

Sonia Bailini - Silvia Consonno

Ricette per Parlare

attività e giochi per la produzione orale

Nonostante tutto... Anch'io!
Di latte l'hai comprato?
Indovina chi sono
Grazie, altre tanto!
Dillo con un gesto miei



Alma Edizioni - Firenze

**MATERIALE
FOTOCOPIABILE**

Introduzione

Ricette per parlare è una raccolta di attività didattiche per lo sviluppo della competenza orale utilizzabile come materiale di supporto alle lezioni di lingua, indipendentemente dal metodo usato. L'obiettivo è duplice: 1) presentare agli insegnanti una serie di attività atte a consolidare oralmente aspetti grammaticali, comunicativi e lessicali già lavorati; 2) fornire il materiale da usare in classe pronto per essere fotocopiato ed eventualmente ritagliato. Come dice il titolo, infatti, si tratta di "ricette" che offrono "ingredienti" necessari per parlare e istruzioni precise sul loro utilizzo. Le "ricette" proposte vanno dal livello principiante a quello avanzato, e coprono i punti cruciali della lingua sia dal punto di vista comunicativo che grammaticale, con attività di produzione orale libera o guidata, a coppie o in gruppo.

Le tecniche didattiche utilizzate sono molteplici: gap di informazione, giochi di tabellone e di carte, role play, transcodificazione, ricostruzione, rompighiaccio, abbinamento, drammatizzazione, interviste e quiz.

Ogni attività è costituita da una pagina di istruzioni in cui vengono specificati gli obiettivi comunicativi, i contenuti grammaticali, il lessico, il livello, la tipologia, la durata, il materiale e lo svolgimento, il quale a sua volta è suddiviso in fasi, in modo che l'insegnante possa seguire passo dopo passo l'intera dinamica della "ricetta". Per permettere di capire a colpo d'occhio di che cosa si tratta, il materiale fotocopiabile di ogni attività viene presentato subito dopo le relative istruzioni. Inoltre, quando necessario, sono specificati il lessico utile, le soluzioni, ulteriori suggerimenti e "la voce" dell'insegnante riportata in corsivo.

Nel quadro sinottico le attività sono elencate in ordine di livello con la denominazione "Ricette per due" per quelle da svolgere a coppie e "Ricette per gli amici" per quelle di gruppo. Il titolo di ogni "ricetta" è esemplificativo degli "ingredienti" che la compongono, al fine di evidenziarne il contesto o i contenuti. Per rendere ancora più agevole e rapida la consultazione, alla fine del libro vengono presentati l'indice degli obiettivi comunicativi e quello dei contenuti grammaticali con il riferimento alle rispettive attività.

Tutto il materiale didattico raccolto in questo testo è stato sperimentato più volte in classe con gruppi di studenti diversi e questo ci ha permesso di verificarne l'efficacia, di migliorarne la contestualizzazione e di redigere istruzioni chiare.

Ci auguriamo che possa diventare un valido e piacevole strumento di lavoro per i colleghi. Ai nostri studenti va un grazie caloroso per la disponibilità e la partecipazione che hanno manifestato sempre nei nostri confronti.

Le autrici

Quadro sinottico

TITOLO	COMUNICAZIONE	GRAMMATICA	LESSICO	LIVELLO	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIALE
1-INDOVINA CHI SONO <i>pag. 8</i>	conoscersi, chiedere e dare informazioni personali attività per inizio corso		dati personali	principiante elementare	ricetta per due	15 minuti	una scheda per ogni studente, una pallina, musica
2-DICIASSETTE GATTI NERI <i>pag. 10</i>		numeri da 1 a 20 formazione del plurale	lessico di base	principiante	ricetta per gli amici	20 minuti o più	un set di carte per ogni gruppo
3-ARTICOLANDIA <i>pag. 14</i>		articoli determinativi genere e numero sostantivi concordanza sost./agg.	città	principiante	ricetta per gli amici	20 minuti	un tabellone, dado e pedine per ogni gruppo
4-PIGRI O ATTIVI? <i>pag. 17</i>	parlare di abitudini e attività quotidiane	presente indicativo di verbi regolari, irregolari e riflessivi	attività quotidiane	principiante	ricetta per due	15/20 minuti	schede A e B per ogni coppia
5-BELLO E BRUTTO <i>pag. 20</i>	descrivere oggetti e persone	concordanze sost./agg. struttura frase semplice	aggettivi qualificativi /contrari	principiante	ricetta per gli amici	20/25 minuti	un set di tessere per ogni gruppo
6-IL GIOCO DEL PAPPAGALLO <i>pag. 22</i>	costruire frasi al presente o al passato prossimo	presente o passato prossimo (ambivalente)	lessico di base	principiante elementare	ricetta per gli amici	20 minuti	un tabellone, dado e pedine per ogni gruppo
7-TI PRESENTO I MIEI <i>pag. 25</i>	parlare della famiglia chiedere e dare informazioni personali	presente indicativo possessivi	famiglia dati personali	elementare	ricetta per due	20 minuti	schede A e B per ogni coppia
8-ANCH'IO! <i>pag. 28</i>	parlare di esperienze passate	passato prossimo struttura: <i>hai mai fatto... /sei mai andato...? anch'io/neanch'io io sì/no</i>	verbi di uso comune	elementare	ricetta per due	20 minuti	una scheda per ogni studente
9-NEI TUOI PANNI <i>pag. 30</i>	esprimere i propri gusti, fare acquisti in un negozio di abbigliamento	verbo <i>piacere</i> al presente <i>vorrei.../posso...</i> agg. e pron. dimostrativi concordanza sost./agg.	abbigliamento	elementare	ricetta per gli amici	40 minuti	una scheda-negozio per ogni coppia di commessi una scheda-cliente per ogni cliente
10-IL LATTE L'HAI COMPRATO? <i>pag. 35</i>		pronomi diretti <i>ne</i> partitivo accordo part. passato	cibo, pesi e contenitori	elementare	ricetta per due	20 minuti	schede A e B per ogni coppia
11-CHE COSA DICI? <i>pag. 38</i>	praticare l'uso di espressioni di routine		vita quotidiana	elementare	ricetta per gli amici	20 minuti o più	schede quiz A e B e tabella punteggio per ogni gruppo
12-GRAZIE, ALTRETTANTO! <i>pag. 42</i>	praticare l'uso di espressioni ed esclamazioni codificate in situazioni di vita quotidiana		convenzioni sociali	elementare	ricetta per gli amici	20 minuti o più	schede quiz A e B e tabella punteggio per ogni gruppo

Quadro sinottico

TITOLO	COMUNICAZIONE	GRAMMATICA	LESSICO	LIVELLO	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIALE
13-E QUINDI... <i>pag. 47</i>	costruire frasi partendo da vignette organizzare un racconto al passato	connettivi: <i>mentre, siccome, quando, e, allora, quindi, e poi, perché</i> passato prossimo e imperfetto	attività quotidiane	elementare	ricetta per gli amici	20 minuti	tabellone, dado e pedine per ogni gruppo
14-MARI E MONTI <i>pag. 51</i>	acquisire competenza culturale sull'Italia situare nello spazio	articoli indeterminativi preposizioni e avverbi di luogo	geografia	elementare intermedio	ricetta per due	20 minuti	schede A e B per ogni coppia
15-VALIGIA O ZAINO? <i>pag. 54</i>	fare confronti	comparativi nelle strutture con "di" o "che"	vacanze	elementare intermedio	ricetta per gli amici	20/30 minuti	tabellone, dado e pedine per ogni gruppo
16-PINOCCHIO <i>pag. 56</i>	raccontare azioni abituali e descrivere al passato	imperfetto	attività quotidiane	elementare intermedio	ricetta per due	20/30 minuti	una scheda per ogni studente
17-LE COSE IMPORTANTI <i>pag. 58</i>	conoscersi parlare di sé attività per inizio corso			intermedio	ricetta per due	15 minuti	una scheda per ogni studente, musica
18-NOTTE DI SAN LORENZO <i>pag. 60</i>	esprimere desideri dare consigli	condizionale semplice <i>vorrei che</i> + congiuntivo imperfetto		intermedio	ricetta per gli amici	20 minuti	una scheda per ogni studente + una "stella" in bianco per ogni gruppo
19-RICORDI CONFUSI <i>pag. 63</i>	raccontare al passato	passato prossimo imperfetto		intermedio	ricetta per due	30 minuti	schede 1A e 1B, 2A e 2B per ogni coppia
20-UNA CASA PER DUE <i>pag. 68</i>	descrivere una casa situare nello spazio	preposizioni ed avverbi di luogo	parti della casa e arredamento	intermedio	ricetta per due	30 minuti	un foglio bianco e una piantina per ogni coppia
21-VEDO E PREVEDO... <i>pag. 70</i>	fare previsioni	futuro semplice		intermedio	ricetta per due	20 minuti	un set di carte, tabella chiavi, lettura, foulard, orecchini per ogni coppia
22-PROMESSE D'AMORE <i>pag. 73</i>	fare promesse e progetti	futuro semplice	amore	intermedio	ricetta per due	30 minuti	due schede per ogni coppia, musica e anelli
23- PROMESSE DA MARINAIO <i>pag. 76</i>	rimproverare per promesse mancate	condizionale composto (futuro nel passato)	amore	intermedio	ricetta per due	30 minuti	schede di "Promesse d'amore", musica, candele

Quadro sinottico

TITOLO	COMUNICAZIONE	GRAMMATICA	LESSICO	LIVELLO	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIALE
24-MUOVITI UN PO'! <i>pag. 77</i>	dare istruzioni	imperativo diretto con i pronomi	corpo umano verbi attività sportive	intermedio	ricetta per due	20 minuti	schede A e B per ogni coppia, locandina
25-LA SUOCERA <i>pag. 81</i>	parlare di attività quotidiane	pronomi combinati con tempi semplici e composti	attività quotidiane	intermedio	ricetta per due	20 minuti	schede A e B per ogni coppia
26-L'ITALIA CHE... <i>pag. 84</i>	dare definizioni acquisire competenza culturale sull'Italia	pronomi relativi	cultura italiana	intermedio	ricetta per gli amici	30 minuti	un set di carte per ogni gruppo
27-DIADÀ <i>pag. 86</i>		usi delle preposizioni <i>di, a, da</i> nella costruzione <i>sost. + prep. + sost.</i>	sostantivi di uso comune	intermedio	ricetta per gli amici	20/30 minuti	un set di tessere per ogni gruppo
28-LA TORRE DI PISA <i>pag. 88</i>	raccontare, comunicare e descrivere in un contesto di viaggio	tempi del presente e del passato, aggettivi qualificativi, strutture per chiedere servizi turistici	turismo	intermedio	ricetta per gli amici	30/40 minuti	un tabellone, un set di carte, dado e pedine per ogni gruppo
29-ITALIANI, STRANA GENTE! <i>pag. 93</i>	esprimere opinioni	congiuntivo presente	personalità comportamento esclamazioni	intermedio	ricetta per due	20 minuti	schede A e B per ogni coppia
30-L'ITALIANO SU MISURA <i>pag. 96</i>	analisi dei bisogni linguistici attività per inizio corso		apprendimento della lingua	intermedio avanzato	ricetta per gli amici	30/40 minuti	una scheda 1 per ogni studente; una scheda 2 per ogni gruppo e una scheda 2 per l'insegnante
31-ULTIME NOTIZIE! <i>pag. 100</i>	dare notizie in un contesto giornalistico redigere un testo scritto per essere letto	forma passiva	notizie giornalistiche	intermedio avanzato	ricetta per gli amici	30 minuti	un set di notizie per ogni gruppo
32-DILLO CON UN GESTO <i>pag. 103</i>	acquisire competenza culturale sulla comunicazione non verbale contestualizzare gesti e relative espressioni		espressioni ed esclamazioni abbinabili ai gesti	intermedio avanzato	ricetta per due	30 minuti	schede A e B + una situazione per ogni coppia, musica
33-QUIZ SOTTO L'ALBERO <i>pag. 107</i>	acquisire competenza culturale sulle tradizioni natalizie		feste natalizie	intermedio avanzato	ricetta per gli amici	45 minuti	quiz, un set di cartoncini, scotch
34-PASQUA CON CHI VUOI <i>pag. 114</i>	discutere, convincere, prendere accordi in un contesto informale	congiuntivo e condizionale	vita all'aria aperta	intermedio avanzato	ricetta per gli amici	30 minuti	schede ruoli, foto Monferrato, musica
35- IL FORMAPAROLE <i>pag. 119</i>		sostantivi formati da verbo + sostantivo	oggetti di uso comune	intermedio avanzato	ricetta per gli amici	20 minuti	un set completo di carte per gruppo

Quadro sinottico

TITOLO	COMUNICAZIONE	GRAMMATICA	LESSICO	LIVELLO	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIALE
36-ASPETTANDO IL DOTTORE <i>pag. 124</i>	dare consigli in un contesto formale	imperativo indiretto condizionale semplice	medicina e corpo umano	avanzato	ricetta per gli amici	30 minuti	schede ruoli, 2 copie locandina, riviste, caramelle
37-L'ISOLA CHE NON C'E' <i>pag. 128</i>	esprimere opinioni, discutere, far valere il proprio punto di vista in un contesto formale	coniuntivo presente e passato	servizi per i cittadini	avanzato	ricetta per gli amici	30/40 minuti	schede ruoli, inviti, segnaposto, 2 copie manifesto assemblea
38-NONOSTANTE TUTTO... <i>pag. 135</i>	costruire frasi partendo da vignette	subordinate del congiuntivo, connettivi: <i>malgrado, sebbene, nonostante, benché, affinché, prima che, a patto che, purché, se</i>		avanzato	ricetta per gli amici	30 minuti o più	un set di carte per ogni gruppo
39-DISEGNA UNA STORIA <i>pag. 138</i>	capire, riassumere e ri-raccontare una storia	passato remoto		avanzato	ricetta per due	30 minuti	una copia della storia per l'insegnante, una scheda "disegno" per ogni studente, musica



1 Indovina chi sono

Comunicazione: conoscersi, chiedere e dare informazioni personali, attività adatta per l'inizio di un nuovo corso

Lessico: dati personali

Livello: principiante/elementare

Tipologia:  ricetta per due

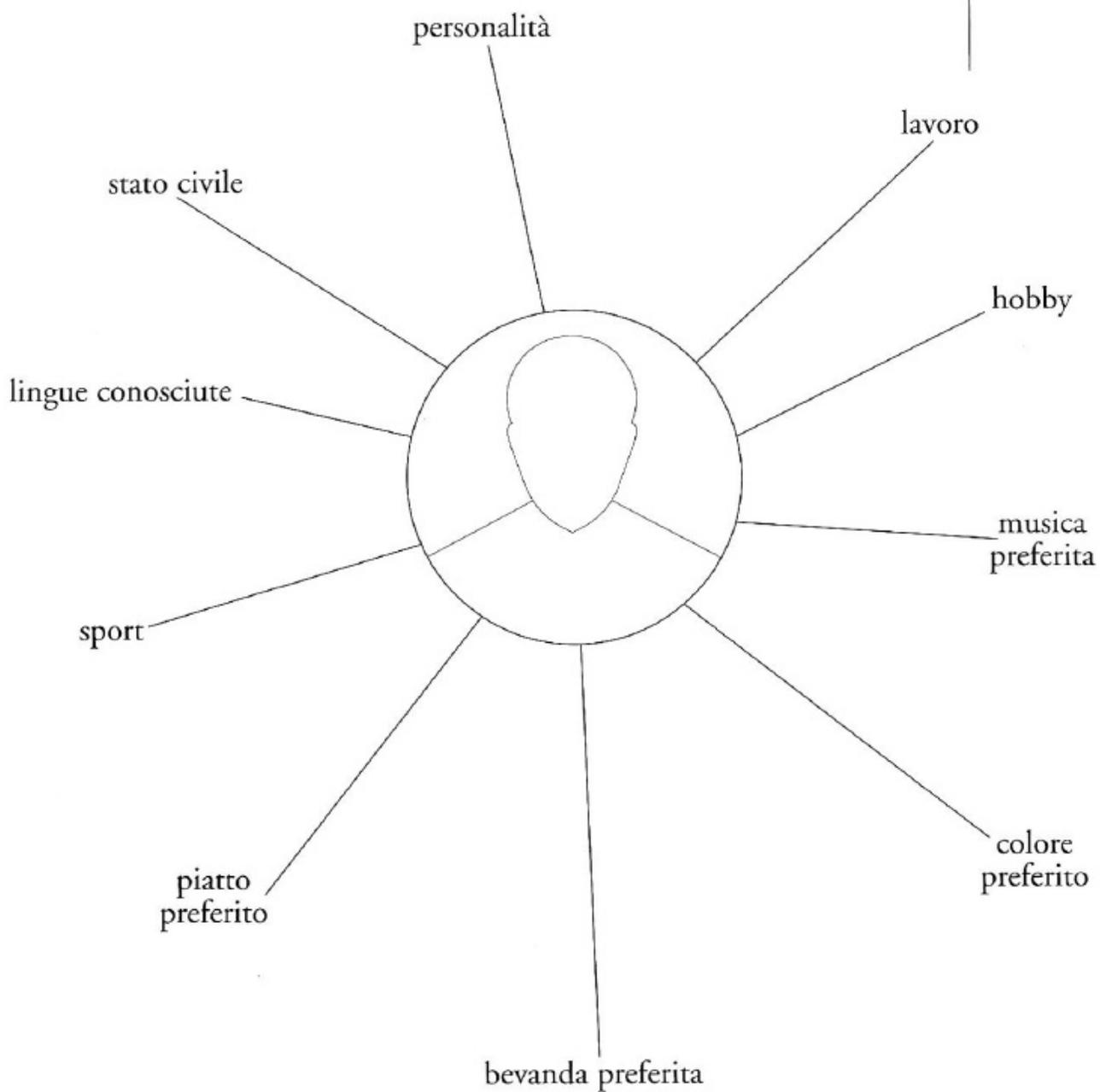
Durata: 15 minuti

Materiale: una scheda per ogni studente, una pallina, musica di sottofondo

- Svolgimento:**
- 1 disporre le sedie a cerchio.
 - 2 gli studenti, lanciandosi la pallina, si presentano dicendo solo il proprio nome.
 - 3 mettere una musica di sottofondo e invitare gli studenti ad alzarsi e a camminare nel cerchio. Dopo qualche minuto, interrompere la musica e formare delle coppie tra coloro che si trovano vicini.
 - 4 distribuire una scheda per ogni studente. Lasciare 5 minuti per il lavoro individuale: ognuno dovrà disegnare al centro del foglio il ritratto del compagno e immaginare "che tipo è" sulla base degli stimoli dati.
 - 5 a questo punto chiedere agli studenti di intervistarsi a vicenda per scoprire se hanno indovinato o no i gusti e la personalità del compagno.

Scheda

Completa il ritratto del tuo compagno e poi prova a immaginare che tipo è. Scrivi almeno un'informazione per ogni argomento e poi intervistalo per vedere se hai indovinato.





2 Diciassette gatti neri

Grammatica: numeri da 1 a 20, formazione del plurale

Lessico: lessico di base

Livello: principiante

Tipologia:  ricetta per gli amici

Durata: 20 minuti o più

Materiale: 1 set di carte per ogni gruppo

- Svolgimento:**
- 1 disegnare alla lavagna un gatto nero e il numero 17: dedicare qualche minuto al tema della superstizione, facendo emergere le preconoscenze degli studenti e stimolando il confronto interculturale.
 - 2 accertarsi che gli studenti conoscano tutte le parole rappresentate sulle carte. Mostrare il mazzo di 39 carte costituito da 19 coppie + 1 carta spaiata (i 17 gatti neri). Le carte formano una coppia quando portano lo stesso numero, pur avendo figure differenti: per esempio "4 pizze e 4 birre". Per gli abbinamenti sono state selezionate parole appartenenti ai medesimi campi semantici (mela e arancia) o legate da nessi logici (biglietto e autobus).
 - 3 dividere la classe in gruppi di 3 o al massimo 4 persone: in piccoli gruppi è più facile riuscire ad abbinare le carte e il gioco scorre più velocemente. Consegnare a ogni gruppo un mazzo di carte: tutte devono essere distribuite, coperte, fra i giocatori.
 - 4 ogni studente, sempre senza mostrare le carte, deve formare tutte le coppie possibili, abbinando i numeri uguali. Poi deve scartarle, mettendole scoperte sul tavolo e dicendo ad alta voce il numero e la figura rappresentati: per esempio "7 tavoli e 7 sedie".
 - 5 a questo punto ha inizio il gioco vero e proprio. Il primo giocatore offre il suo ventaglio di carte ben coperte al compagno alla sua destra. Questi ne prende una: se riesce a formare una nuova coppia, la scarta, dicendo ad alta voce i numeri e le figure rappresentati. In questo gioco sono richieste sia la correttezza lessicale che quella grammaticale: se lo studente fa un errore o non ricorda i numeri o i nomi, non può scartare le carte. Se il giocatore non riesce a formare una coppia, unisce la nuova carta a quelle che ha in mano. Il secondo giocatore si gira a sua volta verso il compagno alla sua destra, gli fa prendere una carta e così via... Chi ha in mano la carta con "17 gatti neri" deve sperare che un altro giocatore la prenda. Perde il gioco chi rimane con la carta sfortunata in mano.

1



1



2



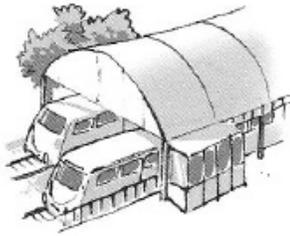
2



3



3



4



4



5



5



6



6



7



7



8



8



9



9



10



10



11



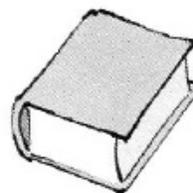
11

Chiara Stoppani
Via Mantova, 5
20100 MILANO

12



12



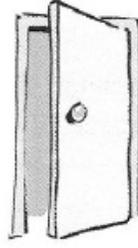
13



13



14



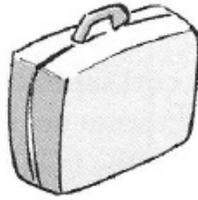
14



15



15



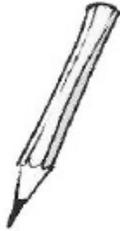
16



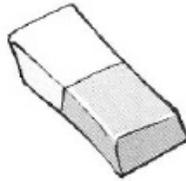
16



18



18



19



19



20



20



17





3 Articolandia

Grammatica: articoli determinativi al singolare e al plurale, genere e numero dei sostantivi, concordanza tra sostantivo e aggettivo

Lessico: città

Livello: principiante

Tipologia:  ricetta per gli amici

Durata: 20 minuti

Materiale: per ogni gruppo un tabellone (meglio se fotocopiato su foglio A3), un dado e delle pedine

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di tre o quattro persone e consegnare il tabellone, il dado e le pedine.
 - 2 l'obiettivo del gioco è muoversi per la città superando gli "ostacoli" grammaticali presenti lungo il percorso. Si procede in senso orario: a turno ogni giocatore tira il dado e avanza sul tabellone. Su ogni casella è indicato un sostantivo, singolare o plurale, al quale manca l'articolo. Lo studente dovrà:
 - a) dire l'articolo corrispondente;
 - b) seguire le istruzioni: P = fare il plurale; S = fare il singolare; A = aggiungere un aggettivo.Se le risposte sono corrette può rimanere lì; in caso contrario - anche se solo una delle due risposte è sbagliata - dovrà tornare all'ultima casella da cui è partito. Chi arriva alla "fermata" e alla "panchina" si riposa restando fermo un giro. Chi "prende la metropolitana" procede più velocemente e quindi tira di nuovo il dado. Vince chi arriva prima alla "stazione ferroviaria".

ARRIVERGCI

SPAZI
VERDI



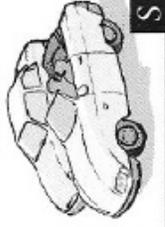
S

VETRINA



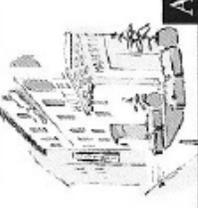
P

MACCHINE
VELOCI



S

ALBERGHI



A

OSPEDALE
MODERNO



P

PARCHEGGI



S

STAZIONE
FERROVIARIA



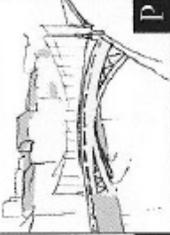
P

ZOO



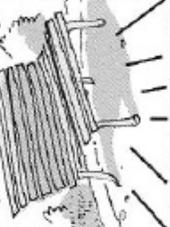
A

PONTE
LUNGO



P

PARCHI



S

EDICOLA



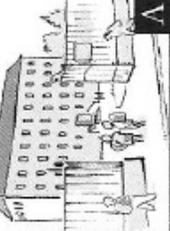
P

SCUOLA



A

SUPERMERCATI



S

RISTORANTE
TIPOICO



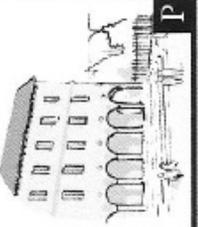
P

ZONE
PEDONALI



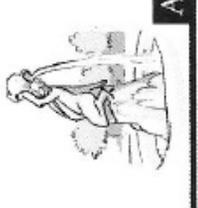
S

UNIVERSITÀ



P

FONTANA



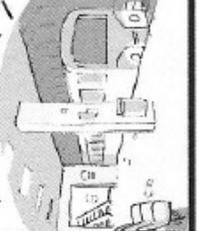
A

MONUMENTI



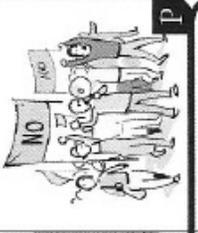
S

SCIOPERO



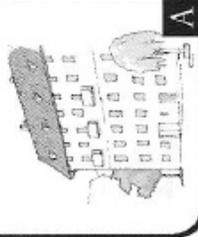
P

BANCA



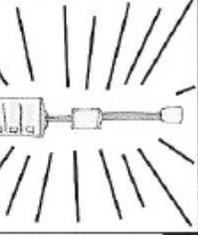
P

EDIFICIO



A

AUTOBUS
PIENI



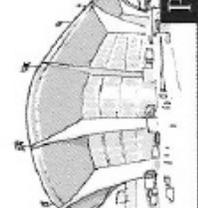
S

STADIO



P

SEMAFORI



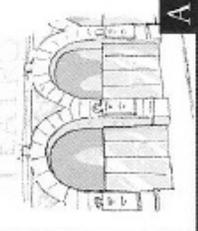
S

TEATRO



A

INCROCIO



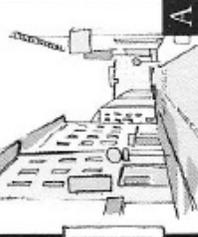
P

CHIESE
ANTICHE



S

STRADA



A

PIAZZE
PICCOLE



S

TAXI
LIBERO



P

UFFICI
POSTALI



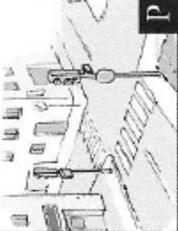
S

NEGOZI



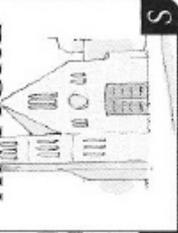
A

INCROCIO



P

CHIESE
ANTICHE



S

ARTICOLANDIA
BENVENUTI NELLA
NOSTRA CITTA'





4

Pigri o attivi?

Comunicazione: parlare di abitudini e attività quotidiane

Grammatica: presente indicativo di verbi regolari, irregolari e riflessivi

Lessico: attività quotidiane

Livello: principiante

Tipologia:  ricetta per due

Durata: 15/20 minuti

Materiale: schede A e B per ogni coppia

- Svolgimento:**
- 1 scrivere alla lavagna queste tre domande: “in macchina o a piedi?” “televisione o palestra?” “pantofole o sci?” o darne uno spunto grafico e sondare le preferenze degli studenti.
 - 2 dividere gli studenti a coppie e consegnare le schede A e B. Invitare gli studenti a intervistarsi a vicenda per capire se il compagno è un tipo pigro o attivo.
 - 3 al termine dell'attività, raccogliere i risultati delle interviste e scriverli alla lavagna.

Pigro o attivo?

Scheda A

Cerca di scoprire se il tuo compagno è un tipo pigro o attivo. Intervistalo, segna le sue risposte e poi calcola il punteggio.

Esempio:

A: "Cammini almeno 15 minuti al giorno?"

B: "Sì, sempre / Qualche volta / No, mai"

	Si, sempre	Qualche volta	No, mai
<i>camminare</i> almeno 15 minuti al giorno			
<i>salire</i> le scale a piedi			
<i>andare</i> in palestra o in piscina nel tempo libero			
durante le vacanze <i>visitare</i> posti nuovi			
<i>organizzare</i> gite nel fine settimana			
<i>alzarsi</i> presto anche nel fine settimana			
<i>uscire</i> la sera			
<i>preparare</i> ricette nuove			
<i>invitare</i> gli amici a cena a casa tua			
<i>lavare</i> i piatti subito dopo cena			
durante il fine settimana <i>mettere</i> in ordine la casa			
<i>stirare</i> tutti i vestiti			

PUNTEGGIO: 2 punti per ogni risposta *Si, sempre*
1 punto per ogni risposta *Qualche volta*
0 punti per ogni risposta *No, mai*

da 16 a 24: attivo

da 8 a 15: abbastanza attivo

da 0 a 7: pigro

Pigro o attivo?

Cerca di scoprire se il tuo compagno è un tipo pigro o attivo.
 Intervistalo, segna le sue risposte e poi calcola il punteggio.

Esempio:

B: "Ti muovi in macchina in città?"

A: "Sì, sempre / Qualche volta / No, mai"

	Sì, sempre	Qualche volta	No, mai
<i>muoversi</i> in macchina in città			
<i>prendere</i> l'ascensore			
<i>passare</i> più di due ore al giorno seduto in poltrona			
<i>andare</i> in vacanza nello stesso posto			
<i>rimanere</i> a casa nel fine settimana			
<i>svegliarsi</i> tardi la domenica			
<i>stare</i> a casa la sera			
<i>comprare</i> cibi surgelati			
<i>trovarsi</i> con gli amici al ristorante per non cucinare			
<i>lasciare</i> i piatti sporchi nel lavello per un giorno			
<i>pulire</i> la casa solo quando è veramente necessario			
<i>portare</i> in tintoria i vestiti da stirare			

PUNTEGGIO: 0 punti per ogni risposta *Sì, sempre*
 1 punto per ogni risposta *Qualche volta*
 2 punti per ogni risposta *No, mai*

da 16 a 24: attivo

da 8 a 15: abbastanza attivo

da 0 a 7: pigro



5 Bello e brutto

Comunicazione: descrivere oggetti e persone

Grammatica: concordanza di genere e numero tra sostantivi e aggettivi, struttura della frase semplice "articolo+sostantivo+verbo+aggettivo"

Lessico: aggettivi qualificativi e loro contrari

Livello: principiante

Tipologia:  ricetta per gli amici

Durata: 20-25 minuti

Materiale: 1 set di tessere per ogni gruppo

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di 3-5 persone e consegnare ad ognuno di essi un set di tessere da distribuire fra i giocatori. Su ogni tessera ci sono due aggettivi, che durante il gioco dovranno essere abbinati al loro contrario, il quale si trova invece su un'altra tessera.
 - 2 comincia lo studente che ha gli aggettivi "divertente - bello", mettendo la tessera, scoperta, al centro del tavolo. Se il compagno alla sua sinistra ha la tessera con il contrario di uno di questi aggettivi, cioè "noioso" o "brutto", deve attaccarla, come nel domino, al rispettivo contrario e formulare una frase che contenga i due opposti che ha appena abbinato: per esempio: "la mia casa è brutta, invece la tua è bella" oppure "questo film è divertente o noioso?". Se ha altre tessere abbinabili, può continuare ad attaccarle. Se sbaglia l'abbinamento o se non riesce a costruire una frase corretta, come punizione deve prendere una carta dal compagno alla sua destra. Se il giocatore di turno non ha nessuna tessera da attaccare, salta il giro. Vince lo studente che per primo finisce le tessere. Il gioco continua comunque fino alla chiusura del percorso, cioè fino ad avere "bello" attaccato a "brutto" e "divertente" a "noioso".

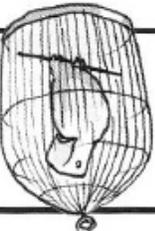
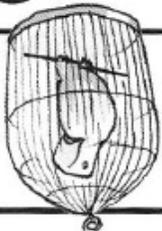
divertente	bello	brutto	caldo	freddo	piccolo
grande	economico	caro	libero	occupato	alto
basso	facile	difficile	simpatico	antipatico	dolce
amaro	vuoto	pieno	pulito	sporco	grasso
magro	rumoroso	silenzioso	buono	cattivo	veloce
lento	povero	ricco	cotto	crudo	stretto
largo	felice	triste	nuovo	vecchio	giusto
sbagliato	aperto	chiuso	morbido	duro	asciutto
bagnato	comodo	scomodo	leggero	pesante	alcolico
analcolico	lungo	corto	chiaro	scuro	noioso



6 Il gioco del pappagallo

- Comunicazione:** costruire frasi al presente o al passato prossimo, a scelta dell'insegnante
- Grammatica:** presente o passato prossimo (ambivalente)
- Lessico:** lessico di base
- Livello:** principiante/elementare
- Tipologia:**  ricetta per gli amici
- Durata:** 20 minuti
- Materiale:** per ogni gruppo un tabellone (meglio se fotocopiato su foglio A3), un dado e delle pedine

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di tre o quattro persone e consegnare il tabellone, il dado e le pedine.
 - 2 il primo studente tira il dado e avanza sul tabellone. In ogni casella ci sono un pronome soggetto e un verbo all'infinito. Il giocatore deve costruire una frase composta da "soggetto + verbo + complemento" utilizzando il verbo e il soggetto indicati. Per esempio: "io/andare" ➔ "vado al mercato/sono andato al mercato". Se più giocatori capitano sulla stessa casella, le frasi devono essere sempre diverse. In caso di risposta sbagliata, lo studente dovrà coniugare il verbo in tutte le persone del presente o del passato. Chi arriva sulla casella con il pappagallo sul trespolo deve ripetere l'ultima frase detta da ogni giocatore: l'unico aiuto per ricordare le frasi dei compagni sono le pedine rimaste sulle caselle. Se la ripetizione della sequenza di frasi è corretta il giocatore potrà restare su quella casella, altrimenti dovrà tornare fino all'ultima da cui è partito. Chi arriva sulla casella con il pappagallo in gabbia, dovrà restare fermo per un giro. Vince chi arriva per primo all'isola felice.

 <p>17 loro-tornare</p> <p>18</p>	<p>16 voi-dormire</p> <p>15 io-fare</p> <p>14 tu-studiare</p> <p>13 noi-capire</p> <p>12</p>	 <p>11 voi-andare</p> <p>10 voi-chiudere</p>	
<p>19 noi-scrivere</p>	 <p>35 io-arrivare</p> <p>34 loro-preferire</p>	<p>33 noi-mangiare</p> <p>32 lui-essere</p>	<p>9 loro-dare</p>
<p>20 lui-finire</p>	<p>36</p>	<p>8 lui-leggere</p>	<p>8</p>
<p>21 tu-pagare</p>		<p>31 voi-bere</p>	<p>7 tu-avere</p>
<p>22 noi-mettere</p>		 <p>30</p>	 <p>6</p>
<p>23 loro-aprire</p>	<p>25 tu-stare</p> <p>26 voi-lavorare</p> <p>27 lei-uscire</p>	<p>29 tu-ricevere</p>	<p>5 loro-venire</p>
 <p>24</p>	<p>28 io-guardare</p>	<p>4 noi-cercare</p>	<p>3 lei-telefonare</p>
 <p>Partenza</p>	<p>1 io-partire</p>	<p>2 voi-prendere</p>	<p>3</p>



7 Ti presento i miei

Comunicazione: parlare della famiglia, chiedere e dare informazioni personali

Grammatica: presente indicativo, possessivi

Lessico: famiglia, dati personali

Livello: elementare

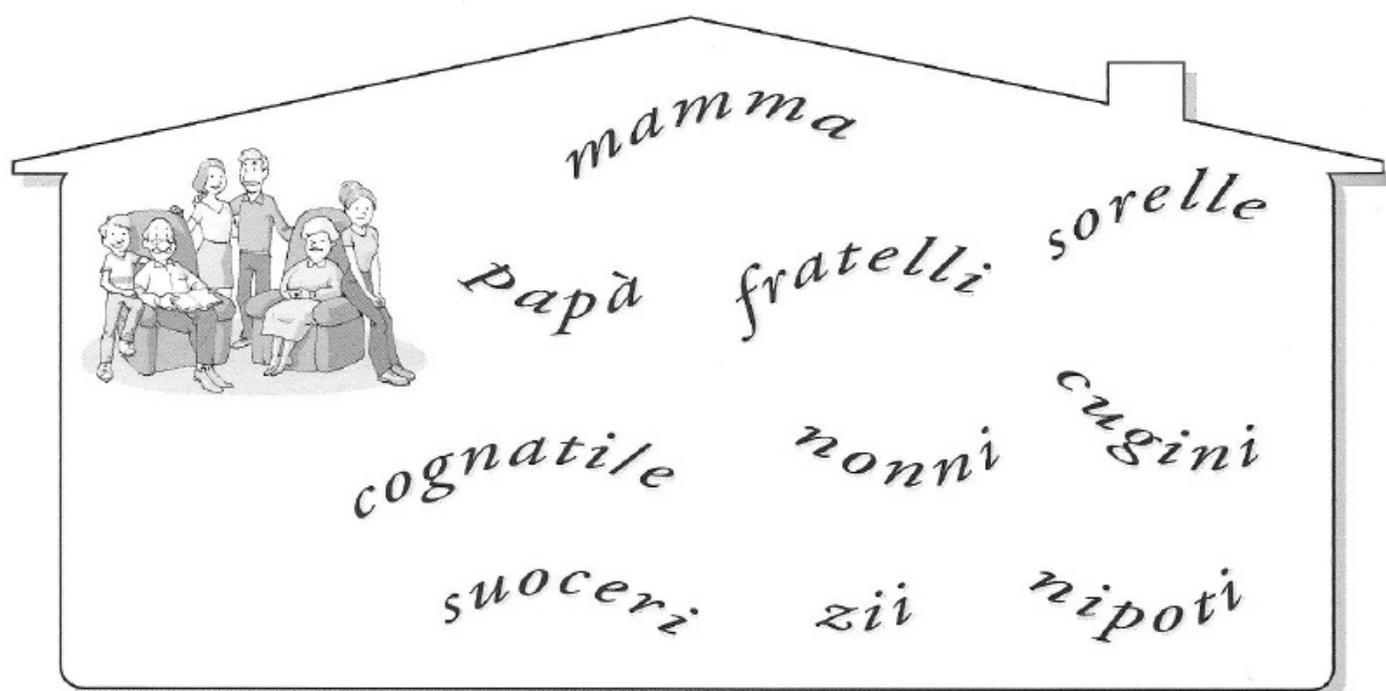
Tipologia:  ricetta per due

Durata: 20 minuti

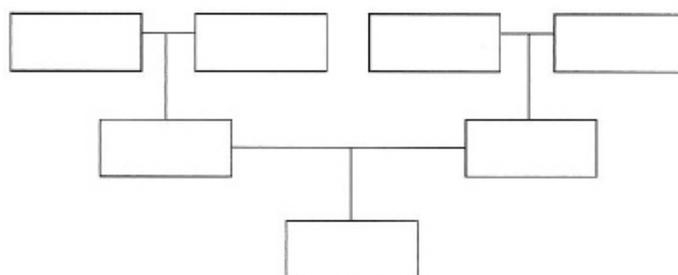
Materiale: schede A e B per ogni coppia

- Svolgimento:**
- 1 per introdurre il tema della famiglia, l'insegnante disegna il suo albero genealogico alla lavagna, aggiungendo qualche informazione su età, stato civile, residenza, professione, hobby dei vari membri.
 - 2 formare delle coppie, se possibile composte da un uomo e una donna, e distribuire ad ognuna le schede A e B.
 - 3 Lasciare cinque minuti di tempo per il lavoro individuale: ogni studente pensa alla propria famiglia partendo dagli stimoli dati nelle rispettive "case" (scheda A in alto, scheda B in basso).
 - 4 in questa fase gli studenti di ogni coppia lavorano solo con la parte superiore delle rispettive schede. Lo studente A descrive la propria famiglia e lo studente B ne completa l'albero genealogico, scrivendo i nomi dei familiari del compagno e aggiungendo eventualmente altre caselle.
 - 5 invitare gli studenti a invertire i ruoli lavorando con la parte inferiore della scheda: chi prima descriveva la famiglia ora ascolta e viceversa.
 - 6 alla fine, all'interno di ogni coppia, gli studenti controllano se gli alberi genealogici delle rispettive famiglie sono stati completati correttamente.

Hai invitato il tuo/la tua fidanzatola a cena per la prima volta a casa dei tuoi: finalmente hai deciso di presentargli/le la tua famiglia. Per prepararlo/la all'incontro, parla un po' dei tuoi parenti. Per ogni persona, ricordati di dare informazioni su: nome, età, stato civile, residenza, professione, hobby.

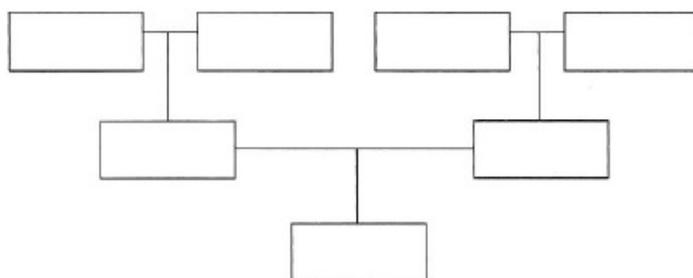


Il tuo/la tua fidanzatola ti ha invitato a cena per presentarti la sua famiglia. Prima dell'incontro ti parla dei suoi parenti. Mentre ascolti, completa il suo albero genealogico. Ricordati di chiedere informazioni anche su età, stato civile, residenza, professione e hobby di ogni membro.

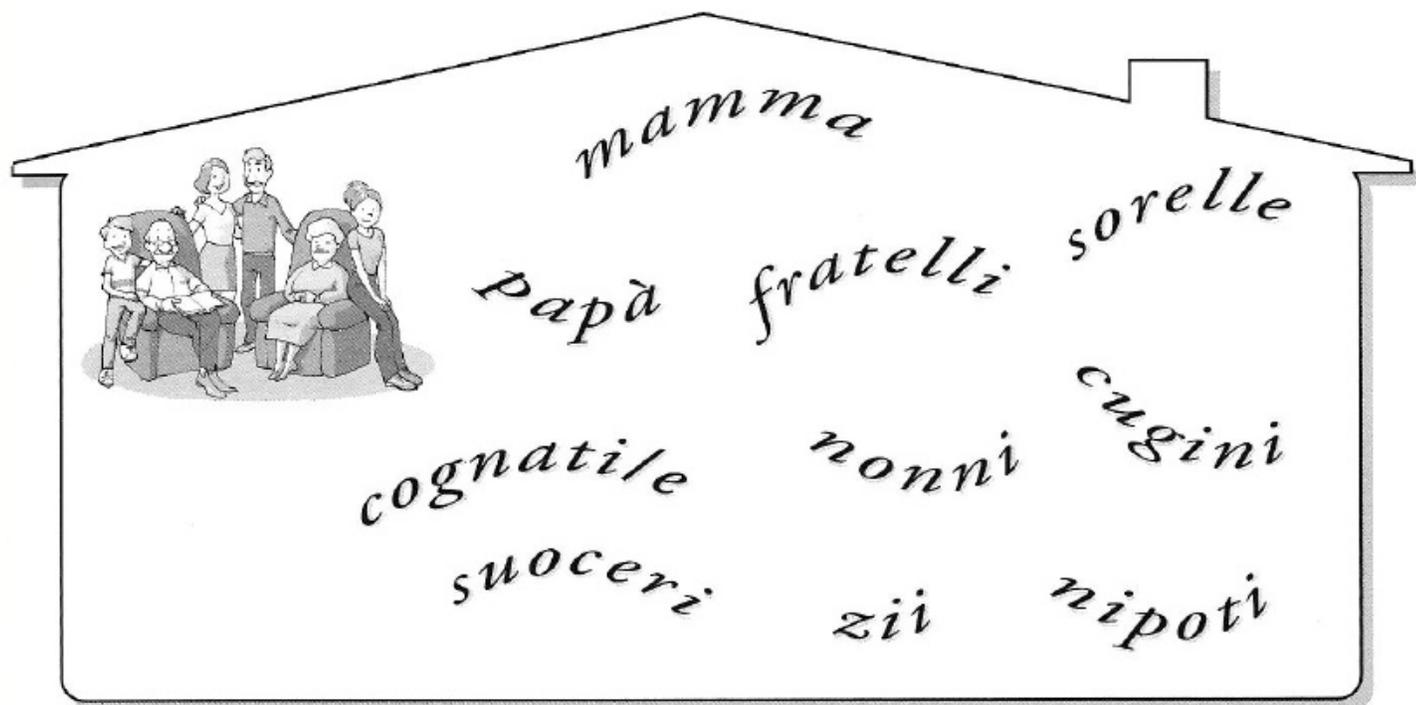


Scheda B

Il tuo/la tua fidanzato/a ti ha invitato a cena per presentarti la sua famiglia. Prima dell'incontro ti parla dei suoi parenti. Mentre ascolti, completa il suo albero genealogico. Ricordati di chiedere informazioni anche su età, stato civile, residenza, professione e hobby di ogni membro.



Hai invitato il tuo/la tua fidanzato/a a cena per la prima volta a casa dei tuoi: finalmente hai deciso di presentargli/le la tua famiglia. Per prepararlo/la all'incontro, parla un po' dei tuoi parenti. Per ogni persona, ricordati di dare informazioni su: nome, età, stato civile, residenza, professione, hobby.



**8**

Anch'io!

Comunicazione: parlare di esperienze passate

Grammatica: passato prossimo, struttura *hai mai fatto.../sei mai andato...?*
anch'io/neanch'io – io sì/lo no

Lessico: verbi di uso comune

Livello: elementare

Tipologia:  ricetta per due

Durata: 20 minuti

Materiale: una scheda per ogni studente

- Svolgimento:**
- 1 distribuire una scheda ad ogni studente, invitarlo ad alzarsi e a sedersi vicino a un compagno.
 - 2 lasciare cinque minuti di tempo per permettere agli studenti di completare individualmente la scheda.
 - 3 lavorando a coppie, dovranno intervistarsi a vicenda facendosi domande come:
 - *Hai mai scritto una lettera d'amore?*
 - ▲ *Sì, e tu?*
 - *Anch'io/lo no*
 - 4 al termine dell'attività, commentare in plenum i risultati delle interviste ed eleggere la coppia che ha più "affinità", cioè quella che ha più risposte in comune.

Scheda

Completa la scheda con le tue risposte. Poi scopri quante cose hai in comune con il tuo compagno, facendogli domande come negli esempi.

- Hai mai scritto una lettera d'amore?
- ▲ Sì. E tu?
- Anch'io/Io no
- ▲ Sei mai andato a cavallo?
- No. E tu?
- ▲ Neanch'io/Io sì

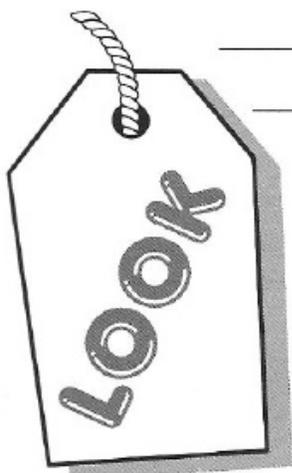
Esperienze	Io	Il mio compagno
scrivere una lettera d'amore		
andare a cavallo		
dormire in spiaggia		
stare al telefono per due ore		
perdere il portafoglio		
preparare una cena per trenta persone		
ubriacarsi		
fare il bagno in mare a mezzanotte		
prendere l'elicottero		
piangere al cinema		
salire su un grattacielo		
conoscere qualcuno via Internet		
leggere un libro in due ore		
tornare a casa alle 5 di mattina		
incontrare una persona famosa		
innamorarsi a prima vista		
accendere un fuoco		
essere in vacanza da solo		
mangiare la polenta		
vedere un'opera lirica a teatro		



9 Nei tuoi panni

- Comunicazione:** esprimere i propri gusti, fare acquisti in un negozio di abbigliamento
- Grammatica:** verbo *piacere* al presente, *vorrei...*, *posso...?*, aggettivi e pronomi dimostrativi, concordanza tra sostantivo e aggettivo
- Lessico:** abbigliamento
- Livello:** elementare
- Tipologia:**  ricetta per gli amici
- Durata:** 40 minuti
- Materiale:** una scheda-negozio per ogni coppia di “commessi”, una scheda-cliente per ogni “cliente”
- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in due gruppi: i “clienti” e i “commessi”, che occuperanno nell’aula due spazi diversi. All’interno di ogni gruppo formare delle coppie identificando gli studenti con definizioni che si riferiscano all’abbigliamento come per esempio: “*lo studente con la camicia verde si siede vicino a quello con i jeans e la maglietta rossa*”. Per una migliore riuscita di questa attività è consigliabile creare delle coppie formate da studenti che abbiano modi di vestire diversi.
 - 2 distribuire una scheda-cliente ad ogni “cliente” e una scheda-negozio ad ogni coppia di “commessi” (vengono proposti due modelli di schede-negozio: nel caso di classi numerose si utilizzano più fotocopie delle stesse schede).
 - 3 i “clienti”, lavorando a coppie, si intervistano sui loro gusti in tema di abbigliamento, sul loro modo di vestire, sulla loro taglia, sui colori preferiti, sul loro “look”, prendendo nota delle preferenze del compagno sulla scheda-cliente. Spiegare che le informazioni che raccoglieranno servono per “entrare nei panni” dell’altro, di cui assumeranno il nome e il ruolo al momento di fare acquisti.
 - 4 nel frattempo i “commessi” completano la scheda del loro negozio, facendo riferimento al disegno della vetrina: devono decidere il modello, i materiali, i colori, le taglie e i prezzi di tutti gli articoli esposti. I commessi dovranno poi piegare la scheda-negozio in due, e metterla in piedi a mo’ di segnaposto, in modo che la “vetrina” sia visibile per i clienti e il “retro del negozio” per i commessi.
 - 5 terminata questa fase, disporre i banchi come se fossero dei negozi. A questo punto i “clienti”, individualmente, nel loro nuovo ruolo, vanno a fare acquisti nei vari negozi. I “commessi”, continuando a lavorare a coppie, vale a dire due per ogni negozio, si occupano delle vendite. Ognuno segna cosa compra e cosa vende.
 - 6 alla fine dell’attività le coppie di “clienti” si ricompongono e commentano insieme gli acquisti. Allo stesso modo, i “commessi” fanno il resoconto di quello che hanno venduto.

IL MIO NUOVO NOME È.....









ARTICOLI	MODELLO	MATERIALE	COLORE	TAGLIA	PREZZO
PANTALONI					
GONNE					
VESTITI					
CAMICIE					
GOLF					
GIACCHE & CAPOTTI					
CALZE					

(da leggere lungo la linea)



Scheda-negozio 2

ARTICOLI	MODELLO	MATERIALE	COLORE	TAGLIA	PREZZO
PANTALONI					
GONNE					
CAMICIE					
MAGLIETTE					
MAGLIONI					
GIACCHE					
SCIARPE					

(da leggere lungo la linea)





10 Il latte l'hai comprato?

Grammatica: pronomi diretti, *ne* partitivo, accordo del participio passato

Lessico: cibo, pesi e contenitori

Livello: elementare

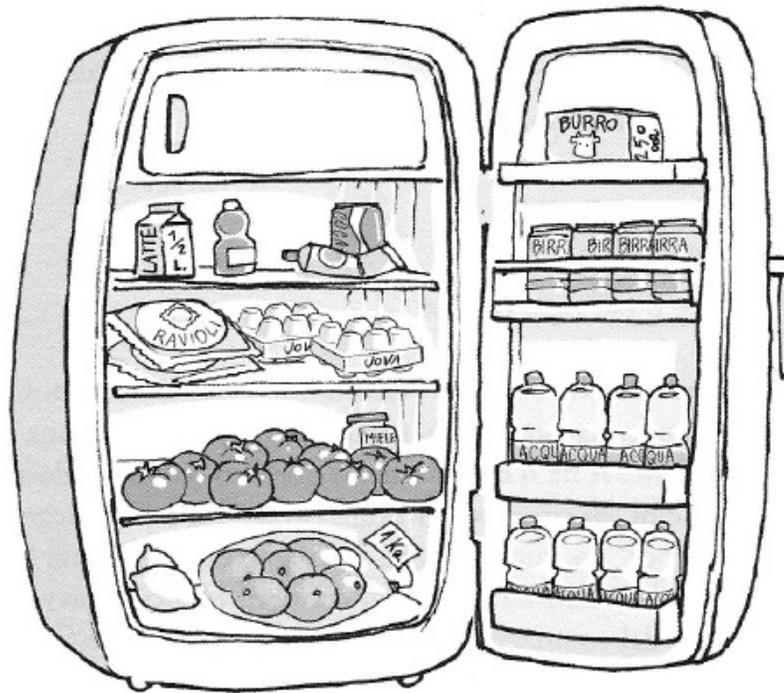
Tipologia:  ricetta per due

Durata: 20 minuti

Materiale: schede A e B per ogni coppia

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe a coppie e distribuire le schede A e B. Ogni scheda è divisa in due parti: nella parte 1 c'è un disegno, nella parte 2 una lista di prodotti. Lo studente A ha il disegno del frigorifero (con i prodotti da lui comprati) e una lista di cibi (di cui deve verificare l'avvenuto o il mancato acquisto da parte del compagno). Lo studente B ha il disegno della dispensa (con i prodotti da lui comprati) e una lista di cibi (di cui deve verificare l'avvenuto o il mancato acquisto da parte del compagno). Per non confondere le due fasi dell'attività, far piegare subito la fotocopia lungo la linea tratteggiata.
 - 2 gli studenti, individualmente, osservano per due minuti il disegno sulla parte 1 della loro scheda, cercando di memorizzare i prodotti rappresentati e la loro quantità.
 - 3 scaduto il tempo prestabilito, gli studenti girano il foglio in modo da avere davanti a sé solo la parte 2, cioè la lista dei prodotti del compagno. Gli studenti, a turno, verificano se il compagno ricorda quali prodotti ha acquistato e in che quantità. Le risposte vanno segnate sulla lista.
Esempio: A: *Hai comprato gli spaghetti?*
B: *Sì, gli spaghetti li ho comprati.*
A: *Quanti ne hai comprati?*
B: *Ne ho comprati due pacchetti.*
 - 4 alla fine gli studenti confrontano disegni e risposte.
 - 5 procedere alla correzione in plenum con un esercizio di "botta e risposta" in coro: dividere la classe nei due gruppi A e B (come da scheda) e disporli su due file, una di fronte all'altra, in piedi. In coro, guidato dall'insegnante, il gruppo A ripeterà le domande e il gruppo B darà le risposte corrispondenti e viceversa. In questo modo è possibile lavorare sia sulla correttezza grammaticale che sull'intonazione delle domande.
Esempio: Coro A: - *Hai comprato gli spaghetti?*
Coro B: - *Sì, gli spaghetti li ho comprati.*

Sei appena tornato dal supermercato: hai fatto la spesa e hai messo tutto nel frigo. Osserva attentamente questo disegno, cercando di memorizzare quello che hai comprato e in che quantità. Hai due minuti di tempo.



(piccare lungo la linea tratteggiata)

Anche il tuo compagno è andato a fare la spesa e ha sistemato tutto nella sua dispensa. Chiedigli se ricorda che cosa ha comprato e in che quantità. Segna le sue risposte.

Esempio:

A: Hai comprato gli spaghetti?

B: Sì, gli spaghetti li ho comprati.

A: Quanti ne hai comprati?

B: Ne ho comprati due pacchetti.

	NO	SÌ	Quanto/a/i/e?
gli spaghetti		✓	due pacchetti
il caffè			
la farina			
i biscotti			
l'olio			
le caramelle			
il tonno			
le acciughe			
i pelati			
la marmellata			
i cioccolatini			
lo zucchero			

B 1

Sei appena tornato dal supermercato: hai fatto la spesa e hai messo tutto nella dispensa. Osserva attentamente questo disegno, cercando di memorizzare quello che hai comprato e in che quantità. Hai due minuti di tempo.



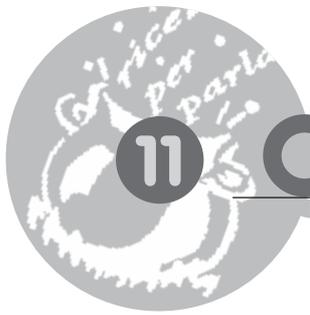
(Prendere lungo la linea tratteggiata)

B 2

Anche il tuo compagno è andato a fare la spesa e ha sistemato tutto nel suo frigorifero. Chiedigli se ricorda che cosa ha comprato e in che quantità. Segna le sue risposte.

Esempio:
 B: Hai comprato la birra?
 A: Sì, la birra l'ho comprata.
 B: Quanta ne hai comprata?
 A: Ne ho comprate quattro lattine.

	NO	SÌ	Quanto/a/i/e?
la birra		✓	quattro lattine
il latte			
lo spumante			
i pomodori			
le arance			
il formaggio			
l'acqua			
i funghi			
le uova			
il burro			
i ravioli			
l'insalata			

**11**

Che cosa dici?

Comunicazione: praticare l'uso di espressioni di routine

Lessico: vita quotidiana

Livello: elementare

Tipologia:  ricetta per gli amici

Durata: 20 minuti o più

Materiale: per ogni gruppo le schede quiz A e B e la tabella per il punteggio

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di quattro persone e in ogni gruppo formare due coppie (A e B). Distribuire alla coppia A la scheda quiz A, alla coppia B la scheda quiz B e a ogni gruppo una tabella-punteggio.
 - 2 poiché le situazioni previste dalle schede sono molte, l'insegnante decide quanto tempo dedicare a questa attività e lo scrive alla lavagna. Nel tempo prestabilito, gli studenti dovranno rispondere al maggior numero di domande possibile.
 - 3 la coppia A sceglie un numero a caso da 1 a 24 e la coppia B legge la situazione corrispondente sulla scheda quiz B. La coppia A deve formulare la frase adatta alla situazione. Se la coppia B ritiene che la frase sia corretta, mette un "+" nella tabella del punteggio in corrispondenza della colonna A e del numero della domanda scelta. In caso contrario metterà un "-". Esempio: domanda 13, risposta corretta: tabella punteggio A/13 +; risposta sbagliata A/13-. Il turno di gioco passa poi alla coppia B e così via. All'interno di ogni gruppo vince la coppia che ha totalizzato più punti nel tempo stabilito.

Che cosa dici?

Domande	A	B	Domande	A	B
1			13		
2			14		
3			15		
4			16		
5			17		
6			18		
7			19		
8			20		
9			21		
10			22		
11			23		
12			24		

- 1 Sei a una festa: vuoi offrire qualcosa da bere a un amico.
- 2 Una tua amica deve andare alla stazione con una valigia molto pesante.
- 3 Sei a Milano e vuoi andare in via Brera: chiedi informazioni a qualcuno.
- 4 Vuoi andare al cinema ma non sai l'orario degli spettacoli: chiedi informazioni.
- 5 Vuoi andare a Siena in pullman ma non sai l'orario delle partenze.
Telefoni per chiedere informazioni.
- 6 Hai sentito che ci sarà lo sciopero dei treni ma non hai capito quando sarà.
Chiedi a qualcuno.
- 7 Sei seduto al tavolo di un bar per fare colazione: ordina qualcosa.
- 8 Hai un forte raffreddore: vai in farmacia.
- 9 Hai visto una bella giacca nella vetrina di un negozio. Entri per sapere il prezzo.
- 10 Arrivi in ritardo all'appuntamento con un amico.
- 11 Un amico ti invita a cena ma tu non puoi.
- 12 Vuoi sapere l'orario di chiusura di un negozio.
- 13 Sul menu di un ristorante vedi scritto "ravioli di magro": non conosci questo piatto.
- 14 Sei in un grande magazzino: vuoi provare un costume da bagno ma non sai dove andare.
- 15 Devi fare benzina: sei al distributore.
- 16 Vuoi andare al ristorante con tre colleghi. Telefoni per prenotare.
- 17 Telefoni alla segreteria della scuola e chiedi di parlare con il direttore.
- 18 Hai comprato una sciarpa per il compleanno di tua madre:
chiedi al commesso di fare un pacchetto regalo.
- 19 Sei alla cassa del supermercato: hai bisogno di un sacchetto.
- 20 Sul treno vedi un posto: non sai se puoi sederti...
- 21 Al ristorante una persona seduta al tavolo vicino fuma: il fumo ti dà molto fastidio.
- 22 In un negozio un commesso ti mostra una maglietta rosa: la maglietta ti piace ma il colore no.
- 23 Un amico ti invita alla sua festa di compleanno ma tu non puoi.
- 24 Sei al ristorante: vuoi chiedere al cameriere di portarti il menu.

Scheda quiz B

- 1 Sei al bar: hai preso un cappuccino, una brioche e un bicchiere d'acqua. Vai alla cassa a pagare.
- 2 Sei al ristorante. Sul tavolo non c'è il tovagliolo: lo chiedi al cameriere.
- 3 Tu e un amico dovete andare a Napoli in treno. Sei alla biglietteria della stazione: vuoi comprare i biglietti.
- 4 Nella vetrina di un negozio hai visto delle scarpe che ti piacciono molto. Entri nel negozio per sapere il prezzo.
- 5 In un negozio del centro hai visto un maglione: vuoi provarlo. Chiedi alla commessa.
- 6 Vuoi spedire una lettera nel tuo Paese. Devi comprare il francobollo.
- 7 Vuoi invitare un'amica a mangiare una pizza.
- 8 Hai preso il taxi per andare dall'aeroporto a casa tua. All'arrivo devi pagare.
- 9 Sei nel centro di Roma: vuoi fare spese ma non sai dove lasciare la macchina. Chiedi informazioni.
- 10 Vedi che distribuiscono un giornale gratis: ne vuoi uno.
- 11 Sei in ritardo per un appuntamento di lavoro: telefoni sul cellulare di un collega per avvisare.
- 12 Vuoi fare un po' di sport ma non conosci una buona palestra. Chiedi un consiglio.
- 13 Entri in ascensore con un'altra persona. Chiedi dove deve andare.
- 14 Sei in panetteria e una persona ti passa davanti. Sei arrabbiato...
- 15 Al bar vedi un panino che ti sembra buono ma non sai come è fatto.
- 16 Sei al supermercato e non trovi lo zucchero.
- 17 I tuoi vicini di casa stanno facendo molto rumore: vai a suonare alla loro porta.
- 18 Domani non puoi andare alla lezione di italiano. Parli con la tua insegnante.
- 19 Un signore italiano sta parlando molto velocemente e tu non capisci.
- 20 Suona il tuo telefono: cercano il signor Filippetti.
- 21 Sei sull'autobus. Devi andare alla stazione ma non sai qual è la fermata.
- 22 Sei vegetariano: al ristorante vuoi provare un nuovo piatto ma non lo conosci.
- 23 Hai comprato una nuova macchina fotografica ma non sai usarla.
- 24 L'autobus è pieno: tu sei seduto e c'è una signora anziana in piedi vicino a te.

Comunicazione: praticare l'uso di espressioni ed esclamazioni codificate in situazioni di vita quotidiana

Lessico: convenzioni sociali

Livello: elementare

Tipologia: ricetta per gli amici

Durata: 20 minuti o più

Materiale: per ogni gruppo le schede quiz A e B e la tabella per il punteggio

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di quattro persone e in ogni gruppo formare due coppie (A e B). Distribuire alla coppia A la scheda quiz A, alla coppia B la scheda quiz B e a ogni gruppo una tabella-punteggio.
 - 2 poiché le situazioni previste dalle schede sono molte, l'insegnante decide quanto tempo dedicare a questa attività e lo scrive alla lavagna. Nel tempo prestabilito gli studenti dovranno rispondere al maggior numero di domande possibile.
 - 3 la coppia A sceglie a caso un numero da 1 a 24 e la coppia B legge la situazione corrispondente sulla scheda quiz B. La coppia A deve formulare un'espressione adatta alla situazione. Se la coppia B ritiene che l'espressione sia corretta mette un "+" nella tabella del punteggio in corrispondenza della colonna A e del numero della domanda scelta. In caso contrario metterà il simbolo "-". Esempio: domanda 13, risposta corretta: tabella punteggio A/13 +; risposta sbagliata A/13-. Il turno di gioco passa poi alla coppia B e così via. All'interno di ogni gruppo vince la coppia che ha totalizzato più punti nel tempo stabilito.

Ecco alcune delle possibili espressioni che emergeranno nell'attività:

<i>Buon compleanno</i>	<i>Buonanotte</i>	<i>Mi dispiace</i>
<i>Buon Natale</i>	<i>Buon appetito</i>	<i>Mi scusi/Scusami</i>
<i>Buona Pasqua</i>	<i>Auguri</i>	<i>Condoglianze</i>
<i>Buone Feste</i>	<i>Cin Cin!</i>	<i>Chi è?</i>
<i>Buon Anno</i>	<i>In bocca al lupo</i>	<i>Permesso?</i>
<i>Buon anniversario</i>	<i>Curati!</i>	<i>Avanti!</i>
<i>Buon onomastico</i>	<i>Salute!</i>	<i>Congratulazioni</i>
<i>Buona giornata</i>	<i>Di niente/Figurati/Prego</i>	<i>Complimenti</i>
<i>Buon lavoro</i>	<i>Grazie, altrettanto!</i>	<i>Che bello! Mi fa piacere/Sono contento per te</i>
<i>Buon fine settimana</i>	<i>Non preoccuparti</i>	<i>Bravola!</i>
<i>Buon divertimento</i>	<i>Che sfortuna/fortuna!</i>	<i>Bis!</i>
<i>Buon viaggio</i>	<i>Che peccato!</i>	<i>Grazie per...</i>
<i>Buone vacanze</i>	<i>Nooo!</i>	<i>Ci vediamo</i>

Tabella per il punteggio

Grazie, altrettanto!

Domande	A	B	Domande	A	B
1			13		
2			14		
3			15		
4			16		
5			17		
6			18		
7			19		
8			20		
9			21		
10			22		
11			23		
12			24		

- 1 Un amico ti dice: "grazie per il regalo".
- 2 Un amico domani deve dare un esame all'università.
- 3 È il compleanno di un amico.
- 4 Sono le nove di sera: i tuoi bambini vanno a dormire.
- 5 Un amico parte per le vacanze.
- 6 Un amico ti dice: "Sono arrivato alla stazione in ritardo di due minuti e ho perso il treno!"
- 7 È lunedì sera: saluti un collega prima di tornare a casa.
- 8 Sei al ristorante con un amico: iniziate a mangiare.
- 9 Un amico ti telefona e ti dice: "ho l'influenza".
- 10 Un amico ti dice: "Buona domenica".
- 11 Un amico si è laureato.
- 12 Sei in autobus: pesti il piede a un signore vicino.
- 13 È Pasqua: incontri un vicino di casa.
- 14 È morto un tuo conoscente: incontri i parenti al funerale.
- 15 Un amico ha trovato un nuovo lavoro.
- 16 Hai ricevuto una cartolina da un collega: lo incontri in ufficio.
- 17 Un amico ti dice: "ho vinto alla lotteria!"
- 18 Un'amica ha preparato un ottimo dolce.
- 19 Un amico ti dice: "domani non posso venire alla tua festa perché devo lavorare".
- 20 Un'amica ti dice: "aspetto un bambino".
- 21 Qualcuno sulla porta chiede: "Permesso?"
- 22 I tuoi amici hanno comprato una bellissima casa nuova.
- 23 Suona il citofono.
- 24 Alla fine di un concerto applaudi e chiedi un'altra canzone.

- 1 È Capodanno: sei a una festa a casa di amici.
- 2 Vai a trovare un'amica che ha appena avuto un bambino.
- 3 È l'anniversario di matrimonio dei tuoi zii.
- 4 Un amico ti telefona e ti dice: "sono in ritardo per l'appuntamento".
- 5 È l'onomastico di un amico.
- 6 Sei al matrimonio di una coppia di amici: dopo la cerimonia li saluti.
- 7 Un amico ti dice: "Buona giornata".
- 8 È Natale: telefoni a un amico.
- 9 Devi scendere dall'autobus ma c'è una persona davanti alla porta.
- 10 Pesti il piede a un amico.
- 11 "Eccì" ... un amico starnutisce.
- 12 Un gruppo di amici va in discoteca. Tu devi restare a casa a studiare.
- 13 Ricevi un bellissimo regalo da un amico.
- 14 È venerdì: saluti un collega prima di uscire dall'ufficio.
- 15 Un'amica parte per un viaggio.
- 16 Arrivi in ritardo alla lezione di italiano.
- 17 Tuo fratello domani ha un colloquio di lavoro molto importante.
- 18 Sei a una festa di compleanno: tu e i tuoi amici avete in mano un bicchiere di spumante per il brindisi.
- 19 Tua sorella ha passato un esame molto difficile.
- 20 Hai aiutato un'amica a portare la valigia. Lei ti dice: "grazie".
- 21 Un collega ti dice: "Mi hanno rubato il portafoglio".
- 22 Tuo marito/tua moglie esce di casa per andare al lavoro.
- 23 Sei stato a cena a casa di una collega. Il giorno dopo la vedi in ufficio.
- 24 Un tuo amico ha vinto una gara.

- Comunicazione:** costruire frasi partendo da vignette, organizzare un racconto al passato
- Grammatica:** i connettivi *mentre, siccome, quando, e, allora, quindi, e poi, perché*, uso del passato prossimo e dell'imperfetto
- Lessico:** attività quotidiane
- Livello:** elementare
- Tipologia:** ricetta per gli amici
- Durata:** 20 minuti
- Materiale:** per ogni gruppo un tabellone, un dado e delle pedine
- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di 3 o 4 persone e distribuire il tabellone, il dado e le pedine.
 - 2 gli studenti, partendo dalla casella "Ieri Piero" devono ricostruire la sua giornata, tirando il dado a turno e avanzando sul tabellone. Su ogni riquadro ci sono due disegni e un connettivo: gli studenti devono costruire frasi causali, temporali o consecutive al passato sulla base delle immagini usando il connettivo indicato. Per esempio: *Mentre faceva la doccia, è suonato il telefono*. Se la frase è corretta, possono rimanere sulla casella e passare il turno al compagno successivo. In caso contrario, ritornano all'ultima casella da cui sono partiti. Se capitano sulle seguenti caselle seguono le istruzioni indicate sul tabellone e cioè:
 - "chiavi": tornare indietro di due caselle
 - "caffè" e "pisolino": stare fermi un giro
 - "taxi": andare avanti di una casella.
 - 3 correggere l'attività in plenum ricostruendo tutta la giornata di Piero.

Possibile soluzione

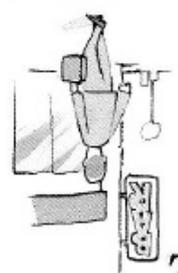
IERI PIERO...

1. **Quando** è suonata la sveglia si è alzato.
2. Ha fatto la doccia e si è lavato i denti.
3. **Mentre** faceva la doccia, è suonato il telefono.
4. Ha bevuto un caffè **perché** aveva sonno.
5. Si è vestito e **poi** è uscito.
6. **Siccome** pioveva, ha preso l'ombrello.
7. *Piero ha dimenticato le chiavi e quindi è tornato a casa. Va' indietro di 2 caselle.*
8. **Quando** era alla fermata dell'autobus ha incontrato un'amica.
9. È andato a lezione **ma** non ha capito niente.
10. *Piero aveva sonno e quindi ha preso un caffè. Resta fermo per un giro.*
11. **Siccome** aveva fame, è andato a mangiare.
12. **Mentre** mangiava, chiacchierava con gli amici.
13. Ha salutato i suoi amici e è tornato a casa.
14. *Piero aveva fretta e quindi ha preso un taxi. Va' avanti di una casella.*
15. **Siccome** la sua casa era sporca, ha fatto le pulizie.
16. Si è riposato un po' **perché** era stanco.
17. *Piero era stanco e quindi ha fatto un pisolino. Resta fermo per un giro.*
18. Il suo frigorifero era vuoto e **allora** è andato a fare la spesa.
19. Ha comprato i francobolli **perché** doveva spedire una lettera.
20. Ha cucinato e **poi** ha mangiato.
21. **Mentre** lavava i piatti, ascoltava la radio.
22. Ha telefonato a casa di Sandra, **ma** lei non c'era.
23. **Mentre** guardava la televisione, ha bevuto una birra.
24. Aveva sonno e **quindi** ha dormito.

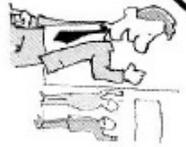
Piero aveva sonno e quindi ha preso un taxi. Resta fermo per un giro.



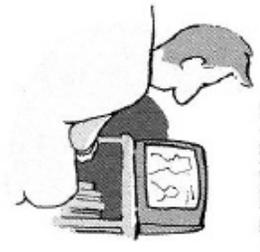
SICCOME



MENTRE



MA



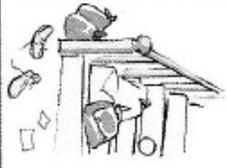
MENTRE



E QUINDI



SICCOME



Piero aveva fretta e quindi ha preso un taxi. Va' avanti di una casella.



PERCHÉ



Piero era stanco e quindi ha fatto un pisolino. Resta fermo per un giro.



E ALLORA



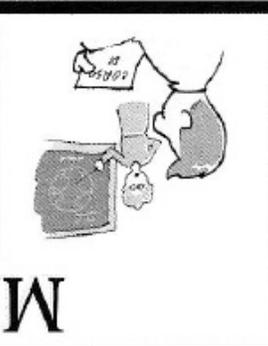
E



QUANDO



IERI
PIERO...



MA

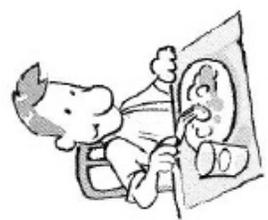
QUANDO

*Piero ha dimenticato
le chiavi e quindi è
tornato a casa. Va'
indietro di 2 caselle.*



MENTRE

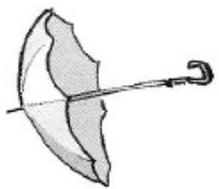
E POI



**BUONANOTTE E
SOGNI D'ORO!**



SICCOME



ALLORA

PERCHÉ



E POI



MENTRE

PERCHÉ



**14**

Mari e monti

Comunicazione: acquisire competenza culturale sull'Italia, situare nello spazio

Grammatica: articoli indeterminativi, preposizioni e avverbi di luogo

Lessico: geografia

Livello: elementare/intermedio

Tipologia:  ricetta per due

Durata: 20 minuti

Materiale: una fotocopia delle schede A e B per ogni coppia

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe a coppie e distribuire ad ognuna le schede A e B.
 - 2 gli studenti, senza mostrarsi le cartine, devono completare le schede con le informazioni mancanti, facendosi alternativamente domande e disegnando sulle rispettive cartine gli elementi geografici che via via scoprono attraverso le risposte del compagno. Le domande saranno del tipo: "Che cos'è l'Etna?" "Un vulcano." "Dove si trova?/Dov'è?" "In Sicilia, a nord di Catania, nell'Italia meridionale/del Sud." "Che cosa sono le Eolie?" "Delle isole." "Dove si trovano?/Dove sono?" "Davanti alla Sicilia, a est di Palermo."

Suggerimenti: in classi multietniche, questo esercizio può essere utilizzato come introduzione ad una seconda attività in cui gli studenti, raggruppati per nazionalità, disegnano una cartina muta del loro Paese e poi preparano delle definizioni per permettere ai compagni di situare sulla cartina città, laghi, fiumi, monti, ecc.

Lessico utile: *una montagna/un monte, una catena montuosa, un vulcano, una collina, una valle, una pianura, un promontorio, un golfo, un'isola, un arcipelago, un mare, un lago, un fiume, una regione, una città, un paese, a nord/sud/est/ovest di..., davanti a..., di fronte a..., vicino a..., lontano da..., settentrionale, centrale, meridionale, orientale, occidentale, al centro di, in mezzo a, tra...e..., sulla costa, all'interno, al confine con..., da... a....*

Sei arrivato da poco in Italia e non conosci molto bene la geografia di questo Paese. Chiedi al tuo compagno che cosa sono i posti nella lista e dove si trovano. Disegnali sulla cartina.

Esempio:

A: Che cos'è Siena?

B: È una città.

A: Dove si trova?/Dov'è?

B: Nell'Italia centrale, a sud di Firenze



Che cos'è?

- Siena
- il Tirreno
- il Tevere
- la Puglia
- il Trasimeno
- il Garda
- il Cervino

Che cos'è?

- gli Appennini
- le Tremiti
- Caserta
- l'Elba
- l'Etna

Scheda B

Sei arrivato da poco in Italia e non conosci molto bene la geografia di questo Paese. Chiedi al tuo compagno che cosa sono i posti nella lista e dove si trovano. Disegnali sulla cartina.

Esempio:

B: Che cos'è Verona?

B: Dove si trova?/Dov'è?

A: È una città.

A: Nell'Italia del nord, tra Venezia e Milano.



Che cos'è?

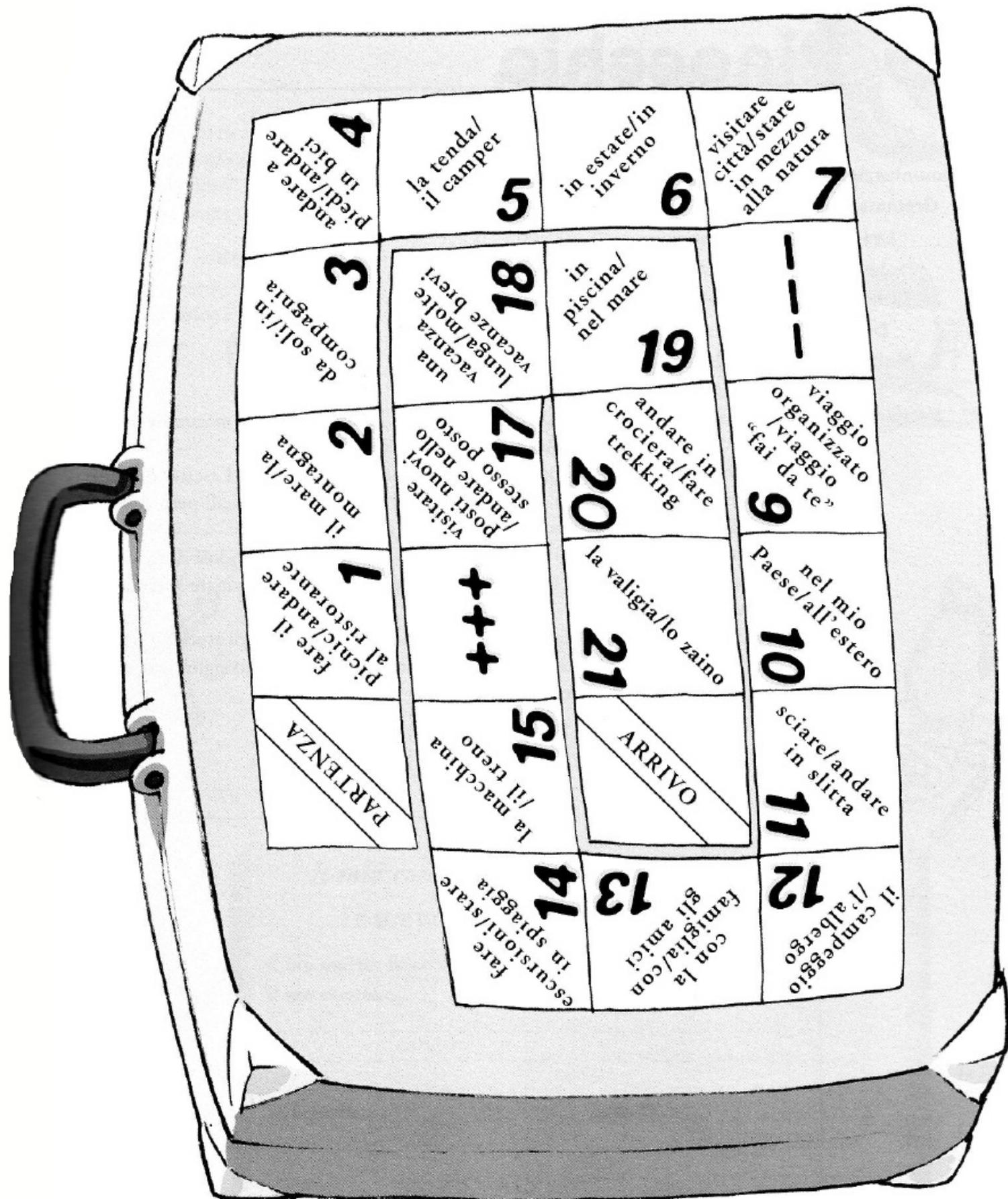
Che cos'è?

- Verona _____
- la Lombardia _____
- le Alpi _____
- le Eolie _____
- l'Adriatico _____
- Ischia _____
- il Gargano _____

- l'Arno _____
- il Vesuvio _____
- lo Ionio _____
- il Po _____
- Cagliari _____

- Comunicazione:** fare confronti
- Grammatica:** comparativi nelle strutture con “di” o “che”
- Lessico:** vacanze
- Livello:** elementare/intermedio
- Tipologia:**  ricetta per gli amici
- Durata:** 20/30 minuti
- Materiale:** tabellone (meglio se fotocopiato su A3), dado e pedine per ogni gruppo

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di tre o quattro persone. Consegnare ad ogni gruppo, il tabellone, il dado e le pedine.
 - 2 il primo studente tira il dado e muove la sua pedina sul tabellone. In ogni casella ci sono due elementi da confrontare. Si tratta di costruire una frase con un comparativo, motivando il paragone. Per esempio: *la valigia/lo zaino*: “lo zaino è più comodo della valigia perché si porta sulle spalle”; *fare il pic-nic/andare al ristorante*: “fare il pic-nic è più divertente che andare al ristorante perché si può stare all’aria aperta”. Se più giocatori capitano sulla stessa casella, le frasi devono essere sempre diverse. Se la struttura del comparativo è corretta il giocatore potrà restare su quella casella, altrimenti dovrà tornare fino all’ultima da cui è partito. Se si arriva sulla casella con i segni “+” si avanza di tre; se si capita su quella con i segni “-” si deve retrocedere di tre. Vince chi raggiunge per primo “l’arrivo”.



4 andare a piedi/andare in bici	5 la tenda/ il camper	6 in estate/in inverno	7 visitare città/stare in mezzo alla natura
3 da soli/in compagnia	18 una vacanza/lunga/molte vacanze brevi	19 in piscina/ nel mare	---
2 il mare/la montagna	17 visitare posti nuovi/ andare nello stesso posto	20 andare in crociera/fare trekking	9 viaggio organizzato /viaggio "fai da te"
1 fare il picnic/andare al ristorante	+++ +	21 la valigia/lo zaino	10 nel mio Paese/all'estero
PARTENZA	15 la macchina /il treno	ARRIVO	11 sciare/andare in slitta
14 fare escursioni/stare in spiaggia	13 con la famiglia/con gli amici	12 il campeggio /l'albergo	



16 Pinocchio

Comunicazione: raccontare azioni abituali e descrivere al passato

Grammatica: imperfetto

Lessico: attività quotidiane

Livello: elementare/intermedio

Tipologia:  ricetta per due

Durata: 20/30 minuti

Materiale: una scheda per ogni studente

- Svolgimento:**
- 1 per presentare l'attività, scrivere alla lavagna la domanda "Sai raccontare le bugie?" e introdurre il tema di Pinocchio e dei ricordi d'infanzia.
 - 2 dividere gli studenti a coppie e distribuire una scheda a testa. Lasciare qualche minuto affinché ciascuno possa far riaffiorare i ricordi, tra i quali però deve inserire, per ogni tema proposto, una "bugia".
 - 3 gli studenti dovranno poi intervistarsi sulla loro infanzia facendosi domande e, soprattutto, ascoltando con attenzione il compagno per indovinare le cinque bugie nascoste tra i ricordi.
 - 4 al termine dell'attività raccogliere i risultati e i commenti degli studenti. Eleggere il "Pinocchio" della classe, cioè chi è riuscito a raccontare il maggior numero di bugie senza farsi scoprire.

Scheda

Fra qualche minuto tu e il tuo compagno parlerete della vostra infanzia, intervistandovi a vicenda sui temi proposti qui sotto. Attenzione, però! Non vi racconterete tutta la verità: in mezzo ai ricordi "veri", ci saranno 5 ricordi "falsi". Dovrete infatti dire 5 bugie, una per ogni argomento, senza farvi scoprire.

Scrivi i tuoi ricordi e le tue "bugie" nei riquadri.

il mio aspetto fisico e
il mio carattere...

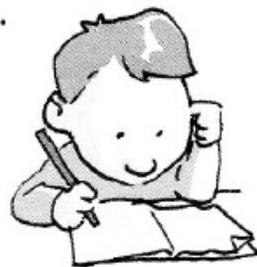


Io...

in famiglia...



a scuola...



con gli amici:
giochi, sport,
divertimenti...



a tavola...



Il mio compagno

LE SUE BUGIE

il suo aspetto fisico e
il suo carattere... _____

in famiglia... _____

a scuola... _____

con gli amici... _____

a tavola... _____





17 Le cose importanti

Comunicazione: conoscersi, parlare di sé, attività adatta per l'inizio di un nuovo corso

Livello: intermedio

Tipologia:  ricetta per due

Durata: 15 minuti

Materiale: una scheda per ogni studente, musica di sottofondo

- Svolgimento:**
- 1 mettere una musica rilassante, invitare gli studenti a chiudere gli occhi per qualche minuto e a pensare alla loro vita.
 - 2 leggere ad alta voce i cinque stimoli proposti nel fumetto della scheda, lasciando qualche secondo tra l'uno e l'altro per far riaffiorare i ricordi.
 - 3 distribuire una scheda a testa. Ognuno prende nota brevemente dei propri ricordi.
 - 4 dopo qualche minuto invitare gli studenti ad alzarsi e a camminare per l'aula. Interrompere la musica e far lavorare in coppia coloro che si trovano vicini: insieme dovranno parlare di sé e delle cose importanti della loro vita.

*Pensa alla tua vita... quali sono le cose importanti?
Scrivile nel fumetto e preparati a parlarne con un tuo compagno.*

una persona

un posto

una data

un oggetto

un'esperienza



18 Notte di San Lorenzo

Comunicazione: esprimere desideri, dare consigli

Grammatica: condizionale semplice, *vorrei che* + congiuntivo imperfetto

Livello: intermedio

Tipologia:  ricetta per gli amici

Durata: 20 minuti

Materiale: una scheda per ogni studente + una “stella” in bianco per ogni gruppo

- Svolgimento:**
- 1 introdurre l'attività parlando della notte di San Lorenzo, il 10 agosto: è una notte speciale in cui, con un po' di fortuna, si possono vedere delle stelle cadenti. Di solito, per ciascuna di esse si esprime un desiderio.
 - 2 distribuire una scheda ad ogni studente e lasciare qualche minuto di tempo per il lavoro individuale: a partire dagli stimoli dati, ognuno dovrà esprimere un desiderio.
 - 3 terminata questa fase, far lavorare gli studenti in gruppi di 3 o 4 per commentare i loro desideri.
 - 4 distribuire ad ogni gruppo una “stella” in bianco. Dopo qualche minuto chiedere di identificare, tra quelli espressi, un desiderio comune a scelta fra i cinque argomenti e di scriverlo sulla “stella”.
 - 5 raccogliere “le stelle”, mescolarle e ridistribuirle facendo in modo che nessun gruppo riceva la propria (nel caso in cui ci siano due gruppi, bisogna solo scambiare le due stelle). A questo punto ogni gruppo formula dei consigli affinché il desiderio dei compagni possa “esaudirsi”.
 - 6 alla fine della discussione, un portavoce di ogni gruppo esporrà i consigli emersi.

È la notte di San Lorenzo: guarda il cielo ed esprimi un desiderio per ogni stella cadente.

Stelle cadenti

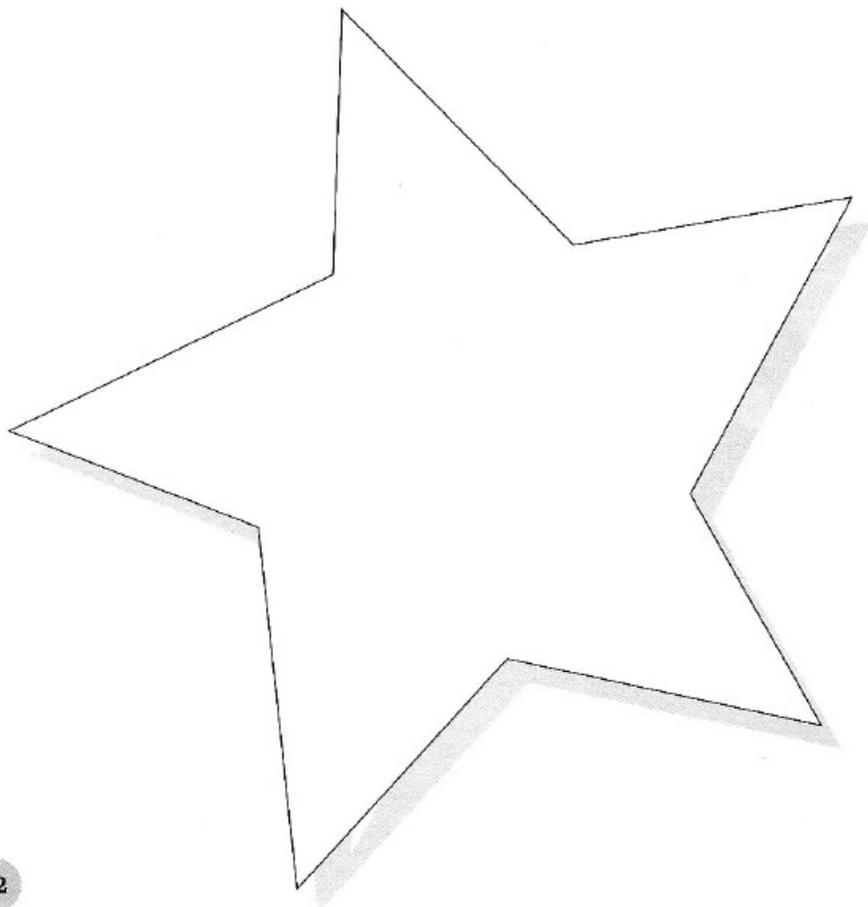
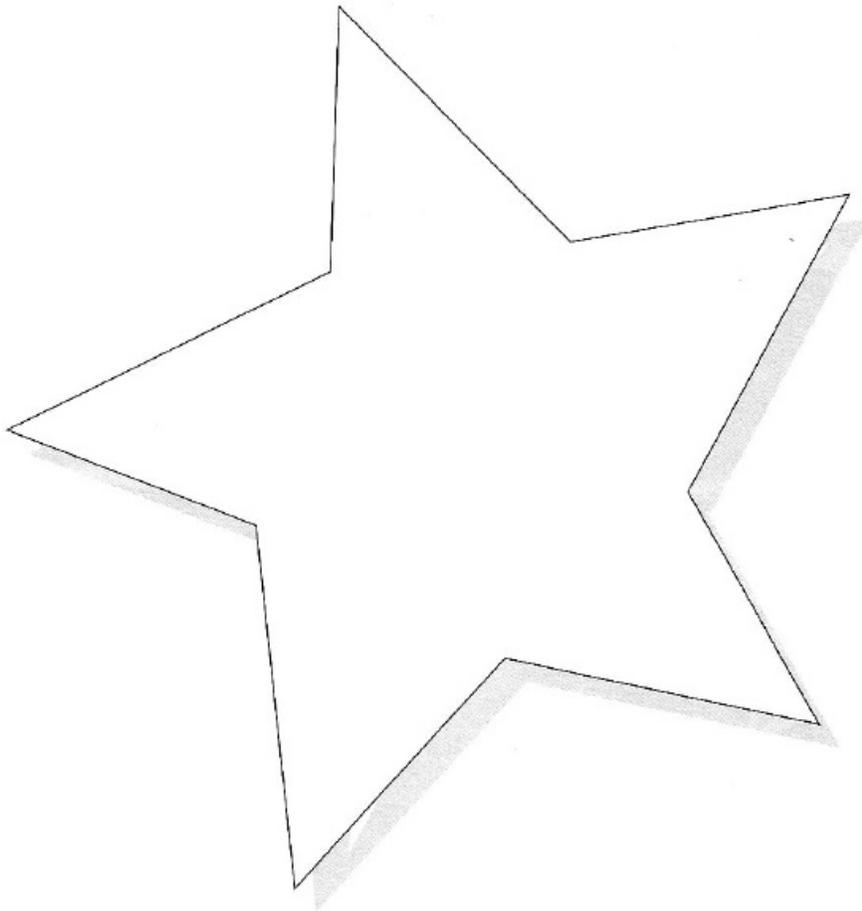
**famiglia
e amici**

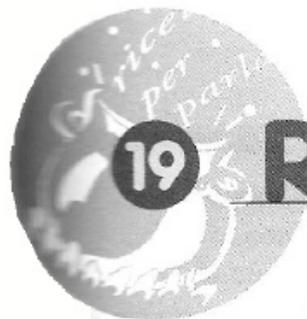
amore

lavoro

soldi

società





19 Ricordi confusi

- Comunicazione:** raccontare al passato
Grammatica: passato prossimo e imperfetto
Livello: intermedio
Tipologia: ricetta per due
Durata: 30 minuti
Materiale: schede 1 A e 1 B, 2 A e 2 B per ogni coppia

- Svolgimento:**
- 1 scrivere il titolo della prima storia alla lavagna. Dedicare qualche minuto alla fase di motivazione: gli studenti provano ad anticipare la storia, facendo ipotesi su quello che può essere successo.
 - 2 dividere gli studenti a coppie. Consegnare le schede della storia n° 1: ad uno studente la scheda 1A (con le immagini della storia nella loro sequenza corretta), all'altro la scheda 1B (con le stesse immagini, ma in ordine sparso). Il primo studente, senza mostrare il foglio, racconta la storia al suo compagno, il quale mette in ordine i disegni, numerandoli.
 - 3 quando la prima storia è stata ricostruita, scrivere alla lavagna il titolo della seconda e procedere, come prima, alla fase di motivazione.
 - 4 consegnare le schede della storia n° 2, scambiando i ruoli degli studenti: chi prima riordinava la sequenza ora racconta e viceversa.

Possibile soluzione storia n. 1

Perché l'infermiera mi ha dato uno schiaffo?

1. Sei andato ad una festa di compleanno a casa di un amico.
2. C'era un sacco di gente e molta musica.
3. Avevi deciso di non bere perché avevi mal di testa.
4. Hai rivisto la tua ex con un altro: sei ancora molto innamorato.
5. Hai cominciato a piangere e
6. hai bevuto molto.
7. Ti girava la testa.
8. Sei uscito a prendere un po' d'aria, sei inciampato e sei caduto dalle scale.
9. Hai battuto la testa e il ginocchio.
10. Ti ho portato in macchina all'ospedale.
11. Lì hai incontrato una persona che ti ha salutato, ma tu non l'hai riconosciuta.
12. In realtà, lui è il tuo capo.
13. Stavi male, ti sei addormentato sul lettino e
14. quando ti sei svegliato hai visto un'infermiera bionda.
15. L'hai baciata e
16. lei ti ha dato uno schiaffo.

Possibile soluzione storia n. 2

Che cosa facevo nudo sul balcone?

1. Ieri notte, alle due, ti sei alzato e hai acceso la luce.
2. Dormivi.
3. Dicono che non bisogna svegliare i sonnambuli.
4. Così ti ho seguito per la casa, guardando quello che facevi.
5. Sei andato in cucina e hai aperto il frigo.
6. Hai bevuto una bottiglia di passata di pomodoro.
7. Poi hai preso lo yogurt e te lo sei spalmato in faccia come una crema.
8. Con la faccia tutta bianca di yogurt, ti sei seduto nel cestino del gatto, che è scappato miagolando.
9. Hai preso dei piatti e li hai messi in lavatrice.
10. Sei andato in bagno e hai aperto tutti i rubinetti.
11. Ti sei spogliato e
12. tutto nudo sei uscito sul balcone.
13. Hai cominciato a cantare la canzone "Oh sole mio".
14. La tua vicina si è affacciata alla finestra.
15. Era arrabbiatissima e ti ha buttato un secchio d'acqua in testa.
16. Finalmente ti sei svegliato!

Ieri sera tu e il tuo compagno siete andati a una festa. Lui, però, ha bevuto un po' troppo e non si ricorda bene che cosa gli è successo. Si ricorda solo che un'infermiera gli ha dato uno schiaffo: ma perché? Puoi aiutarlo a ricostruire i fatti?



Scheda 1B

Ieri sera tu e il tuo compagno siete andati ad una festa. Tu, però, hai bevuto un po' troppo e non ti ricordi bene che cosa ti è successo. Ti ricordi solo che un'infermiera ti ha dato uno schiaffo: ma perché? Ascolta il tuo compagno e fa' ordine tra i tuoi ricordi... confusi!



Tu e il tuo compagno abitate insieme. Lui soffre di sonnambulismo e la notte scorsa ha fatto cose strane. Tu ti sei svegliato e l'hai seguito nella sua "avventura". Lui naturalmente non si ricorda che cosa ha fatto. Si ricorda solo che a un certo punto era nudo sul balcone di casa: ma perché? Puoi aiutarlo a ricostruire i fatti?



Scheda 2B

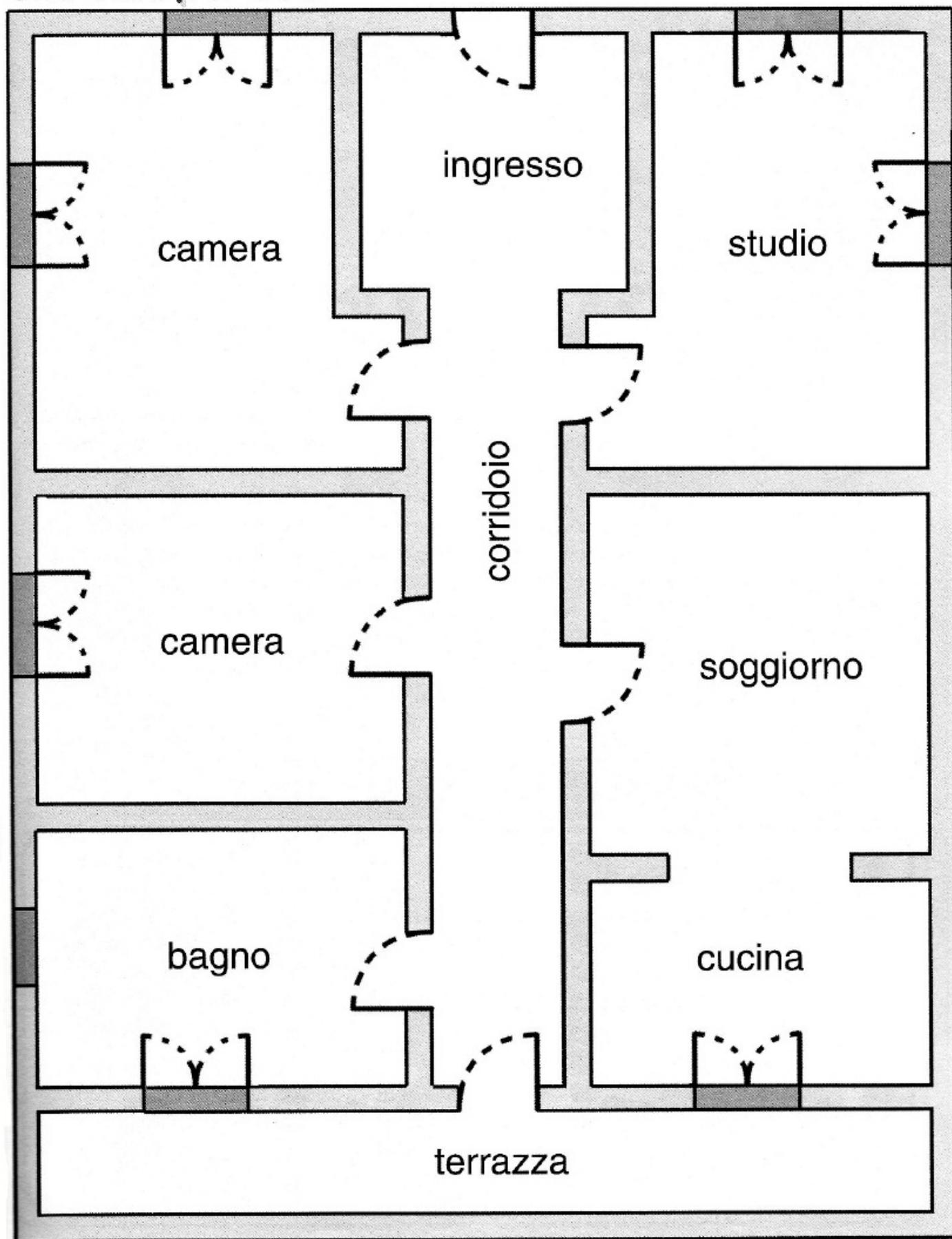
Tu e il tuo compagno abitate insieme. Tu soffri di sonnambulismo e anche la notte scorsa ti sei alzato. Non ti ricordi che cosa hai fatto... Quando ti sei svegliato eri nudo sul balcone ed eri tutto bagnato: ma perché? Ascolta il tuo compagno e fa' ordine tra i tuoi ricordi... confusi!



- Comunicazione:** descrivere una casa, situare nello spazio
- Grammatica:** preposizioni ed avverbi di luogo
- Lessico:** parti della casa e arredamento
- Livello:** intermedio
- Tipologia:**  ricetta per due
- Durata:** 30 minuti
- Materiale:** un foglio bianco e una piantina della casa per ogni coppia

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe a coppie e disporre gli studenti schiena contro schiena. Consegnare la piantina della casa al primo studente e il foglio bianco al secondo.
 - 2 spiegare la seguente situazione: *“Siete due fidanzati e avete deciso di andare a vivere insieme. Abitate in due città diverse. Uno di voi ha trovato un appartamento molto carino: telefona all’altro e glielo descrive. L’altro cerca di disegnarne la piantina.”* Chi ha la piantina deve descrivere dettagliatamente l’appartamento e l’altro deve disegnarlo sul foglio.
 - 3 quando tutte le coppie hanno concluso questa fase, intervenire dicendo: *“Nel weekend finalmente potete vedervi e confrontare insieme la piantina dell’appartamento.”* Lasciare qualche minuto per confrontare la piantina originale con quella disegnata e per apportarvi le eventuali modifiche.
 - 4 continuare dicendo: *“Ora ognuno di voi deve arredare l’appartamento secondo il proprio gusto”.* Gli studenti lavorano individualmente disegnando i mobili sulla piantina, senza mostrarli al proprio compagno.
 - 5 *“Ora vi telefonate ancora e spiegate come avete pensato di arredare la casa. Se avete opinioni diverse sulla disposizione dei mobili, discutete e cercate di arrivare a un accordo”.* Sempre schiena contro schiena, le coppie “arredano” insieme il loro appartamento.
 - 6 alla fine qualche coppia può presentare alla classe la propria casa e l’insegnante può approfittarne per procedere alla correzione in plenum.

Una casa per due



- Comunicazione:** fare previsioni
- Grammatica:** futuro semplice
- Livello:** intermedio
- Tipologia:**  ricetta per due
- Durata:** 20 minuti
- Materiale:** per ogni coppia un set di carte e la tabella con le chiavi di lettura dei numeri. Eventualmente foulard e orecchini.

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe a coppie. Consegnare le carte e la tabella con le chiavi di lettura dei numeri a uno dei due studenti, il quale prenderà il ruolo del “cartomante”, indossando foulard e orecchini. Il travestimento aiuta a entrare nel ruolo, crea un’atmosfera di gioco e stimola il piacere dell’apprendimento.
 - 2 il “cartomante” mescola il mazzo di carte e lo mette, coperto, sul tavolo. Lo studente che vuole conoscere il suo destino sceglie tre carte: su ognuna ci sono tre numeri. Il “cartomante” deve “leggere le carte” cercando il significato dei numeri sulla tabella. Per ogni carta farà una previsione sul futuro del suo compagno, arricchendo i suggerimenti dati con la sua fantasia. Al termine, gli studenti invertono i ruoli.
 - 3 Alla fine dell’attività chiedere a qualche coppia di raccontare al resto della classe le previsioni fatte.

Chiavi di lettura dei numeri

1	LETTERA	13	SOLDI	25	LAVORO
2	VIAGGIO	14	CASA	26	SORPRESA
3	LITIGIO	15	TRADIMENTO	27	SEGRETO
4	FIGLIO	16	REGALO	28	MATRIMONIO
5	AMORE	17	SCELTA	29	ISOLA
6	INVESTIMENTO	18	EREDITÀ	30	CASTELLO
7	YOGA	19	STRESS	31	TELEFONATA
8	GELOSIA	20	FORTUNA	32	APPUNTAMENTO
9	PASSIONE	21	DISCUSSIONE	33	BALLO
10	SUCCESSO	22	AMICIZIA	34	PRIGIONE
11	NAVE	23	VINCITA	35	FAMIGLIA
12	MESSAGGIO	24	AMANTE	36	PAURA

4
26
3

5
33
11

25
19
10

12
29
20

21
30
18

9
32
27

35
24
1

8
16
28

36
17
6

2
23
14

31
15
7

13
34
22



Comunicazione: fare promesse e progetti

Grammatica: futuro semplice

Lessico: amore

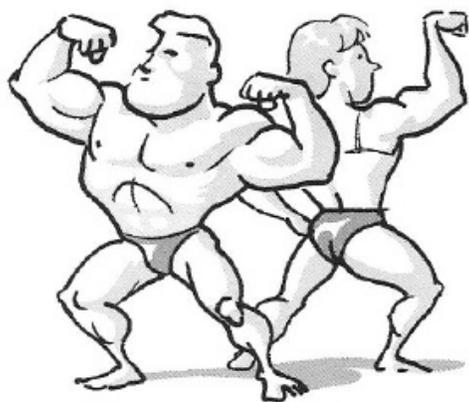
Livello: intermedio

Tipologia:  ricetta per due

Durata: 30 minuti

Materiale: per ogni coppia di studenti due schede con la stessa coppia di personaggi, eventualmente canzoni d'amore per il sottofondo, anelli

- Svolgimento:**
- 1 disegnare un grande cuore alla lavagna e dedicare qualche minuto al brainstorming sul tema dell'amore e del matrimonio.
 - 2 dividere gli studenti a coppie. Consegnare alla prima coppia di studenti le schede 1A e 1B (una scheda per ogni studente), alla seconda coppia le schede 2A e 2B, ecc. in modo che ogni coppia abbia a che fare con personaggi diversi (naturalmente se ci sono più di quattro coppie di studenti, alcune avranno gli stessi personaggi). All'interno di ogni coppia gli studenti decidono chi è l'uomo e chi la donna. Dare a ogni "uomo" un anello da regalare poi alla "fidanzata".
 - 3 presentare agli studenti la seguente situazione: *"siete una coppia di fidanzati e avete deciso di sposarvi. È il momento giusto per farvi delle promesse per la futura vita insieme"*. Gli studenti hanno dieci minuti per preparare individualmente le promesse da fare al loro partner, partendo dagli stimoli proposti e scrivendo brevi appunti sulla scheda. Per esempio: "ti prometto che faremo molti viaggi e ci divertiremo insieme". Mettere la musica di sottofondo.
 - 4 terminata la fase di lavoro individuale, ogni innamorato farà le sue promesse d'amore al compagno davanti a tutti e l'uomo di ogni coppia consegnerà alla fidanzata l'anello come "pegno d'amore".
 - 5 alla fine, se si prevede di fare anche l'attività "promesse da marinaio", ritirare le schede con le "promesse d'amore".

Scheda 1A*Ti prometto che...*

casa: _____

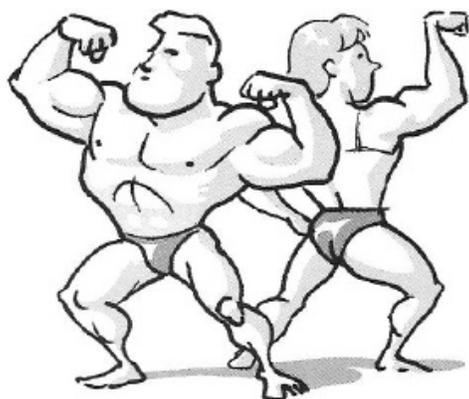
lavoro: _____

soldi: _____

figli: _____

viaggi: _____

tempo libero: _____

Scheda 1B*Ti prometto che...*

casa: _____

lavoro: _____

soldi: _____

figli: _____

viaggi: _____

tempo libero: _____

Scheda 2A*Ti prometto che...*

casa: _____

lavoro: _____

soldi: _____

figli: _____

viaggi: _____

tempo libero: _____

Scheda 2B*Ti prometto che...*

casa: _____

lavoro: _____

soldi: _____

figli: _____

viaggi: _____

tempo libero: _____

**Scheda 3A***Ti prometto che...*

casa: _____

lavoro: _____

soldi: _____

figli: _____

viaggi: _____

tempo libero: _____

**Scheda 3B***Ti prometto che...*

casa: _____

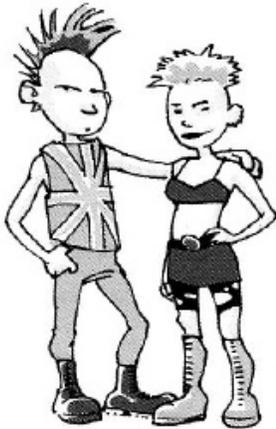
lavoro: _____

soldi: _____

figli: _____

viaggi: _____

tempo libero: _____

**Scheda 4A***Ti prometto che...*

casa: _____

lavoro: _____

soldi: _____

figli: _____

viaggi: _____

tempo libero: _____

**Scheda 4B***Ti prometto che...*

casa: _____

lavoro: _____

soldi: _____

figli: _____

viaggi: _____

tempo libero: _____

- Comunicazione:** rimproverare per promesse mancate
- Grammatica:** condizionale composto per esprimere il futuro nel passato
- Lessico:** amore
- Livello:** intermedio
- Tipologia:**  ricetta per due
- Durata:** 30 minuti
- Materiale:** schede dell'attività "Promesse d'amore" (già svolta precedentemente), musica romantica, candele

- Svolgimento:**
- 1 questa attività va proposta a seguito di "Promesse d'amore". Ricostituire le coppie formate durante l'attività di cui sopra. All'interno di ogni coppia, consegnare la scheda con le promesse al relativo destinatario: quelle dell'uomo alla donna e viceversa.
 - 2 spiegare la seguente situazione: *"facendo ordine in un vecchio armadio, avete trovato questo biglietto con le promesse d'amore che il vostro partner vi aveva fatto 10 anni fa, prima di sposarvi. Ahimè... nessuna promessa è stata mantenuta! Oggi è il vostro anniversario di matrimonio e la vostra cena a lume di candela finisce in un litigio"*. Gli studenti hanno dieci minuti per preparare individualmente dei rimproveri al compagno, utilizzando la struttura "mi avevi promesso che..., e invece ...". Per esempio: "mi avevi promesso che avremmo fatto molti viaggi e invece stiamo sempre a casa".
 - 3 far uscire gli studenti dall'aula, disporre i banchi e le sedie come se fossero i tavoli di un ristorante e porre al centro di ognuno una candela accesa. Mettere una musica romantica, far rientrare gli studenti.
 - 4 Far accomodare le coppie, le quali dovranno drammatizzare un litigio sul tema delle promesse mancate. Alla fine dell'attività, in plenum, ogni coppia spiegherà i motivi della discussione.

Comunicazione: dare istruzioni

Grammatica: imperativo diretto con i pronomi

Lessico: corpo umano, verbi inerenti ad attività sportive

Livello: intermedio

Tipologia: ricetta per due

Durata: 20 minuti

Materiale: schede A e B per ogni coppia, locandina del congresso

- Svolgimento:**
- 1 completare la locandina del congresso con la data e il luogo e attaccarla alla lavagna.
 - 2 dividere la classe in due gruppi, A e B, e distribuire ad ogni studente la scheda corrispondente al suo gruppo.
 - 3 spiegare la seguente situazione: *“Siete degli istruttori di ginnastica e state partecipando ad un congresso dal titolo Muoversi per vivere meglio. Credete nell'importanza della ginnastica per una qualità di vita migliore. Fra poco illustrerete il vostro lavoro. Dovete preparare le istruzioni per eseguire gli esercizi della vostra scheda. Avete cinque minuti di tempo per organizzare le idee partendo dai disegni”.*
 - 4 lavorando in gruppo, gli “istruttori” preparano le istruzioni per la loro dimostrazione, partendo dagli esercizi disegnati sulla scheda ed eventualmente inventandone altri. Dovranno formulare frasi del tipo: “siediti, alza le braccia, piega i polsi verso l'interno e stirati”.
 - 5 spostare le sedie vicino alla parete in modo da creare uno spazio abbastanza grande al centro dell'aula.
 - 6 creare delle coppie formate da uno studente del gruppo A + uno del gruppo B. Ogni coppia cercherà un posto nello spazio al centro dell'aula dove poter “fare ginnastica”: lo studente A darà le istruzioni e lo studente B eseguirà gli esercizi. Alla fine, si scambieranno i ruoli.

Lessico utile: *abbassare, abbassarsi, allungare, alzare, alzarsi, aprire, girare, girarsi, incrociare, muovere, muoversi, piegare, piegarsi, prendere, sedersi, spostare, spostarsi, stirare, stringere, toccare, unire, il bacino, la bocca, le braccia, il busto, le caviglie, il collo, le cosce, le dita, i fianchi, le gambe, le ginocchia, i glutei, i gomiti, le mani, il naso, la nuca, gli occhi, le orecchie, la pancia, i piedi, i polpacci, i polsi, la schiena, le spalle, la testa, il torace, la vita*

Siete fermamente convinti che la ginnastica migliori la qualità della vita: se si sta bene fisicamente, si vive meglio. Il movimento non solo aiuta a rimanere in forma, ma permette di rilassarsi e di combattere lo stress. Preparate le istruzioni per una serie di esercizi che farete fare a un collega.

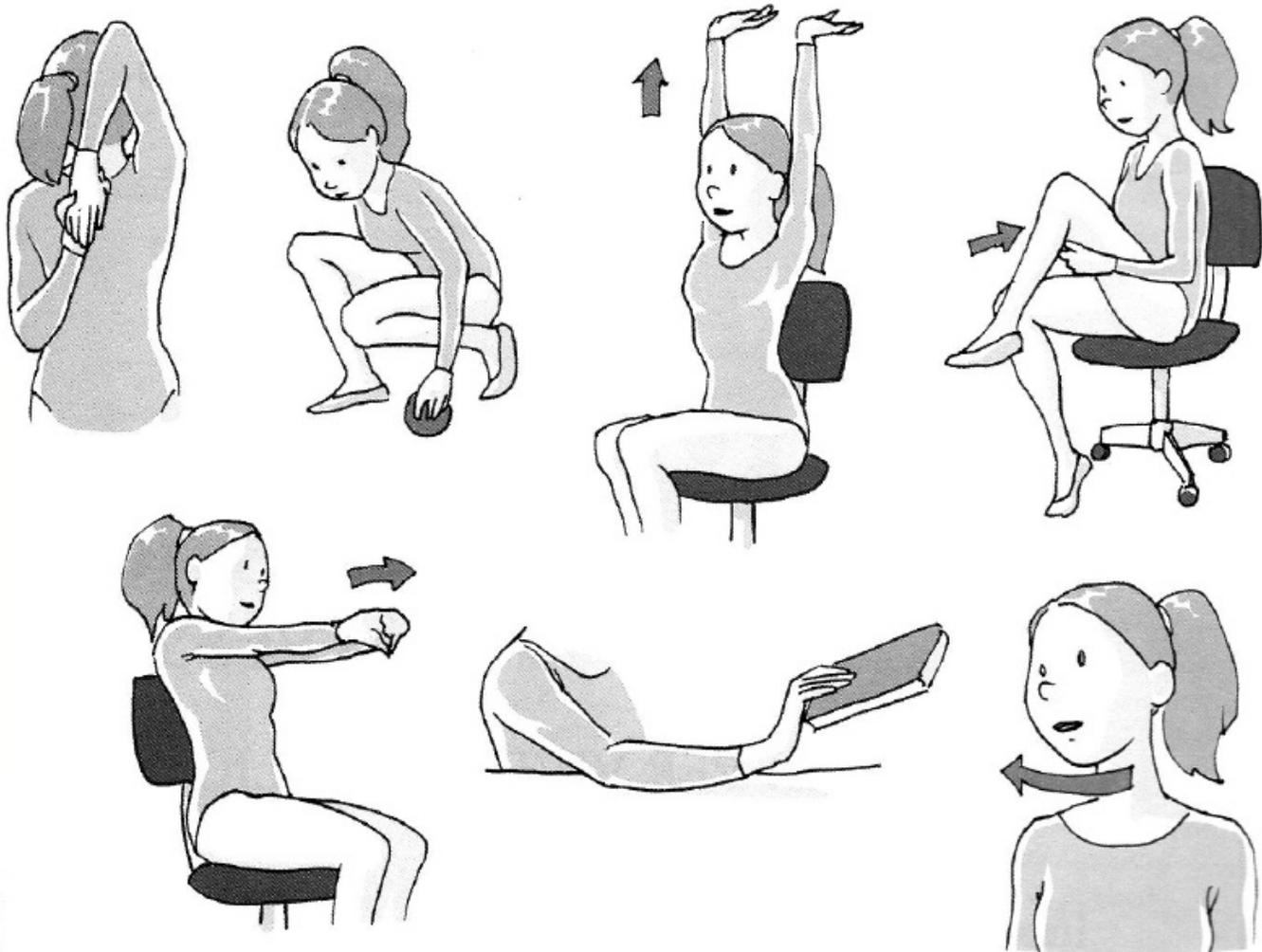


Ecco qui alcune parole che possono esservi utili:

abbassare, abbassarsi, allungare, alzare, alzarsi, aprire, girare, girarsi, incrociare, muovere, muoversi, piegare, piegarsi, prendere, sedersi, spostare, spostarsi, stirare, stringere, toccare, unire, il bacino, la bocca, le braccia, il busto, le caviglie, il collo, le cosce, le dita, i fianchi, le gambe, le ginocchia, i glutei, i gomiti, le mani, il naso, la nuca, gli occhi, le orecchie, la pancia, i piedi, i polpacci, i polsi, la schiena, le spalle, la testa, il torace, la vita.

Scheda B

Siete fermamente convinti che la ginnastica migliori la qualità della vita: se si sta bene fisicamente, si vive meglio. Il movimento non solo aiuta a rimanere in forma, ma permette di rilassarsi e di combattere lo stress. Preparate le istruzioni per una serie di esercizi che farete fare a un collega.



Ecco qui alcune parole che possono esservi utili:

abbassare, abbassarsi, allungare, alzare, alzarsi, aprire, girare, girarsi, incrociare, muovere, muoversi, piegare, piegarsi, prendere, sedersi, spostare, spostarsi, stirare, stringere, toccare, unire, il bacino, la bocca, le braccia, il busto, le caviglie, il collo, le cosce, le dita, i fianchi, le gambe, le ginocchia, i glutei, i gomiti, le mani, il naso, la nuca, gli occhi, le orecchie, la pancia, i piedi, i polpacci, i polsi, la schiena, le spalle, la testa, il torace, la vita.



**CONGRESSO
ITALIANO
DI GINNASTICA
ANTISTRESS**

MUOVERSI PER VIVERE MEGLIO

data

luogo

organizzato dall'associazione

GAT

Ginnastica Antistress per Tutti

- Comunicazione:** parlare di attività quotidiane
Grammatica: pronomi combinati con tempi semplici e composti
Lessico: attività quotidiane
Livello: intermedio
Tipologia:  ricetta per due
Durata: 20 minuti
Materiale: schede A e B per ogni coppia

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe a coppie e distribuire le schede A e B. Lo studente A prende il ruolo della suocera e lo studente B quello della nuora. Lo studente A, seguendo le istruzioni date nella parte superiore della scheda, fa le domande presenti nei fumetti. Lo studente B, osservando i disegni, dà le risposte opportune (negative o affermative, a seconda del caso) usando i pronomi combinati.
 - 2 al termine di questa prima fase, gli studenti lavorano con la parte inferiore delle schede. Lo studente B, seguendo le istruzioni date, fa le domande presenti nei fumetti. Lo studente A, osservando i disegni, dà le risposte opportune usando i pronomi combinati.
 - 3 per concludere, procedere alla correzione con un esercizio di “botta e risposta” in coro: dividere la classe formando il gruppo delle “suocere” e il gruppo delle “nuore” e disporli su due file, una di fronte all’altra, in piedi. In coro, guidate dall’insegnante, le “suocere” ripeteranno le domande e le “nuore” daranno le risposte corrispondenti e viceversa (per le risposte aperte sarà l’insegnante a scegliere la risposta). È un modo divertente per correggere gli errori grammaticali e per lavorare sull’intonazione.

Esempio: Insegnante: *Hai già fatto vedere la casa alla zia Rosina?*
 Coro Suocere: *Hai già fatto vedere la casa alla zia Rosina?*
 Insegnante: *No, non gliel’ho ancora fatta vedere.*
 Coro Nuore: *No, non gliel’ho ancora fatta vedere.*

Insegnante: *Chi ti ha consigliato questo pediatra?*
 Coro Suocere: *Chi ti ha consigliato questo pediatra?*
 Insegnante: *Me l’ha consigliato la signora Aurora.*
 Coro Nuore: *Me l’ha consigliato la signora Aurora.*

La suocera

Scheda A

Finalmente tua nuora ti ha invitato nel suo nuovo appartamento. È una buona occasione per fare due chiacchiere e... qualche domanda.

Esempio: A: Hai già fatto vedere la casa alla zia Rosina?

B: No, non gliel'ho ancora fatta vedere.



Hai già fatto vedere la casa alla zia Rosina?

Ma chi ti ha regalato questi piatti?

Avete chiesto alla baby sitter se può venire domani?

E quando mi porti le camicie da stirare?

Senti, avete dato la mancia al portiere?

Mi dai il numero di telefono dell'elettricista?

Chi vi ha prestato la carrozzina?

Avete restituito la scala allo zio Ettore?

E chi ti ha fatto questa bella foto?

Chi ti ha consigliato questo pediatra?



Come sempre sei stata tutto il giorno a casa di tua nuora per curare il bambino e per fare qualche faccenda domestica. Adesso lei è appena tornata a casa: è una ragazza molto simpatica ma è un po' ansiosa e continua a farti domande... Rispondile!

Esempio: B: Hai già dato la pappa al bambino?

A: Sì, gliel'ho già data.





Tua suocera è venuta per la prima volta nel tuo nuovo appartamento. È molto disponibile ma, come molte suocere, è un po' curiosa e continua a farti domande... Rispondile!

Esempio: A: Hai già fatto vedere la casa alla zia Rosina?
B: No, non gliel'ho ancora fatta vedere.



Dopo la nascita di tuo figlio hai ricominciato a lavorare e hai chiesto a tua suocera di venire da te a curare il bambino e ad aiutarti nei lavori domestici. È molto disponibile ma è un po' distratta. Sei appena arrivata a casa: falle qualche domanda per assicurarti che abbia fatto tutto.

Esempio: B: Hai già dato la pappa al bambino?
A: Sì, gliel'ho già data.



Hai già dato la pappa al bambino?

Quando mi porti le camicie stirate?

Mi fai vedere i giochi che hai comprato per il bambino?

Senti, hai chiesto alla vicina l'indirizzo dell'idraulico?

Per favore, domani ci compri due lampadine?

Il fruttivendolo ti ha già portato la spesa?

Ma chi ci ha mandato questo pacco?

Il portiere ti ha dato le chiavi della cantina?

Quando hai cambiato il pannolino al bambino?

Hai già restituito il martello al signor Rossetti?

Comunicazione: dare definizioni, acquisire competenza culturale sull'Italia

Grammatica: pronomi relativi

Lessico: cultura italiana

Livello: intermedio

Tipologia:  ricetta per gli amici

Durata: 30 minuti

Materiale: un set di carte per ogni gruppo

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in due gruppi A e B e distribuire ad ognuno un set di carte. Ogni gruppo dovrà essere formato da un massimo di 5 studenti. In caso di classi numerose formare più gruppi, duplicare i set proposti e distribuirli in modo che quelli che lavorano vicini non abbiano lo stesso set.
 - 2 all'interno di ciascun gruppo ogni studente, a turno, prende una carta e, senza mostrarla, formula delle definizioni della parola indicata utilizzando i pronomi relativi. Gli altri componenti del gruppo devono indovinare di che cosa si tratta. Se per esempio la parola segreta è "la mozzarella" le definizioni potranno essere: "è l'ingrediente con cui si fa la pizza"; "è il formaggio che si usa per fare la pizza"; "è un formaggio di cui tutti sono golosi"; "è un formaggio su cui si possono mettere l'olio e l'origano", ecc. Se si indovina la parola, si mette la carta al centro del tavolo, scoperta. Se non si riesce a formulare una definizione o se non si indovina la parola, la carta viene eliminata.
 - 3 è un'attività a tempo: in 20 minuti ogni gruppo cercherà di indovinare il maggior numero di parole. Vince il gruppo che ne ha trovate di più.
 - 4 alla fine dell'attività, procedere alla correzione in plenum chiedendo ai gruppi le definizioni date.

SET A



SET B



- Grammatica:** usi delle preposizioni *di, a, da* nelle costruzioni *sostantivo + preposizione + sostantivo*
- Lessico:** sostantivi di uso comune
- Livello:** intermedio
- Tipologia:**  ricetta per gli amici
- Durata:** 20/30 minuti
- Materiale:** un set di 24 tessere per ogni gruppo

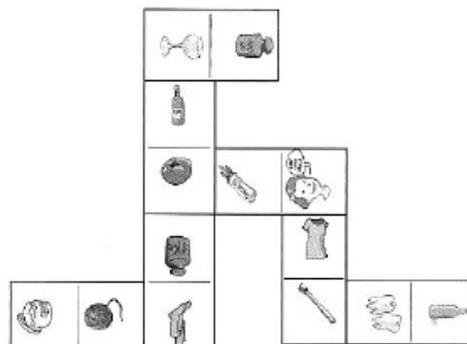
- Svolgimento:**
- 1 formare gruppi di tre o quattro persone e distribuire tutte le tessere tra gli studenti.
 - 2 accertarsi che gli studenti conoscano tutte le parole rappresentate sulle tessere.
 - 3 lo studente che ha la tessera con *vino-pomodoro*, la mette al centro del tavolo. A turno, in senso orario, gli studenti devono trovare tra le tessere che hanno in mano un sostantivo che possa essere unito, con le preposizioni *DI, A* o *DA*, a un altro fra quelli presenti sul tavolo in modo da formare un nuovo sostantivo composto. Utilizzando come esempio la prima tessera, sono possibili le seguenti combinazioni: *bicchiere DI/DA vino, bottiglia DI/DA vino, vino DA 5 euro, spaghetti AL pomodoro, un chilo DI pomodori, ecc.* Ogni gruppo valuta se la combinazione proposta di volta in volta dai giocatori è corretta e, in caso di dubbio, può chiedere all'insegnante. Chi non riesce a trovare un abbinamento salta il turno. Vince lo studente che per primo esaurisce le tessere. Nel caso gli studenti non riuscissero a scartare tutte le tessere che hanno in mano, all'interno di ogni gruppo vince chi rimane con meno.

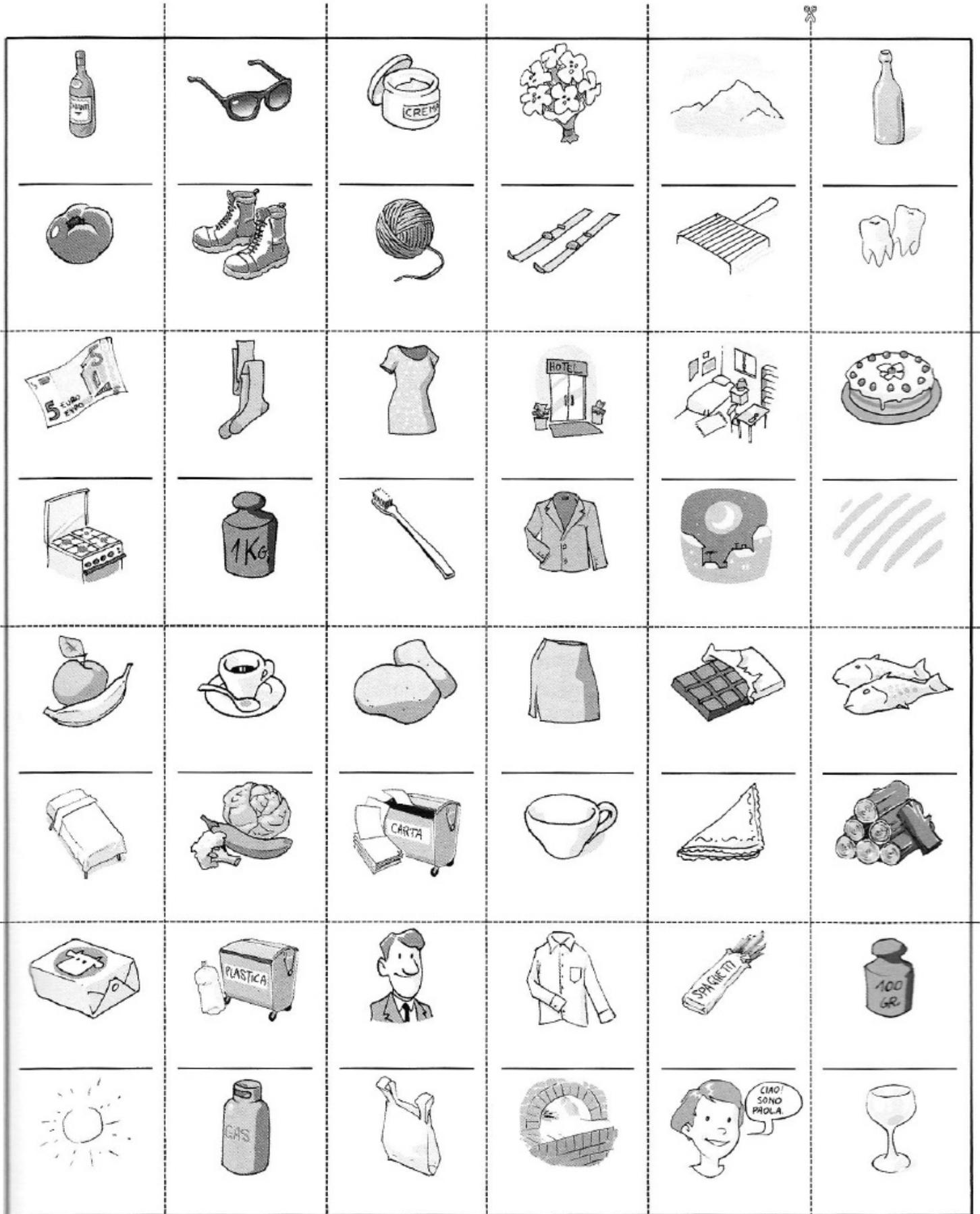
Di seguito riportiamo varie combinazioni possibili:

*occhiali da sole, da sci, da uomo
crema da sole
sole di montagna
scarponi da montagna, da sci
bottiglia di vino, di plastica
giacca a fiori, a righe, da uomo, da montagna, da sci, da sera, di lana
torta di/alla frutta, al caffè, di patate, all' di cioccolato
spazzolino da denti, di plastica
camera da letto, d'albergo
vestito da sera, a fiori, di lana, a righe, da uomo
chilo di patate, di frutta, di pomodori, di cioccolato, di pesce, di verdura, di spaghetti
calze di lana, da montagna, a righe, a fiori, da uomo, da sci
pesce alla griglia, al forno, al burro, al pomodoro, di plastica
100 grammi di burro, verdura, frutta, caffè, cioccolato, spaghetti*

"Paola" e "5 euro" sono abbinabili a quasi tutti i sostantivi e quindi possono essere considerati come "jolly"

*tazza di/da caffè, di plastica, a fiori
albergo di montagna
fiori di montagna, di carta, di plastica
spaghetti al pomodoro, al burro, alle verdure
gonna a fiori, a righe, di lana
bicchiere di plastica, di/da vino
camicia da notte, a fiori, a righe, da uomo, di lana
forno a gas, a legna
cucina a gas, a legna
patate al forno, al burro, al pomodoro, alla griglia
sacchetto di plastica, di carta, di patate, di verdura, di pomodori, di frutta
fazzoletto di carta, da uomo, a righe, a fiori*





Comunicazione: raccontare, comunicare e descrivere in un contesto di viaggio

Grammatica: tempi del presente e del passato, aggettivi qualificativi, strutture per chiedere servizi turistici

Lessico: turismo

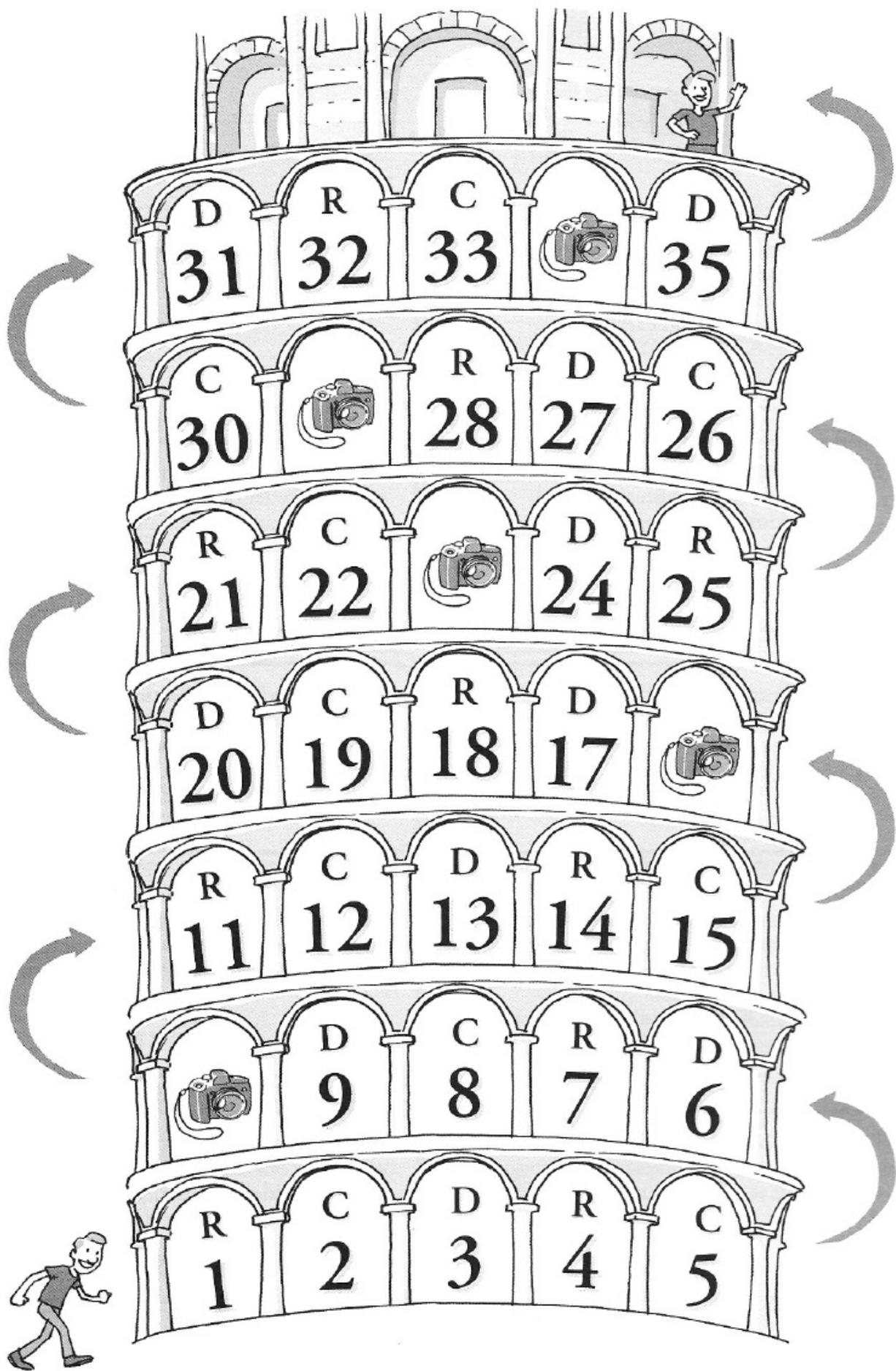
Livello: intermedio

Tipologia  ricetta per gli amici

Durata: 30/40 minuti

Materiale: per ogni gruppo un tabellone, un set completo di carte, dado e pedine

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di quattro studenti e in ognuno formare due coppie che saranno avversarie tra di loro. Se la classe è poco numerosa si può giocare a coppie. Consegnare ad ogni gruppo il tabellone, il dado, due pedine e i tre set di carte che andranno messi, coperti, vicino al tabellone.
 - 2 lo scopo del gioco è arrivare primi in cima alla Torre di Pisa. La coppia A tira il dado e arriva su una casella contrassegnata da una lettera: **R** come **Racconta**, **C** come **Comunica**, **D** come **Descrivi**. A questo punto, la coppia B prende una carta dal mazzo R, C o D e legge la situazione. La coppia A deve raccontare, comunicare o descrivere nel contesto dato. Se le frasi prodotte sono giudicate soddisfacenti, la coppia può restare su quella casella, altrimenti deve retrocedere fino all'ultima da cui è partita. Chi arriva sulla casella con la macchina fotografica si ferma a "fare una foto" e non deve rispondere a nessuna domanda. Il turno di gioco passa poi all'altra coppia e così via.



Racconta

Ieri sei arrivato in albergo ma la stanza che avevi prenotato era già occupata e allora....

RACCONTA

Oggi hai passato una bellissima giornata in giro per la città.

RACCONTA

Ieri notte il tuo vicino di camera russava molto forte e tu non riuscivi ad addormentarti, quindi...

RACCONTA

Sabato pomeriggio in un bar del centro hai conosciuto dei ragazzi italiani e con loro...

RACCONTA

Quando sei arrivato in albergo hai aperto la valigia e ti sei accorto che non era la tua...

RACCONTA

La guida turistica ti aveva dato appuntamento in Piazza del Duomo, ma non è arrivata: così....

RACCONTA

Ieri notte eri in giro per la città: non avevi la cartina e ti sei perso. In strada non c'era nessuno...

RACCONTA

Eri completamente senza soldi e volevi prelevare con la tua carta di credito ma l'unico sportello automatico era rotto. Allora...

RACCONTA

Hai prenotato un posto sul volo per Roma delle nove di sera: al check-in ti hanno detto che il tuo nome non era nella lista dei passeggeri. Così....

RACCONTA

Hai noleggiato un motorino per poter girare meglio per la città. Purtroppo hai avuto un piccolo incidente: niente di grave, ma hai rovinato il motorino...

RACCONTA

Comunica

Sei appena arrivato alla reception dell'albergo. Che cosa dici?

COMUNICA

Vuoi visitare il Museo Nazionale ma non sai come arrivarci. Incontri un passante. Che cosa gli chiedi?

COMUNICA

Vuoi andare a Siena in treno ma non sai gli orari né il prezzo del biglietto. Sei all'ufficio informazioni. Che cosa chiedi?

COMUNICA

In treno c'è un passeggero che continua a fumare: ti dà molto fastidio. Che cosa dici?

COMUNICA

In un museo un turista parla al telefonino ad alta voce e tu non riesci ad ascoltare la spiegazione della guida. Che cosa dici?

COMUNICA

Hai già prenotato il volo per Roma per dopodomani ma hai deciso di fermarti a Pisa per altri quattro giorni. Sei all'agenzia e vorresti cambiare le date della tua partenza. Che cosa dici?

COMUNICA

Per due giorni la cameriera si è dimenticata di pulire la tua camera. Che cosa dici?

COMUNICA

Hai comprato un oggetto di ceramica come souvenir. Quando sei arrivato in albergo, hai aperto il pacchetto e hai visto che era rotto. Non è stata colpa tua, ne sei sicuro. Sei tornato al negozio.... Che cosa dici?

COMUNICA

Sei al ristorante. Il cameriere ti ha appena portato il conto e tu hai visto che hanno segnato dei piatti che non hai preso. Che cosa dici?

COMUNICA

Sei in treno. Vicino a te c'è un ragazzo/una ragazza di Firenze che ti piace moltissimo. Vorresti conoscerlo/la. Che cosa dici?

COMUNICA

Descrivi

Sei andato in un ottimo ristorante toscano e hai mangiato un piatto squisito...

DESCRIVILO

Al bar hai conosciuto un ragazzo/una ragazza molto affascinante.

DESCRIVILO/LA

Alla stazione ti hanno rubato le valigie. Sei nell'ufficio della Polizia e stai facendo la denuncia: ti chiedono informazioni dettagliate sui bagagli e sul loro contenuto.

DESCRIVILI

Hai una bellissima camera d'albergo.

DESCRIVILA

Sei nella hall dell'albergo e guardi la gente intorno a te: gli italiani ti sembrano tutti molto belli ed eleganti.

DESCRIVILI

Stai visitando l'Italia e ora la conosci abbastanza bene.

DESCRIVILA

La zona in cui è situato il tuo albergo è molto caratteristica.

DESCRIVILA

Durante il tuo soggiorno hai conosciuto molti italiani: il loro carattere ti ha colpito.

DESCRIVILO

Hai passato due giorni in un agriturismo in collina: il paesaggio era magnifico.

DESCRIVILO

L'Italia è il "Paese del sole": confronta il clima italiano con quello del tuo Paese.

DESCRIVILI

- Comunicazione:** esprimere opinioni
- Grammatica:** congiuntivo presente
- Lessico:** personalità, comportamento, esclamazioni
- Livello:** intermedio
- Tipologia:**  ricetta per due
- Durata:** 20 minuti
- Materiale:** schede A e B per ogni coppia

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe a coppie e distribuire le schede A e B
 - 2 l'obiettivo dell'attività è completare le opinioni di diverse persone a proposito di caratteristiche e comportamenti degli italiani. Nei fumetti ci sono i pensieri dei vari personaggi. Gli studenti, ponendosi reciprocamente le domande come negli esempi, dovranno completare i giudizi mancanti. L'esercizio consiste nel riferire le opinioni usando le strutture che richiedono il congiuntivo, come: *pensa che...*, *crede che...*, *ha l'impressione che...*, *gli/le sembra che...* ecc. Gli studenti devono rielaborare gli stimoli dati nei fumetti, eventualmente arricchendoli con ulteriori particolari. Oltre ai pensieri dei vari personaggi, ognuno potrà aggiungere le proprie opinioni sui temi proposti.
 - 3 l'attività potrebbe concludersi con una discussione in plenum sul tema: *Qual è il comportamento degli italiani che vi piace di più? E quello che vi dà più fastidio?*

Che cosa pensano gli stranieri degli italiani? Lavora con il tuo compagno facendogli domande come nell'esempio e completa i fumetti con le opinioni mancanti. Se vuoi, puoi aggiungere anche le tue opinioni sullo stesso argomento.

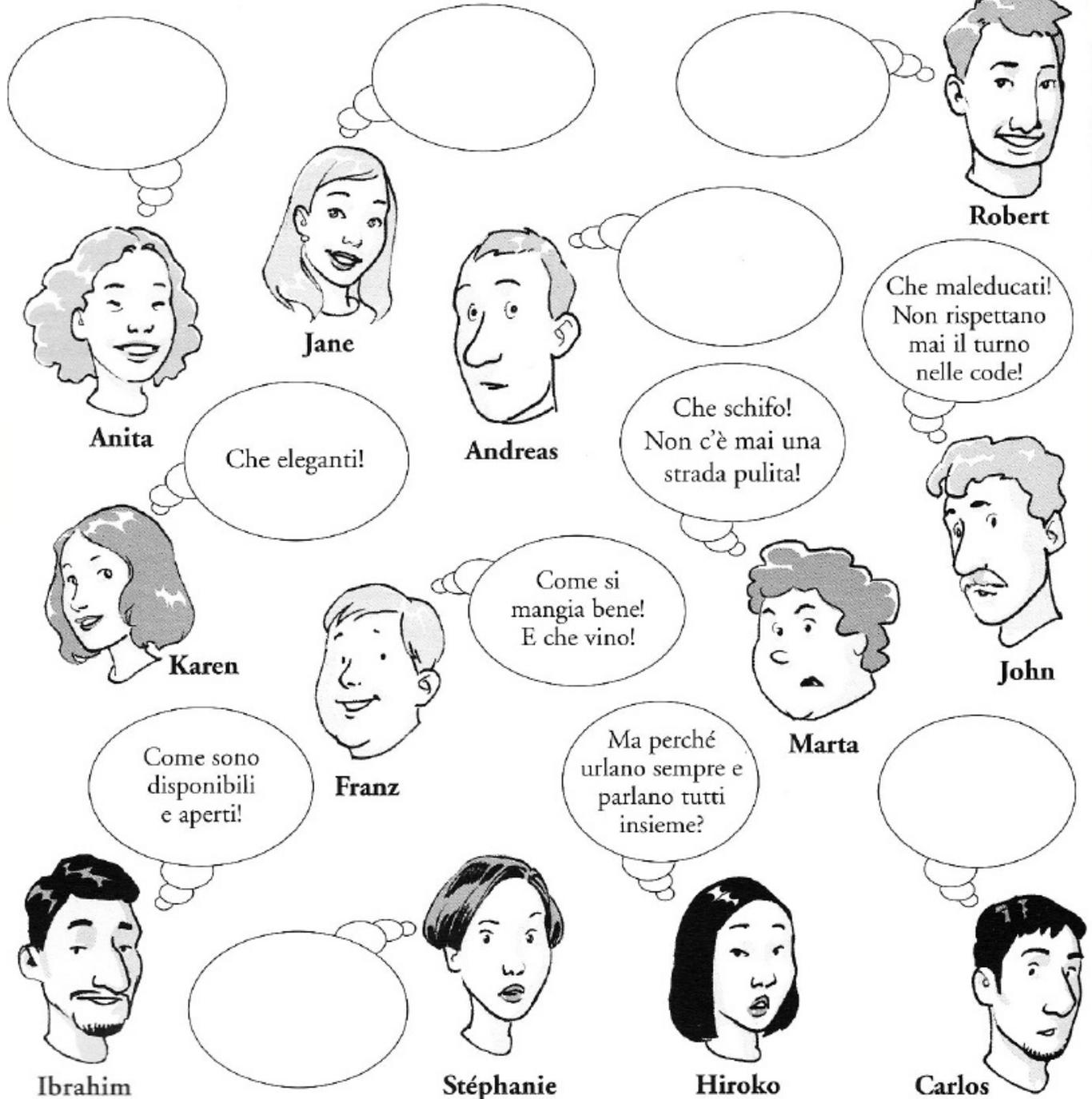
Esempio:

A - Che cosa pensa Jane degli italiani?

B - Pensa che siano belli e simpatici.

B - Che cosa pensa Karen degli italiani?

A - Pensa che siano eleganti.



Scheda B

Che cosa pensano gli stranieri degli italiani? Lavora con il tuo compagno facendogli domande come nell'esempio e completa i fumetti con le opinioni mancanti. Se vuoi, puoi aggiungere anche le tue opinioni sullo stesso argomento.

Esempio:

A - Che cosa pensa Jane degli italiani? B - Che cosa pensa Karen degli italiani?

B - Pensa che siano belli e simpatici. A - Pensa che siano eleganti.

Che buffi!
Quando parlano
gesticolano
sempre!

Che belli i
ragazzi italiani!
E che simpatici!

Come sono
espansivi e
spontanei!

Incredibile!
A 30 anni abitano
ancora con i
genitori!

Guidano
come pazzi!
E come vanno
forte!

Uffa!
Ma perché mi
interrompono
sempre quando
parlo?

Anita

Jane

Robert

Andreas

Karen

Franz

Marta

John

Ibrahim

Stéphanie

Hiroko

Carlos



L'italiano su misura

Comunicazione: analisi dei bisogni linguistici, attività adatta per l'inizio di un nuovo corso

Lessico: apprendimento della lingua

Livello: intermedio/avanzato

Tipologia: ricetta per gli amici

Durata: 30/40 minuti

Materiale: una scheda 1 per ogni studente
una scheda 2 per ogni gruppo + una copia (meglio se su lucido) per l'insegnante

- Svolgimento:**
- 1 distribuire la scheda 1 e lasciare quindici minuti per completarla individualmente.
 - 2 formare gruppi di tre o quattro persone e distribuire la scheda 2. Le domande della scheda 1 sono raggruppate in sette punti che risultano schematizzati nella scheda 2. Gli studenti, partendo dalle risposte date nella scheda 1, devono elaborare un quadro sulla situazione dell'italiano all'interno del loro gruppo: analizzare i bisogni linguistici, riflettere sulle difficoltà e definire obiettivi comuni.
 - 3 terminata questa fase, proiettare il lucido con la scheda 2 (o usare la fotocopia) e commentare i risultati dei vari gruppi. L'insegnante dirige la discussione seguendo i punti della scheda 2 e prende nota dei dati emersi. Alla fine si avrà una lista di priorità che servirà come "vademecum" per l'insegnante e per gli studenti. Tale schema può essere ingrandito, appeso in classe e confrontato alla fine del corso in fase di feedback.

Scheda 1

Stai iniziando un nuovo corso di italiano e probabilmente avrai delle aspettative. Questa scheda serve per fare il punto sulla tua conoscenza dell'italiano e sul tuo modo di imparare. Inoltre ti aiuterà a riflettere sul tuo approccio con una lingua straniera. Tutto questo ci permetterà di progettare insieme il corso.

1.a Come, dove, quando e perché ho imparato la lingua italiana?

1.b Che cosa so “fare”
adesso in italiano?

1.c Quanto sono bravo a...

ascoltare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

leggere 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

parlare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

scrivere 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

2.a Che cosa vorrei saper “fare”
alla fine del corso?

2.b Per migliorare la mia conoscenza
della lingua ho bisogno di....

3.a Per me la grammatica è....

3.b Parole, parole, parole...
Come posso fare per impararne di più?

3.c I dolci suoni dell'italiano!
Per me la pronuncia è...

3.d Ascoltando le chiacchiere degli italiani, io...

3.e Leggendo un libro in italiano, io....

3.f Quando parlo in italiano, io...

3.g “Caro amico ti scrivo...” Che rapporto ho con la scrittura?

4.a Mi piace parlare di....

4.b In classe mi diverto quando...

4.c In classe mi annoio quando...

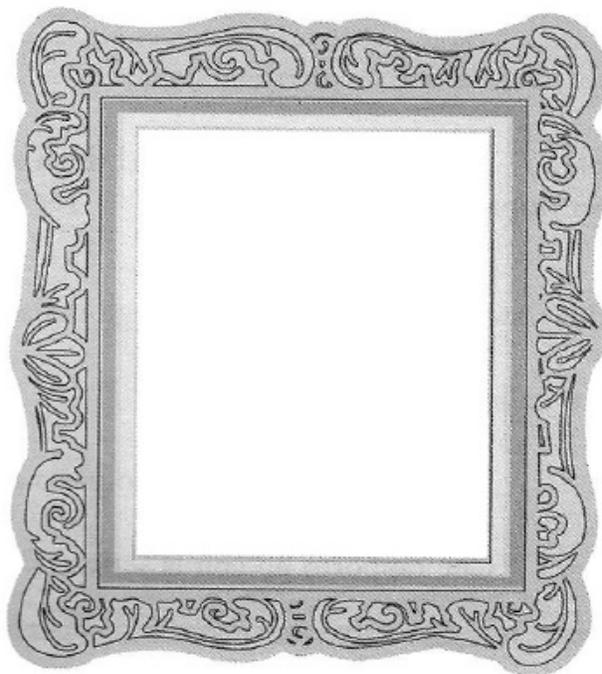
4.d Giocare in classe è...

4.e Lavorare con i compagni è....

5.a I miei errori "preferiti" sono... **5.b** "Sbagliando s'impara".
Quando sbaglio vorrei che l'insegnante...

6 Il mio insegnante ideale dovrebbe...

7 E ora mi guardo allo specchio e disegno
l'espressione del mio viso prima di iniziare il corso.



Scheda 2

Partendo dalle risposte che avete dato nella scheda 1, riassumete i vari punti e fate il quadro della situazione: discutete sulle difficoltà, analizzate i bisogni e definite gli obiettivi.

1. Qual è il nostro punto di partenza?

2. Quali sono i nostri obiettivi?

3. Che difficoltà abbiamo con

- la grammatica
- il lessico
- la pronuncia
- l'ascolto
- la lettura
- l'espressione orale
- la scrittura

Nel nostro modo di imparare l'italiano che importanza hanno queste abilità:

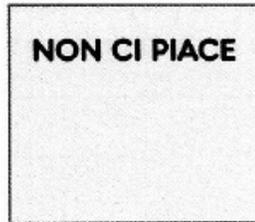
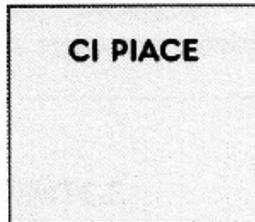
a) ascoltare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

b) leggere 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

c) parlare 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

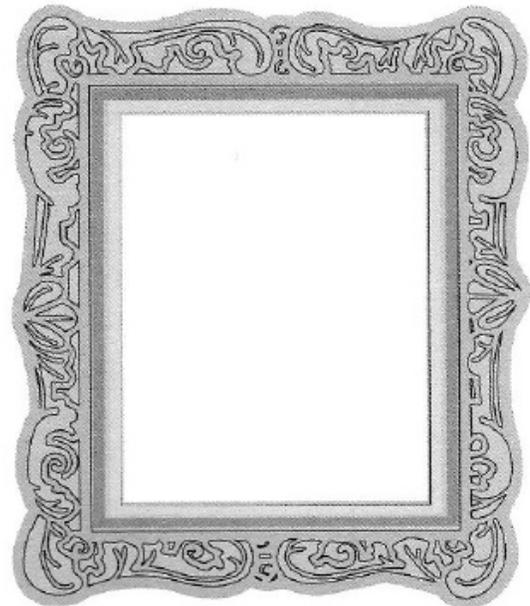
d) scrivere 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

4.



5. Quali sono i nostri errori e come possiamo correggerli?

6. Un aggettivo per il nostro insegnante ideale.



7. La classe allo specchio.

Comunicazione: dare notizie in un contesto giornalistico, redigere un testo scritto per essere letto

Grammatica: forma passiva

Lessico: notizie giornalistiche

Livello: intermedio/avanzato

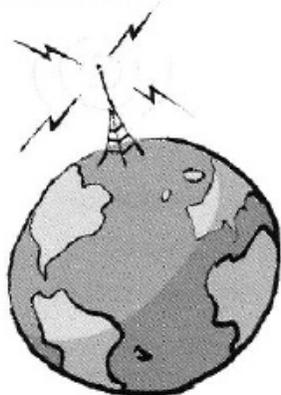
Tipologia: ricetta per gli amici

Durata: 30 minuti

Materiale: un set di notizie per ogni gruppo

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di 3-6 persone e distribuire ad ognuno un set di notizie già tagliate.
 - 2 l'obiettivo dell'attività è preparare un radiogiornale. Spiegare la seguente situazione: *"Siete giornalisti e state preparando insieme con alcuni colleghi il notiziario della vostra emittente radiofonica. Il vostro notiziario è composto da sei sezioni per le quali dovete scrivere le rispettive notizie. Ognuno di voi poi dovrà occuparsi di leggere una o più sezioni del notiziario. Prima di andare in onda decidete l'ordine con cui trasmetterete le notizie e fate una "prova generale". Durante l'esposizione controllate il registro, la pronuncia e l'intonazione".* Su ogni sezione viene riportato un esempio di notizia con la forma passiva e vengono dati due nuovi stimoli per redigerne altre sullo stesso argomento.
 - 3 all'interno di ogni gruppo gli studenti preparano insieme tutte le notizie. Lasciare 20 minuti di tempo per montare il notiziario.
 - 4 al termine ogni gruppo "trasmetterà" il proprio radiogiornale. È possibile registrare l'attività per riascoltarla in classe in un momento successivo e procedere all'autocorrezione.

CRONACA



➤ Sono stati ritrovati i dipinti del '500 che erano stati rubati dalla Galleria degli Uffizi di Firenze il mese scorso

➤ Ieri....

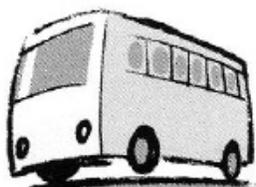
➤ Questa mattina...

TRASPORTI E SERVIZI PUBBLICI



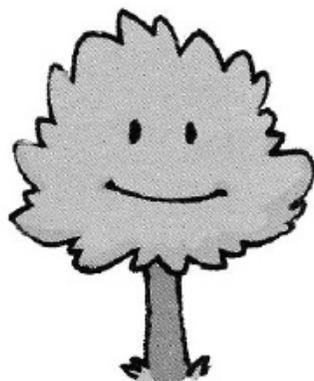
➤ È stato revocato lo sciopero dei treni previsto per la giornata di domani.

➤ Nei prossimi giorni...



➤ Durante l'estate...

AMBIENTE E SALUTE

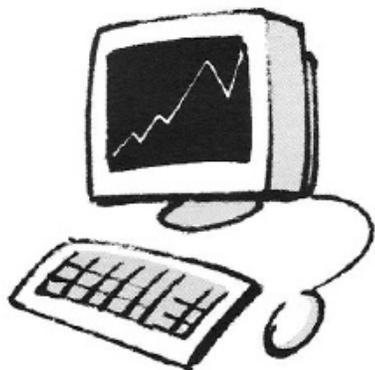


➤ Domenica senza auto: il centro storico di alcune città italiane verrà chiuso al traffico dalle 09:00 alle 18:00 in occasione della giornata europea dell'ecologia.

➤ La settimana scorsa...

➤ Questo pomeriggio...

ECONOMIA E LAVORO

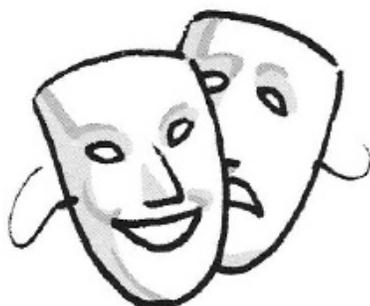


➤ Vi ricordiamo che il modello Unico relativo alla dichiarazione dei redditi va presentato in banca entro la fine del mese. Ai ritardatari verrà addebitata una penale dell'1%.

➤ Domani...

➤ Ieri...

SPETTACOLI



➤ Ieri sera sono stati presentati i film in concorso al festival di Venezia.

➤ Sabato prossimo...

➤ Per tutto il mese...

SPORT



➤ Se le condizioni meteorologiche non miglioreranno, la partita Inter-Juventus prevista per questa sera alle ore 21:00 allo Stadio Meazza di Milano verrà sospesa.

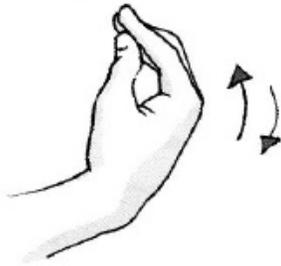
➤ Mercoledì sera...

➤ Domenica scorsa...

- Comunicazione:** acquisire competenza culturale sulla comunicazione non verbale, contestualizzare gesti e relative espressioni in situazioni quotidiane
- Lessico:** espressioni ed esclamazioni abbinabili ai gesti
- Livello:** intermedio/avanzato
- Tipologia:**  ricetta per due
- Durata:** 30 minuti
- Materiale:** per ogni coppia schede A e B + una situazione, musica di sottofondo

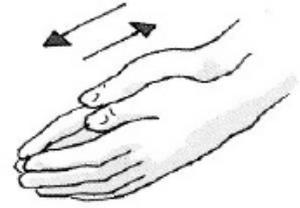
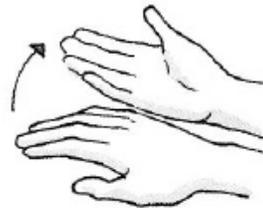
- Svolgimento:**
- 1 mettere una musica rilassante di sottofondo. Disegnare una mano alla lavagna. A gesti, senza parlare, invitare gli studenti ad alzarsi, a muoversi nella classe e a prendere per mano un compagno. Distribuire le schede A e B alle coppie che si sono formate.
 - 2 i quattordici gesti rappresentati sulle schede A e B sono gli stessi ma non si trovano nella stessa posizione. Inoltre, su ogni scheda mancano alcune delle espressioni verbali che normalmente li accompagnano. Gli studenti, lavorando a coppie, devono scoprirle: chi ha solo il disegno del gesto lo mima all'altro, il quale deve riconoscerlo e dire la frase corrispondente.
 - 3 terminata questa fase, fare un po' di pratica di "gesti italiani": mettersi in cerchio e ripetere gesti ed espressioni. L'insegnante farà da guida per dare la mimica e l'intonazione corrette, mentre gli studenti, insieme, come a teatro, faranno "le prove".
 - 4 alla fine, distribuire ad ogni coppia una situazione diversa precedentemente ritagliata dalla scheda-situazioni. Invitare gli studenti a creare un dialogo usando il maggior numero di gesti possibile. Lasciare qualche minuto per la preparazione e poi procedere alla drammatizzazione delle "scenette". È un momento ludico per consolidare l'uso del linguaggio extraverbale.

Ecco qui alcuni gesti tipici degli italiani. Spesso sono accompagnati da una frase. Quando ti manca l'espressione, prova a fare il gesto al tuo compagno: lui ti aiuterà a scoprirla. Insieme cercate di completare la scheda.



Ma tu sei matto!

Ma io che cosa posso farci?

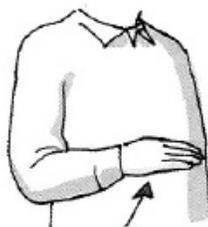


Che bello! Non vedo l'ora!



Ma quante volte te lo devo ripetere? Sei duro, eh!

Che fifa!



Non lo sopporto!
Mi sta qui!



Oh noo...
che stupido!

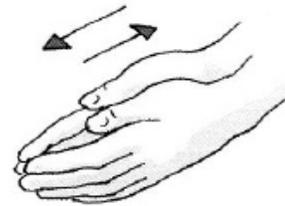
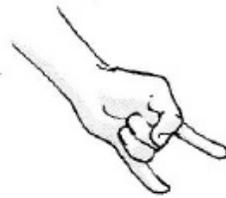


Scheda B

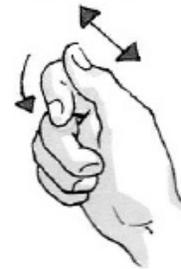
Ecco qui alcuni gesti tipici degli italiani. Spesso sono accompagnati da una frase. Quando ti manca l'espressione, prova a fare il gesto al tuo compagno: lui ti aiuterà a scoprirla. Insieme cercate di completare la scheda.



Non me ne frega niente!

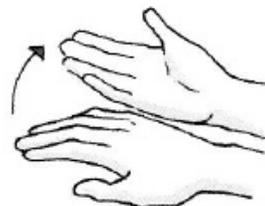
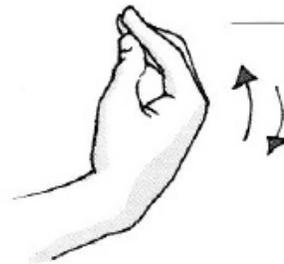


Facciamo le corna!



Ehi... calma, calma!

Eh... ma
ci vogliono un
sacco di soldi!



Ma che cosa vuoi?
Che cosa stai dicendo?

È cambiato da
così a così!

Stai attento a
quello che fai...

Situazioni

✂

Due amici arrivano all'aeroporto per partire per una bella vacanza. Al momento di fare il check-in uno dei due si accorge di avere lasciato a casa il passaporto. Mancano solo due ore alla partenza.

✂

Due fidanzati hanno finalmente deciso di andare a vivere insieme. Purtroppo hanno idee diverse: uno vuole comprare una casa, l'altro invece vuole stare in un appartamento in affitto. Tutti e due sono testardi, nessuno vuole cambiare idea.

✂

Una macchina sorpassa sulla destra. L'automobilista dell'altra macchina va su tutte le furie. Al semaforo i due abbassano il finestrino e cominciano a discutere "all'italiana".

✂

Due amici stanno organizzando le vacanze. Uno vuole andare in campeggio, l'altro in albergo. Quando erano giovani avevano gli stessi gusti; con il passare degli anni le esigenze sono diverse... Ognuno difende il proprio punto di vista, nessuno dei due vuole cedere.

✂

Due compagni di corso si incontrano prima di un esame: sono preoccupati perché hanno studiato poco e il professore è molto antipatico. Mentre sono davanti all'università, un gatto nero attraversa la strada...

✂

Due vecchi compagni di scuola si rivedono dopo dieci anni. Sono sorpresi anche perché sono molto cambiati fisicamente. Ricordano i vecchi tempi e anche un compagno antipatico, testardo e presuntuoso.



33

Quiz sotto l'albero

Comunicazione: acquisire competenza culturale sulle tradizioni natalizie

Lessico: feste natalizie

Livello: intermedio/avanzato

Tipologia: ricetta per gli amici

Durata: 45 minuti

Materiale: il quiz, un set di cartoncini con i pacchetti, scotch

- Svolgimento:**
- 1 disegnare alla lavagna un grande albero di Natale e, con lo scotch, attaccarvi i pacchettini in modo disordinato. Su ognuno di essi è disegnata una lettera, a cui corrispondono due serie di domande a scelta multipla sul tema delle Feste di Natale (alla lettera N corrispondono ad esempio Natale e Notte).
 - 2 dividere la classe in due squadre, A e B.
 - 3 la squadra A sceglie una lettera fra quelle indicate sui pacchetti. Ad esempio, per la lettera N, l'insegnante chiede: "N come Natale o come Notte?" e poi fa la domanda in base alla scelta dei giocatori. La squadra A ha la possibilità di rispondere per prima. Se la risposta è corretta riceve il pacchetto; in caso contrario, la squadra B prova a dare la risposta e, se indovina, ottiene il regalo. Se nessuna delle due squadre risponde correttamente, il pacchetto rimane sull'albero. Il turno passa poi alla squadra B e così via. Vince la squadra che ha ricevuto più regali.
 - 4 le lettere sui pacchettini formano la frase "Buon Natale e Buon Anno": per concludere il gioco, invitare le squadre a riunirsi per ricostruire la frase augurale.

Tavola riassuntiva delle domande

B	Babbo Natale	Betlemme	B	Befana	baciarsi
U	uvetta	Umbria	U	ultimo dell'anno	ubriacarsi
O	oro	organo	O	offrire	omaggio
N	Natale	notte	N	Napoli	novanta
N	neve	nocci	A	albero	auguri
A	addobbi	agrifoglio	N	numero	nonna
T	tombola	tavola	N	nome	nuovo
A	Avvento	Astro del ciel	O	Oriente	oroscopo
L	Lucia	lettera			
E	Epifania	eleganza			

Quiz sotto l'albero

B

BABBO NATALE

Babbo Natale porta i regali su una slitta trainata da

- a) cavalli
- b) renne ✓
- c) cervi

BETLEMME

Secondo la tradizione cristiana, Gesù è nato a Betlemme in

- a) un ostello
- b) un castello
- c) una grotta ✓

U

UVETTA

L'uvetta è un ingrediente molto importante di un dolce natalizio italiano. Quale?

- a) il torrone
- b) il panettone ✓
- c) il pandoro

UMBRIA

La notte di Natale del 1223 a Greccio, un piccolo paese tra l'Umbria e il Lazio, si fece il primo presepe. Chi fu il Santo inventore?

- a) Sant'Antonio
- b) Santo Stefano
- c) San Francesco ✓

O

ORO

Che cosa hanno portato i Re Magi a Gesù Bambino?

- a) oro, incenso e mirra ✓
- b) oro, argento e ambra
- c) oro, olio e miele

ORGANO

In Italia la Messa di Natale è accompagnata dalla musica dell'organo. L'organo è uno strumento

- a) a fiato
- b) a percussione
- c) ad aria ✓

N

NATALE

In Italia il Natale è una festa da passare in famiglia. Si dice, infatti, "Natale con i tuoi...". Come continua questo famoso proverbio?

- a) Capodanno dove vuoi
- b) Pasqua con chi vuoi ✓
- c) gli altri giorni come vuoi

NOTTE

La notte di Natale è tradizione scambiarsi i doni. Molti italiani, però, sono superstiziosi: qual è il regalo che non si fanno mai perché dicono che porti sfortuna?

- a) una saponetta
- b) un fazzoletto ✓
- c) un orologio

N

NEVE

Durante le vacanze di Natale, molti italiani vanno a sciare. Qual è la montagna più alta d'Italia?

- a) Il Cervino
- b) Il Monte Rosa
- c) Il Monte Bianco ✓

NOCI

Nel periodo di Natale si mangiano molte noci, nocciole, mandorle. Come si chiama l'utensile che si usa per aprirle?

- a) lo schiaccianoci ✓
- b) l'aprinoci
- c) il rompinoci

Quiz sotto l'albero

A

ADDOBBI

A Natale, nelle nostre case non possono mancare gli addobbi: ma che cosa sono?

- a) le decorazioni ✓
- b) i doni
- c) i dolcetti

AGRIFOGLIO

A Natale, uno dei simboli di buon augurio è l'agrifoglio: che cos'è esattamente?

- a) un fiore giallo
- b) una pianta con bacche rosse ✓
- c) un frutto simile al limone

T

TOMBOLA

La Tombola è il tipico gioco delle feste di Natale. Quanti sono i numeri della Tombola?

- a) 100
- b) 110
- c) 90 ✓

TAVOLA

Sulla tavola di Capodanno c'è sempre un piatto "portafortuna": si dice infatti che, mangiando questa pietanza, si avranno molti soldi nell'anno nuovo. Di che piatto si tratta?

- a) la zuppa di pesce
- b) i ravioli in brodo
- c) lo zampone con le lenticchie ✓

A

AVVENTO

Che cosa è l'Avvento?

- a) il periodo prima di Natale ✓
- b) il periodo fra Natale e Capodanno
- c) il periodo fra Capodanno e l'Epifania

ASTRO DEL CIEL

"Astro del ciel" è il titolo italiano di un canto natalizio famoso in tutto il mondo con il nome "Stille Nacht" o "Silent Night". Dov'è nata questa melodia?

- a) in Austria ✓
- b) in Germania
- c) in Inghilterra

L

LUCIA

In alcune città italiane anche Santa Lucia porta i regali ai bambini. Quando esattamente?

- a) il 13 dicembre ✓
- b) il 21 dicembre
- c) il 6 gennaio

LETTERA

In dicembre i bambini, per esprimere i loro desideri, scrivono una lettera a Babbo Natale che, secondo la leggenda, abita in

- a) Finlandia ✓
- b) Svezia
- c) Norvegia

E

EPIFANIA

"L'Epifania tutte le feste si porta via": quando è esattamente questa ricorrenza?

- a) il 2 gennaio
- b) il 6 gennaio ✓
- c) l'8 gennaio

ELEGANZA

La notte di Capodanno si mettono vestiti eleganti. Come si chiama la via della moda di Milano?

- a) Via de' Tornabuoni
- b) Via Condotti
- c) Via Montenapoleone ✓

Quiz sotto l'albero

B

BEFANA

“La Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte”: la Befana è una vecchietta vestita male, con i capelli bianchi e il naso aquilino che arriva di notte per portare dolci ai bambini. Lei non arriva camminando, ma volando

- a) su un tappeto
- b) su una nuvola
- c) su una scopa ✓

BACIARSI

Il 31 dicembre a mezzanotte, per scambiarsi gli auguri di Buon Anno, è tradizione baciarsi

- a) sotto il vischio ✓
- b) davanti al caminetto
- c) al buio

U

ULTIMO DELL'ANNO

Per la notte dell'ultimo dell'anno molti italiani amano indossare un colore portafortuna. Quale?

- a) il verde
- b) il bianco
- c) il rosso ✓

UBRIACARSI

Durante le feste molte persone tendono a bere più del dovuto. Se voglio dire che ho bevuto troppo, dico che

- a) ho alzato il gomito ✓
- b) ho alzato le mani
- c) ho alzato i tacchi

O

OFFRIRE

Molte città italiane hanno un dolce tipico da offrire a Natale: a Milano, per esempio, c'è il panettone. A Verona, invece, che cosa si mangia?

- a) il tronchetto di cioccolato
- b) il panforte
- c) il pandoro ✓

OMAGGIO

“Omaggio” significa regalo. Spesso nel periodo natalizio si regala una “stella di Natale”: ma che cos'è?

- a) una candela profumata
- b) una pianta ornamentale ✓
- c) una decorazione per l'albero di Natale

N

NAPOLI

Napoli è famosa in tutto il mondo per un prodotto artigianale tipicamente natalizio. Quale?

- a) i biglietti di auguri
- b) le slitte in legno
- c) le statuine del presepe ✓

NOVANTA

Nel gioco della tombola, ogni numero ha un significato simbolico. Per esempio, il 90 si riferisce a

- a) le gambe delle donne
- b) la paura ✓
- c) il morto che parla

Quiz sotto l'albero

A

ALBERO

Quale albero si addobba a Natale?

- a) un abete ✓
- b) una betulla
- c) un castagno

AUGURI

Per scambiarsi gli auguri di Buon Anno si fa un brindisi. Che cosa si dice toccando i bicchieri?

- a) allegria!
- b) cin cin! ✓
- c) congratulazioni!

N

NUMERO

In questo periodo si hanno spesso ospiti a pranzo e a cena. Ma attenzione! Secondo una superstizione molto conosciuta in Italia, quando si invitano amici e parenti, non si deve mai essere a tavola in

- a) 4
- b) 13 ✓
- c) 7

NONNA

Le nonne raccomandavano ai bambini di non essere cattivi, altrimenti sotto l'albero di Natale avrebbero trovato solo un pezzo di

- a) legno
- b) carbone ✓
- c) pane

N

NOME

La notte di Capodanno ha un nome speciale. Quale?

- a) Veglione di San Silvestro ✓
- b) Veglione di San Nicola
- c) Veglione di San Pietro

NUOVO

Il nuovo anno in Europa si inaugura sempre anche con la musica. Il 1° gennaio, infatti, molti seguono alla televisione il tradizionale Concerto di Capodanno. In quale città si tiene questo "appuntamento musicale?"

- a) a Parigi
- b) a Vienna ✓
- c) a Londra

O

ORIENTE

Venuti dall'Oriente, i Re Magi arrivarono a Betlemme seguendo la stella cometa.

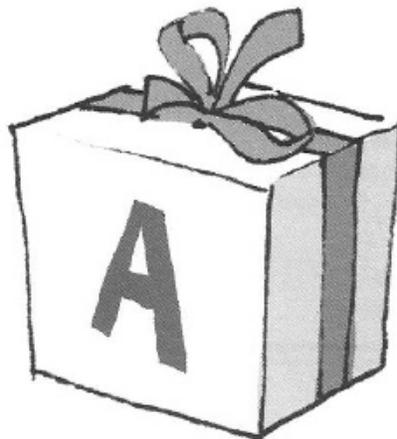
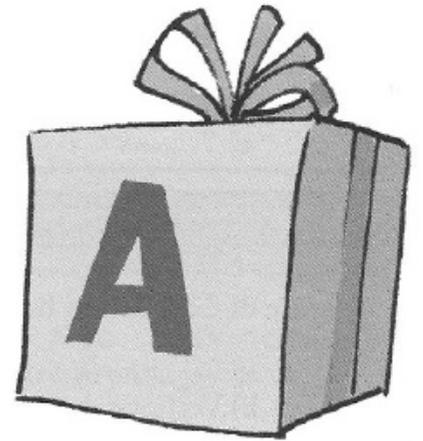
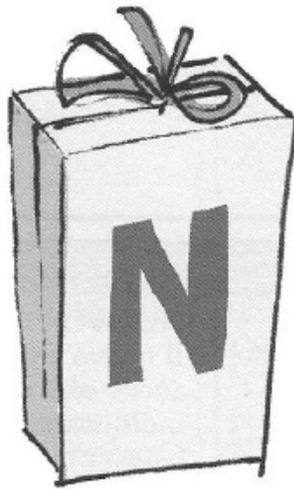
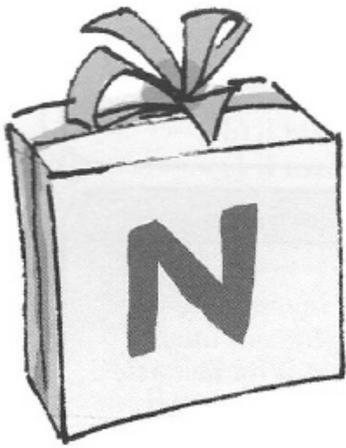
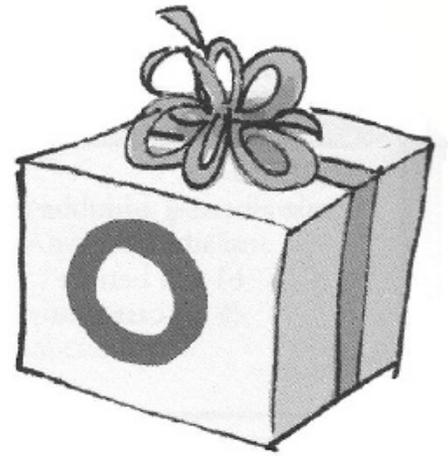
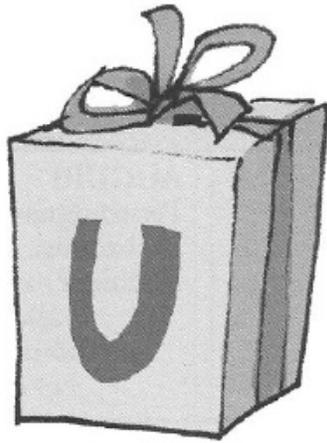
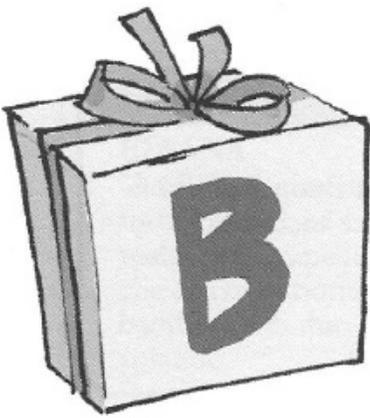
Come si chiamavano questi tre saggi?

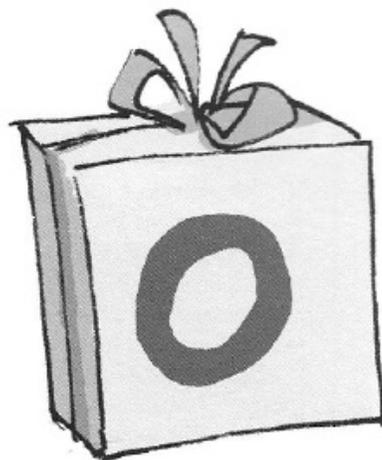
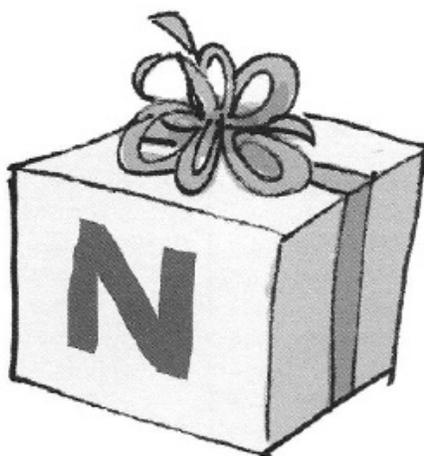
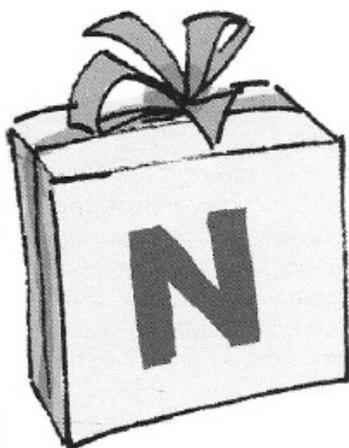
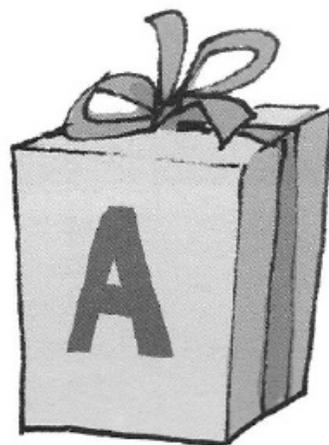
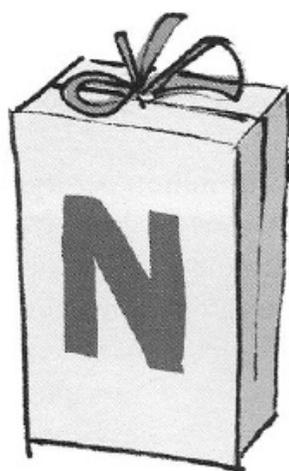
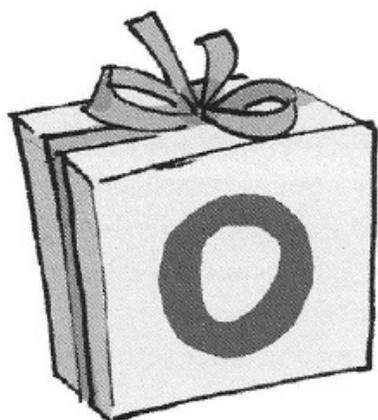
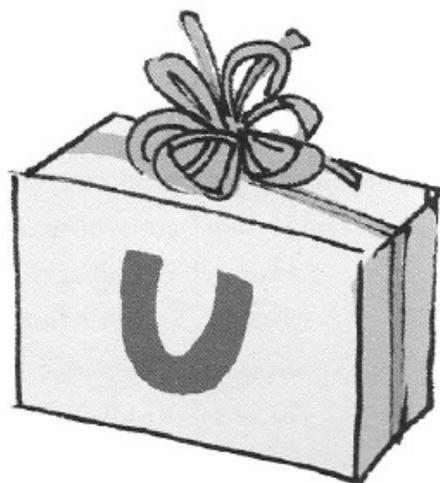
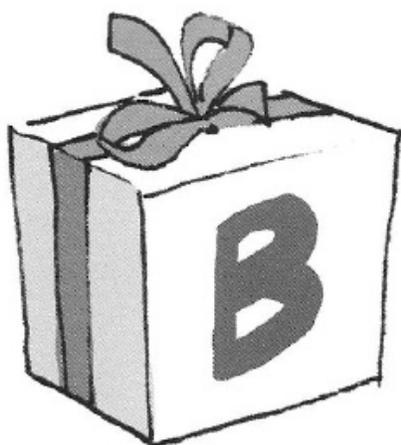
- a) Gaspare, Melchiorre, Baldovino
- b) Gastone, Melchiorre, Beniamino
- c) Gaspare, Melchiorre, Baldassarre ✓

OROSCOPO

Prima di Capodanno, molte persone leggono il loro oroscopo per sapere come sarà l'anno nuovo. Quanti sono i segni dello zodiaco?

- a) 10
- b) 12 ✓
- c) 15





Comunicazione: discutere, convincere, prendere accordi in un contesto informale

Grammatica: congiuntivo e condizionale

Lessico: vita all'aria aperta

Livello: intermedio/avanzato

Tipologia: ricetta per gli amici

Durata: 30 minuti

Materiale: schede ruoli, foto del Monferrato, musica di sottofondo

- Svolgimento:**
- 1 disporre le sedie a semicerchio. Disegnare alla lavagna il fuoco di un caminetto e appendere alla parete le foto.
 - 2 utilizzare la scheda qui sotto per presentare la zona del Monferrato (posizione geografica e prodotti tipici) e chiedere agli studenti se conoscono il significato della frase "Pasqua con chi vuoi".
 - 3 distribuire le schede con i ruoli. È importante che l'insegnante conosca le potenzialità dei suoi studenti in modo da assegnare ad ognuno la parte a lui più consona. Lasciare cinque minuti per leggere la scheda e per "entrare nel ruolo".
 - 4 mettere una musica di sottofondo e invitare gli studenti a muoversi nell'aula presentandosi con il loro "nuovo" nome ed aggiungendo eventualmente altre informazioni personali (professione, gusti, interessi, ecc.). In alcuni casi tali dati sono specificati, in altri no: ogni studente è libero di arricchire il ruolo assegnatogli come preferisce. Dopo questo momento di incontro, far accomodare gli studenti e dare inizio alla discussione.

Nota: questa attività è pensata per nove persone, ma il numero dei partecipanti può essere ridotto togliendo la coppia Christoph e Nikila ed eventualmente Letizia. Nel caso di una classe più numerosa l'insegnante potrà creare ulteriori ruoli.

Il Monferrato

Il Monferrato è una delle regioni storiche del Piemonte, compresa nelle province di Alessandria e Asti. La posizione strategica per le vie di comunicazione tra il Mar Ligure e la Pianura Padana fece del Monferrato una regione contesa e divisa, in particolare dal Medioevo all'Età moderna. Il territorio è prevalentemente collinare, costituito da rilievi ondulati coltivati a vite, con produzione di vini rinomati. La prima parola che viene associata a queste zone è sicuramente la parola vino, e non è un caso; la coltivazione della vite risale a tempi immemorabili e le qualità dei suoi

prodotti sono riconosciute, da sempre, a livello mondiale. Una caratteristica delle colline del Monferrato è la presenza imponente di castelli, torri e residenze medievali: molti di questi edifici famosi sono stati ristrutturati e accolgono le più importanti Enotecche Regionali. Altri prodotti tipici sono il tartufo bianco, le nocciole, i formaggi, molto presenti nella squisita cucina monferrina.

(informazioni tratte e liberamente adattate da Internet www.langhe.it e www.piemondo.it)



Per le vacanze di Pasqua tu e tua sorella Jalna avete invitato alcuni amici nella vostra casa di campagna nel Monferrato. Non vi vedete molto spesso perché abitate in città diverse. Vi riunite qui una volta all'anno. Stasera, davanti al fuoco, state decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Tutti avete voglia di stare insieme ma ognuno ha esigenze e interessi diversi. Discutete e cercate di arrivare ad un accordo. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

Giulia

La tua famiglia ha una grande cascina in campagna. Anche quest'anno sei riuscita a radunare un bel gruppo di amici per passare "con chi vuoi" le vacanze di Pasqua. Questo ti rende felice perché ti piace avere ospiti: la tua casa è la casa di tutti. Sei una persona attiva e piena di energia, ma in questi giorni vuoi prenderti una pausa dal superlavoro e dallo stress della città. Non ti piace cucinare, quindi domani vorresti andare a pranzo in un agriturismo in collina e poi fermarti a prendere un po' di sole e d'aria fresca. Non hai voglia di stare a casa perché non vuoi fare la spesa per tutti e cucinare per 10 persone: inoltre non c'è la lavastoviglie, la sala da pranzo è piccola e ai tuoi amici piace mangiare tanto e bene! Sei molto nervosa perché tuo cugino Fabio, che si è trasferito qui da un anno, non collabora nella pulizia della casa e lascia che il suo cane abbaia e sporchi dappertutto. Anche per questo motivo vorresti prenderti una giornata di relax. Cerca di convincere i tuoi amici ad andare al ristorante. Inizia tu la discussione.

Per le vacanze di Pasqua tu e tua sorella Giulia avete invitato alcuni amici nella vostra casa di campagna nel Monferrato. Non vi vedete molto spesso perché abitate in città diverse. Vi riunite qui una volta all'anno. Stasera, davanti al fuoco, state decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Tutti avete voglia di stare insieme ma ognuno ha esigenze e interessi diversi. Discutete e cercate di arrivare ad un accordo. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

Jalna

Sei la sorella di Giulia. Ti piacciono molto gli animali e finalmente puoi stare in campagna con i tuoi sette gatti. Peccato che tuo cugino Fabio abbia un odioso cane dalmata che continua ad abbaiare facendo scappare i tuoi adorati mici. Vuoi approfittare di questi giorni di vacanza e dell'aiuto di tutti per fare un po' di manutenzione alla casa. In fondo anche gli amici la usano e credi che sia giusto che collaborino un po'. Inoltre vorresti fare qualche lavoretto in giardino e poi accendere un bel fuoco per bruciare le foglie. Domani ti piacerebbe fare una grigliata per goderti la vita all'aria aperta, ma non sei molto brava a cucinare. Cerca qualcuno che ti dia una mano sia in giardino che in cucina.

Per le vacanze di Pasqua le tue cugine Giulia e Jalna hanno invitato un gruppo di loro amici nella casa di campagna della vostra famiglia, nel Monferrato. Stasera, davanti al fuoco, le tue cugine e i loro amici stanno decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

Fabio

Sei il cugino di Giulia e Jalna. Abiti tutto l'anno in questa casa: hai lasciato Milano per cambiare vita. Fai il pittore e cerchi nella natura ispirazione per le tue opere. Non conosci bene gli amici di Giulia e non ti interessano i loro programmi, anzi tutta questa gente per casa ti dà molto fastidio. Sei un tipo solitario e un po' geloso delle tue cose, non sopporti la musica a tutto volume, il fumo, le chiacchiere degli altri e... i sette gatti di Jalna. Sei preoccupato soprattutto per il tuo bellissimo cane dalmata, che si spaventa per i gatti e non è abituato ad avere tanta gente intorno: per questo motivo abbaia in continuazione e vuole stare in casa. Per te è molto meglio che tutti vadano fuori domani: almeno potresti stare un po' tranquillo! Fa' il possibile per convincerli.

Siete un gruppo di amici e state trascorrendo le vacanze di Pasqua nella casa di campagna di Giulia e Jalna. Non vi vedete molto spesso perché abitate in città diverse. Vi riunite qui una volta all'anno. Il posto è magnifico: una vecchia cascina ristrutturata sulle colline del Monferrato. Stasera, davanti al fuoco, state decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Tutti avete voglia di stare insieme, ma ognuno ha esigenze e interessi diversi. Discutete e cercate di arrivare ad un accordo. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

Danilo

Sei un vecchio amico di Giulia e Jalna e ogni anno passi le vacanze di Pasqua nella loro casa di campagna. Sei un tipo abitudinario e anche quest'anno vuoi organizzare una bella grigliata in giardino, come si è sempre fatto. Non ti piace per niente l'idea di andare al ristorante: il giorno di Pasquetta sono tutti pieni, si mangia male, si spende troppo e c'è così tanta confusione che non si può neanche chiacchierare. La grigliata di Pasquetta a casa di Giulia è ormai una tradizione: perché rinunciarvi? Sei disposto a fare la spesa e a curare il barbecue, ma non sei bravo in cucina. Convinci gli altri a passare la giornata in cascina e cerca qualcuno che ti aiuti a organizzare la grigliata.

Siete un gruppo di amici e state trascorrendo le vacanze di Pasqua nella casa di campagna di Giulia e Jalna. Non vi vedete molto spesso perché abitate in città diverse. Vi riunite qui una volta all'anno. Il posto è magnifico: una vecchia cascina ristrutturata sulle colline del Monferrato. Stasera, davanti al fuoco, state decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Tutti avete voglia di stare insieme, ma ognuno ha esigenze e interessi diversi. Discutete e cercate di arrivare ad un accordo. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

Christoph

Sei un amico tedesco di Giulia e Jalna. Sei ingegnere, lavori a Duesseldorf e sono tanti anni che fai le vacanze in Italia. È la prima volta, però, che vieni a casa di Giulia con tua moglie Nikila. Adori la cucina italiana e il buon vino. Hai portato la bicicletta perché vuoi approfittare di questi giorni per fare qualche giro in collina e goderti il clima primaverile. Per te va bene sia mangiare a casa sia andare al ristorante: l'importante è mangiare bene!

Siete un gruppo di amici e state trascorrendo le vacanze di Pasqua nella casa di campagna di Giulia e Jalna. Non vi vedete molto spesso perché abitate in città diverse. Vi riunite qui una volta all'anno. Il posto è magnifico: una vecchia cascina ristrutturata sulle colline del Monferrato. Stasera, davanti al fuoco, state decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Tutti avete voglia di stare insieme, ma ognuno ha esigenze e interessi diversi. Discutete e cercate di arrivare ad un accordo. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

Nikila

Sei la moglie di Christoph, sei indiana ed è la prima volta che vieni in Italia. Sei entusiasta e, naturalmente, hai voglia di vedere posti nuovi, di cui hai sentito tanto parlare. Tuo marito ha voluto portare le biciclette ma tu preferiresti visitare i dintorni in macchina, assaggiare i piatti tipici e provare i famosi vini del Monferrato. Secondo te, in vacanza bisogna alzarsi presto per sfruttare al meglio la giornata. Cerca di convincere gli altri a fare un'escursione nei dintorni e a pranzare fuori.

Siete un gruppo di amici e state trascorrendo le vacanze di Pasqua nella casa di campagna di Giulia e Jalna. Non vi vedete molto spesso perché abitate in città diverse. Vi riunite qui una volta all'anno. Il posto è magnifico: una vecchia cascina ristrutturata sulle colline del Monferrato. Stasera, davanti al fuoco, state decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Tutti avete voglia di stare insieme, ma ognuno ha esigenze e interessi diversi. Discutete e cercate di arrivare ad un accordo. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

Letizia

Sei un'amica di Jalna e fai la fotografa per un giornale. Questa breve vacanza è una magnifica opportunità per fare foto originali. Hai visto i paesaggi della zona nei quadri di Fabio e vuoi proprio fare un giro nei dintorni. Hai portato la mountain bike e domani pensi di alzarti presto e andare a fare un bel giro sulle colline. Sei venuta nel Monferrato anche per visitare le cantine: ti piace molto il vino e domani vorresti passare tutta la giornata fuori casa fra osterie e locali caratteristici. Cerca di convincere gli altri ad andare in un locale tipico.

Siete un gruppo di amici e state trascorrendo le vacanze di Pasqua nella casa di campagna di Giulia e Jalna. Non vi vedete molto spesso perché abitate in città diverse. Vi riunite qui una volta all'anno. Il posto è magnifico: una vecchia cascina ristrutturata sulle colline del Monferrato. Stasera, davanti al fuoco, state decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Tutti avete voglia di stare insieme, ma ognuno ha esigenze e interessi diversi. Discutete e cercate di arrivare ad un accordo. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

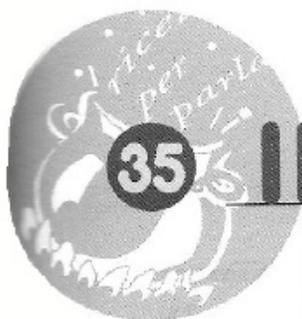
Anna

Sei un'amica di Jalna. Durante la settimana viaggi molto per lavoro: in questi giorni di vacanza vuoi riposare e non hai per niente voglia di fare giri in macchina nei dintorni. Ti piacciono la campagna e il giardinaggio e domani vorresti passare la giornata in cascina per tagliare l'erba, fare un po' di ordine in giardino e dedicarti al tuo hobby: la ceramica. Vorresti dipingere delle uova da regalare agli amici. Sei anche un'ottima cuoca e ti piacerebbe cucinare l'agnello: a Pasqua l'agnello ci vuole! Hai voglia di stare con questi amici che non vedi da tanto tempo: cerca di convincerli a passare il giorno di Pasquetta nella casa di Giulia.

Siete un gruppo di amici e state trascorrendo le vacanze di Pasqua nella casa di campagna di Giulia e Jalna. Non vi vedete molto spesso perché abitate in città diverse. Vi riunite qui una volta all'anno. Il posto è magnifico: una vecchia cascina ristrutturata sulle colline del Monferrato. Stasera, davanti al fuoco, state decidendo come passare la giornata di Pasquetta. Tutti avete voglia di stare insieme, ma ognuno ha esigenze e interessi diversi. Discutete e cercate di arrivare ad un accordo. Hai 5 minuti per entrare nel tuo ruolo.

Michele

Sei una persona molto calma, serena e tollerante. Non hai molte occasioni di vedere questi amici. Ti piace la tranquillità della campagna e vorresti passare queste giornate a casa di Giulia chiacchierando e giocando a carte davanti a un buon bicchiere di vino. Sei un po' pigro: detesti soprattutto andare in bicicletta e fare passeggiate. Per te l'armonia del gruppo è più importante dei tuoi programmi: cosa fare e dove mangiare non sono un problema, l'importante è stare insieme. Non ti aspettavi la discussione di stasera e per questo cerchi di mettere d'accordo tutti.



35

Il formaparole

- Grammatica:** sostantivi formati da *verbo + sostantivo*, formazione di parola
- Lessico:** oggetti di uso comune
- Livello:** intermedio/avanzato
- Tipologia:**  ricetta per gli amici
- Durata:** 20 minuti
- Materiale:** un set completo di carte per ogni gruppo: 32 carte con i sostantivi e 32 carte con i verbi

- Svolgimento:**
- 1 formare gruppi di tre o quattro persone, consegnare ad ognuno di essi un set di 32 carte con i sostantivi e farle distribuire fra i giocatori. Ogni giocatore deve avere lo stesso numero di carte; in caso di gruppi di tre persone eliminare due parole composte.
 - 2 mettere al centro di ogni gruppo il mazzo di carte con i verbi, coperto. A turno, procedendo in senso orario, gli studenti girano una carta e cercano di abbinare il verbo con uno dei sostantivi indicato sulle carte che hanno in mano, in modo da formare la parola relativa all'oggetto rappresentato. Per esempio, se girano la carta "spremi" e hanno in mano "agrumi" possono formare la parola "spremiagrumi". Chi riesce a fare l'abbinamento, raccoglie la carta che è sul tavolo, mette da parte la nuova parola formata e continua a giocare. Se invece non può creare nessun abbinamento, lascia la carta scoperta sul tavolo e passa il turno al compagno successivo. Quest'ultimo potrà formare una o più parole sia girando un'altra carta sia utilizzando le carte già scoperte in precedenza e non ancora utilizzate. Vince chi riesce a formare più parole.

Le parole sono:

<i>apribottiglie</i>	<i>lavastoviglie</i>	<i>scolapasta</i>
<i>apriscatole</i>	<i>lucidalabbra</i>	<i>scolapiatti</i>
<i>asciugacapelli</i>	<i>passaporto</i>	<i>segnalibro</i>
<i>asciugamano</i>	<i>portacenere</i>	<i>spazzaneve</i>
<i>aspirapolvere</i>	<i>portachiavi</i>	<i>spremiagrumi</i>
<i>attaccapanni</i>	<i>portamonete</i>	<i>stendibiancheria</i>
<i>calzascarpe</i>	<i>portaombrelli</i>	<i>stuzzicadenti</i>
<i>cavalcavia</i>	<i>portariviste</i>	<i>temperamatite</i>
<i>cavatappi</i>	<i>reggiseno</i>	<i>tergicristallo</i>
<i>contachilometri</i>	<i>salvagente</i>	<i>tostapane</i>
<i>copriletto</i>	<i>schiaccianoci</i>	

Il formaparole

(verbi)

spremi

tosta

attacca

stendi

aspira

apri

cava

porta

porta

porta

schiaccia

asciuga

lava

copri

apri

asciuga

(sostantivi)

Il formaparole

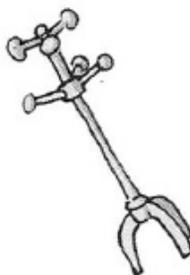
agrumi



pane



panni



biancheria



polvere



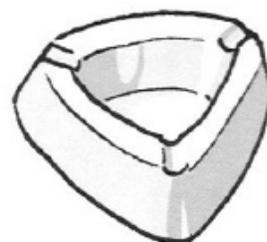
bottiglie



tappi



cenere



ombrelli



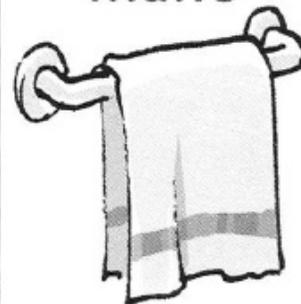
chiavi



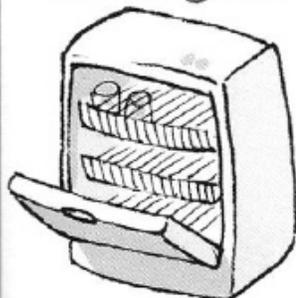
noci



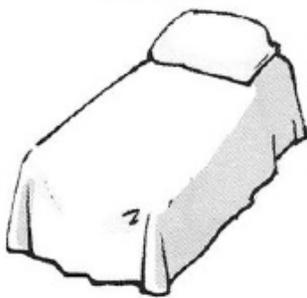
mano



stoviglie



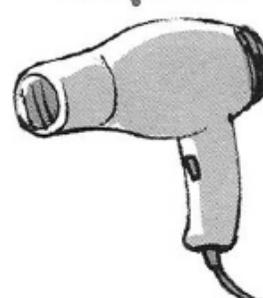
letto



scatole



capelli



Il formaparole

(verbi)

salva

conta

passa

tergi

tempera

scola

scola

lucida

porta

stuzzica

spazza

porta

calza

segna

cavalca

reggi

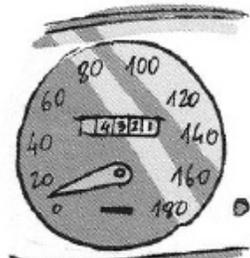
(sostantivi)

Il formaparole

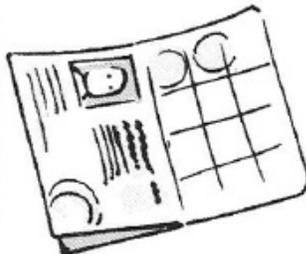
gente



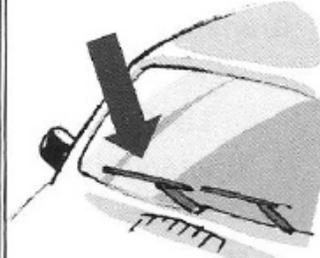
chilometri



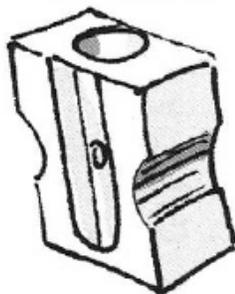
porto



cristallo



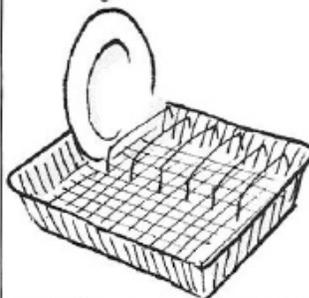
matite



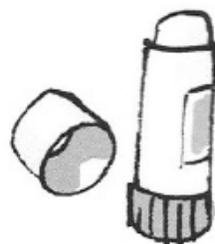
pasta



piatti



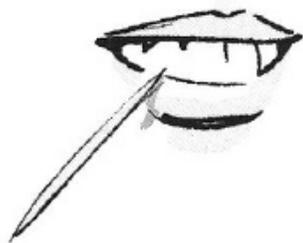
labbra



riviste



denti



neve



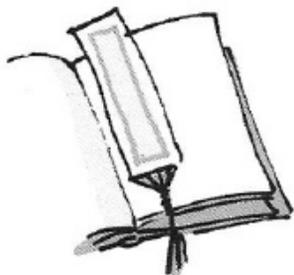
monete



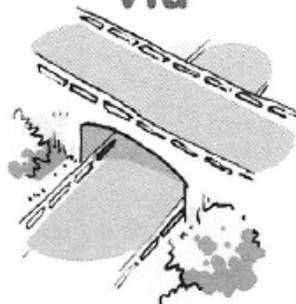
scarpe



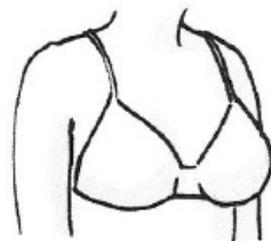
libro



via



seno



Comunicazione: dare consigli in un contesto formale

Grammatica: imperativo indiretto, condizionale semplice

Lessico: medicina e corpo umano

Livello: avanzato

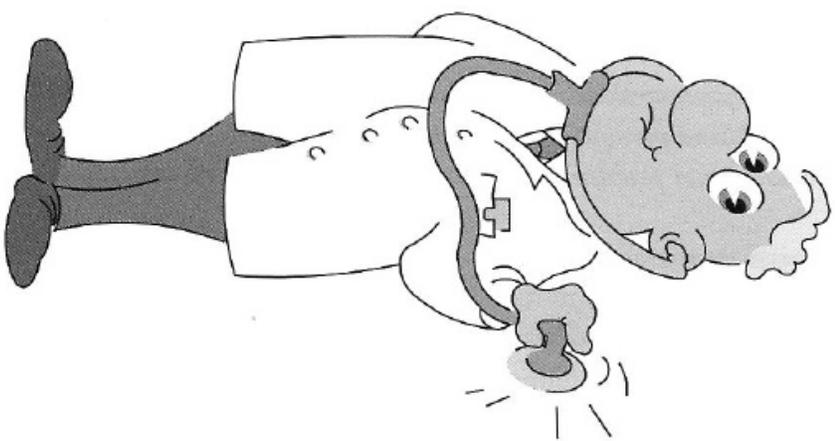
Tipologia: ricetta per gli amici

Durata: 30 minuti

Materiale: schede con i ruoli, 2 fotocopie della locandina, riviste, caramelle

- Svolgimento:**
- 1 far uscire gli studenti dall'aula. Disporre le sedie lungo le pareti, proprio come nella sala d'aspetto di uno studio medico. Appoggiare su ogni sedia il bigliettino con il ruolo. Insieme al biglietto del "paziente 1" mettere qualche caramella. Collocare al centro un tavolino o una sedia con qualche rivista. Appendere alla lavagna e sulla porta dell'aula la locandina del dottor Angelo Toccasana.
 - 2 chiedere agli studenti di entrare uno alla volta e di comportarsi come se arrivassero in uno studio medico (per es.: fare un cenno di saluto, chiedere chi è l'ultimo arrivato, accomodarsi, eventualmente prendere una rivista, ecc.). Lasciare 5 minuti di tempo per leggere il bigliettino e calarsi nel ruolo di "pazienti", senza comunicare tra di loro.
 - 3 dopo questo momento di preparazione, il "paziente 1" e il "paziente 2" (vedi schede con i ruoli) danno inizio al dialogo. L'obiettivo dell'attività è simulare una conversazione libera nella sala d'aspetto di un medico: per ingannare il tempo, i pazienti parlano dei loro malanni e si danno reciprocamente dei consigli. Ricordare agli studenti di mantenere un registro adeguato alla situazione.
 - 4 quando l'insegnante lo ritiene opportuno può concludere l'attività assumendo il ruolo del medico che chiama il primo paziente.

Nota: in caso di classi con pochi studenti è possibile eliminare qualsiasi ruolo, tranne quelli del "paziente 1" e del "paziente 2". Con classi più numerose si possono creare due sale d'aspetto usando gli stessi ruoli ma facendo lavorare gli studenti in due gruppi separati.

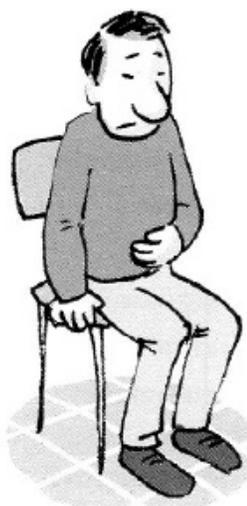


Dotto**r** Angelo Toccassana

Medico chirurgo

Orario delle visite:

lunedì	09:00 – 13:00
mercoledì	15:00 – 19:00
venerdì	09:00 – 13:00

**Paziente 1**

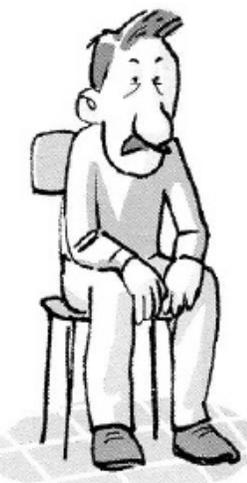
Sei nell'ambulatorio del tuo medico curante. Ci sono molti pazienti che attendono il loro turno. C'è una persona che continua a tossire: offri-le una caramella e comincia a parlare. Racconta i tuoi problemi di salute e ascolta quelli degli altri, cercando di dare consigli.

In questo momento hai un terribile mal di stomaco. È da una settimana che ti senti così. Eppure, hai sempre fame: appena arrivi a casa, apri il frigo e mangi quello che trovi perché sei troppo stanco per cucinare. Poco dopo ti senti gonfio e ti vengono dei forti bruciori di stomaco: seguendo il consiglio di tua madre hai preso dello sciroppo contro l'acidità, ma senza successo. Quale sarà la causa? Alimentazione sbagliata? Stress da superlavoro? Vita sregolata?

**Paziente 2**

Sei nell'ambulatorio del tuo medico curante. Ci sono molti pazienti che attendono il loro turno. Mentre aspetti, chiacchieri con le altre persone, racconti i tuoi problemi di salute e ascolti i loro, cercando di dare consigli.

Da un mese hai una tosse che non ti passa proprio, soprattutto la mattina e la sera prima di addormentarti. Anche se non lo vuoi ammettere, sai che dovresti eliminare... le sigarette. Sei un fumatore incallito e il dottore ti ha già detto tante volte che devi smettere di fumare: tu ci hai già provato, ma è stato un fallimento. Anche adesso non puoi fare a meno di tossire. Scusati per questo inconveniente.

**Paziente 3**

Sei nell'ambulatorio del tuo medico curante. Ci sono molti pazienti che attendono il loro turno. Mentre aspetti, chiacchieri con le altre persone, racconti i tuoi problemi di salute e ascolti i loro, cercando di dare consigli.

Sono tre mesi che conti le pecore per addormentarti: niente da fare. L'insonnia ti sta rovinando la vita! Da quando hai cambiato lavoro non riesci a chiudere occhio. Non bevi più caffè ma solo camomilla e disgustose tisane rilassanti; passi le tue notti leggendo o guardando noiosissimi programmi alla TV. Durante il giorno sei nervoso con i colleghi e non riesci a concentrarti. Dopo pranzo, invece, ti si chiudono gli occhi: ma perché ti viene sonno solo di giorno e non di notte? Che cosa ti sta succedendo?

Paziente 4

Sei nell'ambulatorio del tuo medico curante. Ci sono molti pazienti che attendono il loro turno. Mentre aspetti, chiacchieri con le altre persone, racconti i tuoi problemi di salute e ascolti i loro, cercando di dare consigli.

Hai un mal di schiena terribile, "sei piegato in due" e non riesci proprio a stare dritto. Facendo il trasloco hai sollevato uno scatolone pieno di libri e hai preso uno strappo muscolare. Deve essere il famoso "colpo della strega", quello di cui parlava tanto tuo padre. Ti sei curato con un antidolorifico, ma quando finisce l'effetto del farmaco, ti fa male più di prima. Sei in questa situazione da una settimana e non sai cosa fare: una radiografia? Dei massaggi? Delle iniezioni? Non riesci più a sopportare il dolore e vorresti essere visitato subito.



Paziente 5

Sei nell'ambulatorio del tuo medico curante. Ci sono molti pazienti che attendono il loro turno. Mentre aspetti, chiacchieri con le altre persone, racconti i tuoi problemi di salute e ascolti i loro, cercando di dare consigli.

Un anno fa sei caduto sciando e ti sei rotto una gamba. Hai subito un intervento chirurgico e hai dovuto usare le stampelle per alcuni mesi. Hai fatto la riabilitazione ma ancora adesso spesso, e soprattutto quando cambia il tempo, ti fa male: fai fatica a salire le scale e persino a camminare. Sei venuto dal dottore per farti fare la ricetta per degli antinfiammatori e l'impegnativa per una visita specialistica. Visto che si tratta di un consulto molto breve, chiedi alle altre persone in attesa se ti lasciano passare per primo.



Paziente 6

Sei nell'ambulatorio del tuo medico curante. Ci sono molti pazienti che attendono il loro turno. Mentre aspetti, chiacchieri con le altre persone, racconti i tuoi problemi di salute e ascolti i loro, cercando di dare consigli.

Anche quest'anno hai preso l'influenza! Sono due giorni che hai la febbre e ti fanno male le ossa. Ti sei curato solo con il vecchio rimedio delle "tre elle" (Lana, Latte, Letto) ma non è servito a niente. Hai un negozio e non puoi restare a casa perché non hai nessuno che ti sostituisca al lavoro. Hai mal di testa, i brividi e un raffreddore che non ti lascia respirare. Oggi hai dovuto parlare con i clienti tutto il giorno e ora sei quasi senza voce. Cerca comunque di partecipare alla conversazione.



- Comunicazione:** esprimere opinioni, discutere, far valere il proprio punto di vista in un contesto formale
- Grammatica:** congiuntivo presente e passato
- Lessico:** servizi per i cittadini
- Livello:** avanzato
- Tipologia:** ricetta per gli amici
- Durata:** 30/40 minuti
- Materiale:** schede ruoli, inviti, segnaposto, 2 copie del manifesto assemblea

- Svolgimento:**
- 1 prevedere questa attività o all'inizio di una lezione o dopo una pausa, perché la preparazione dell'aula deve essere fatta senza la presenza degli studenti. Completare il manifesto con data, orario e luogo e appenderlo sulla porta della classe e sulla lavagna. Disporre tre sedie dietro alla cattedra e le altre intorno ad essa a semicerchio. Su ognuna di esse mettere un invito, anch'esso precedentemente compilato.
 - 2 far rientrare gli studenti, farli accomodare e distribuire le schede con i ruoli. È importante che l'insegnante conosca le potenzialità dei suoi studenti in modo da assegnare ad ognuno la parte a lui più consona. Lasciare un minuto di tempo per leggere il ruolo.
 - 3 formare tre gruppi di personaggi come segue:
 - a) Giuliano Calabrese, Fabrizio Bellani, Francesco Colella (vicesindaco, assessore, giornalista)
 - b) Carlo Fumagalli, Adriana Paolini, Tina Perego, Silvia Meroni (cittadini pro)
 - c) Paola Brizzi, Giovanni Minetti, Sandro Laurenti, Mauro Pedrazzini, Stefano Bianchi (cittadini contro).
 Lasciare dieci minuti per "entrare nel ruolo" e per mettere in comune le opinioni all'interno di ogni gruppo.
 - 4 dopo questa fase di "riscaldamento", sciogliere i gruppi. Ricordare agli studenti di comportarsi in modo conforme alla situazione e di rispettare le regole di comunicazione proprie di un'assemblea: per esempio presentarsi la prima volta che si interviene, chiedere il turno di parola alzando la mano, mantenere il registro adeguato, usare il lessico appropriato, ecc.
 - 5 collocare i segnaposto del vicesindaco, dell'assessore e del giornalista sulla cattedra e dare inizio all'assemblea.

Nota: questa attività è pensata per dodici persone ma il numero dei partecipanti può essere ridotto togliendo uno o più personaggi pro o contro, ed eventualmente il giornalista, in quanto nessuno di loro è vincolato agli altri. Nel caso di una classe più numerosa l'insegnante potrà creare ulteriori ruoli.

- Suggerimenti:**
- la produzione orale può essere registrata e utilizzata nella lezione successiva per la correzione degli errori.
 - a questa attività può far seguito la seguente produzione scritta: "Verbale dell'assemblea pubblica sul tema Isola pedonale: sì o no? tenutasi in data presso"

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PUBBLICA

SUL TEMA

ISOLA PEDONALE: SÌ O NO?

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare
all'assemblea che si terrà
in data alle ore
presso la Sala Riunioni del Comune di

il Sindaco

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Gentile Cittadino,

La invitiamo a partecipare all'assemblea pubblica sul tema "Isola pedonale: sì o no?"
 che avrà luogo il giorno
 alle ore
 presso

Cordiali saluti

Giuliano Calabrese
Vicesindaco

Fabrizio Bellani
Assessore all'Urbanistica

Francesco Colella
Giornalista

Giuliano Calabrese, 48 anni, vicesindaco

Sei il portavoce del Comune. Questa assemblea è stata convocata a seguito di una serie di richieste pervenute da parte della cittadinanza. L'ordine del giorno è la creazione di un'isola pedonale nella zona centrale della città. Sai che ci sono pareri discordi e, in previsione della futura discussione al Consiglio Comunale, vuoi raccogliere le opinioni dei cittadini. Introduci l'argomento e presenta al pubblico l'assessore all'urbanistica, Fabrizio Bellani. Durante l'assemblea fa' in modo che tutti abbiano la possibilità di esprimere il proprio punto di vista. Alla fine ringrazia i partecipanti e chiudi l'incontro.

Fabrizio Bellani, 45 anni, assessore all'urbanistica

In qualità di assessore, qualche mese fa hai presentato al Consiglio Comunale un progetto per la creazione di un'isola pedonale nella zona centrale della città. Oggi sei stato invitato a illustrare il tuo progetto alla cittadinanza in un'assemblea pubblica. Sei convinto della necessità di migliorare la qualità di vita dei cittadini: ridurre l'inquinamento acustico e atmosferico, creare spazi verdi e rifare la pavimentazione. Inoltre occorre pensare anche all'estetica del quartiere mettendo panchine, lampioni, fontane, aiuole. Preparati a esporre i vari punti della tua proposta e cerca di convincere il pubblico della sua utilità.

Francesco Colella, 35 anni, giornalista

Lavori per un giornale locale e devi scrivere un articolo sul tema "Città a misura d'uomo". Il Comune ha indetto un'assemblea pubblica per discutere un progetto che prevede la creazione di un'isola pedonale. Hai deciso di partecipare per raccogliere le opinioni della gente. Intervieni facendo delle domande, anche provocatorie, alle persone presenti. Metti a fuoco i punti salienti della questione. Non prendere una posizione pro o contro.

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Carlo Fumagalli, 50 anni, proprietario di un bar

Finalmente un'isola pedonale! Così ci sarà più passaggio di persone a piedi e l'atmosfera sarà più rilassata: tutto questo significherà per te tanti clienti in più. Il tuo bar è piccolo e nella bella stagione potrai mettere fuori i tavolini e anche un banchetto per i gelati. L'anno scorso durante le vacanze di Natale avevano chiuso la zona al traffico e tu avevi avuto un aumento degli incassi. Sei quindi assolutamente favorevole. Parla dei vantaggi che ne deriverebbero per la collettività... ma soprattutto per te!

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Paola Brizzi, 35 anni, proprietaria di un negozio di elettrodomestici

Assolutamente no! Con l'isola pedonale ci saranno meno clienti perché non potranno trasportare la merce in macchina. Il transito automobilistico in una strada incrementa il commercio: se questa diventerà una zona pedonale, buona parte della gente si servirà dove è più facile e comodo arrivare e ripartire. Anche i tuoi fornitori avranno parecchi problemi e non consegneranno con la stessa facilità a causa dei limiti di orario che verranno imposti.

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Giovanni Minetti, 57 anni, proprietario di un'officina con distributore di benzina.

Questa storia potrebbe diventare un problema serio per la tua attività! Hai l'officina in via Roma, appena fuori dall'area pedonale prevista dal progetto: un cambio nella circolazione creerebbe maggior traffico nelle zone vicine. Per te questo significherebbe avere molto meno spazio a disposizione sia per la stazione di servizio sia per l'officina. Dove si fermeranno i clienti per fare benzina? Dove metterai le macchine da riparare? L'isola porterà molta più confusione, clienti insoddisfatti e maggiore stress per tutti e anche per te!

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Adriana Paolini, 42 anni, proprietaria di un negozio di abbigliamento

Ottima idea! Una zona senza macchine è l'ideale per guardare le vetrine e fare acquisti con calma. Niente più auto in doppia fila davanti al tuo negozio, niente più ingorghi e clacson! Una strada in cui la gente può passeggiare tranquillamente invoglia all'acquisto. L'anno scorso, durante il periodo di Natale, con il centro chiuso le tue vendite hanno avuto un incremento del 20%. Perché non continuare così tutto l'anno?

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Tina Perego, 73 anni, residente nella zona

Sì, sì, sì! Questa idea ti piace molto perché ti sembra di tornare indietro nel tempo: sei stufa di tutte queste macchine e di tutto questo rumore! Sarebbe bello avere dei giardinetti dove far giocare i nipotini senza pericolo, magari con qualche panchina per riposare. Passi l'estate in città e l'idea di una zona più vivibile ti entusiasma. Sei una donna ancora in gamba: fa' valere le tue idee! Normalmente la voce degli anziani non viene ascoltata, ma questa volta non deve essere così: fatti sentire!

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Silvia Meroni, 32 anni, residente nella zona

Che bella cosa! Nel tuo quartiere l'aria sta diventando irrespirabile e la vita insostenibile. Hai un figlio di un anno: sei stanca di "gincane" fra le macchine con il passeggino, di marciapiedi stretti e del gas di scarico delle auto all'altezza dei bambini. Ti piacerebbe avere degli spazi verdi dove i piccoli possano giocare liberamente e poi, tutto sommato, sarebbe anche più facile fare la spesa.

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Sandro Laurenti, 53 anni, residente nella zona

Non se ne parla neanche! Per pochi metri quadrati di tranquillità, ci sarebbe tutta la zona vicina invasa dalle macchine. Invece di buttare via i soldi per fontane, lampioni e aiuole, sarebbe meglio fare un bel parcheggio. E i giardinetti? Sarebbero subito sporcati dai cani e rovinati dai bambini che ci giocano... E non dimentichiamo le persone che hanno difficoltà a camminare! È un progetto troppo idealista per un quartiere come il tuo: sei arrabbiatissimo!

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Mauro Pedrazzini, 22 anni, studente

Proprio no! La città è la città: bisogna stare al gioco e accettare le regole della vita urbana! Chiudendo al traffico una zona della città non si combatte certo l'inquinamento atmosferico e acustico: l'isola pedonale non servirà a niente! Se si vuole vivere nel verde, è meglio abbandonare tutto e andare in campagna. Chi resta non può pretendere di trasformare una città in una finta oasi di pace. Città significa anche rumore, smog, macchine: bisogna imparare a convivere!

Nel vostro comune di residenza è in progetto la creazione di un'isola pedonale. Oggi siete riuniti in un'assemblea pubblica per discutere di questo argomento e per esprimere il vostro punto di vista.

Stefano Bianchi, 60 anni, proprietario di un piccolo supermercato

Sei contrarissimo! Per te sarebbe un vero disastro! Non potendo arrivare in macchina, la gente non farebbe più la spesa grossa nel tuo negozio. La concorrenza in questo campo è fortissima: bisogna quindi offrire un buon servizio ai clienti. Se il progetto verrà approvato, sarai costretto a chiudere la tua attività.



38

Nonostante tutto...

Comunicazione: costruire frasi partendo da vignette

Grammatica: subordinate del congiuntivo con i connettivi: *malgrado, sebbene, nonostante, benché, affinché, prima che, a patto che, purché, se*

Livello: avanzato

Tipologia:  ricetta per gli amici

Durata: 30 minuti o più

Materiale: un set di carte per ogni gruppo

- Svolgimento:**
- 1 dividere la classe in gruppi di 4 persone e all'interno di ognuno di essi formare due coppie. Mettere al centro il mazzo di carte coperto.
 - 2 a turno ogni coppia gira una carta e formula una frase sulla base della vignetta e del connettivo indicato.
Esempio: "Nonostante fosse nudo, ha risposto tranquillamente al telefono".
Gli studenti possono formulare le frasi al presente o al passato, purché rispettino le concordanze dei tempi verbali. La coppia avversaria valuta se la frase è corretta; in caso di dubbio può chiedere all'insegnante. Se la frase è corretta la coppia A tiene la carta e ha la possibilità di fare un secondo giro; in caso contrario, rimette la carta sotto il mazzo e cede il turno alla coppia B. Vince chi ottiene il maggior numero di carte.
 - 3 alla fine dell'attività, procedere alla correzione in plenum analizzando le frasi prodotte dai vari gruppi.



Benché



Se



Se

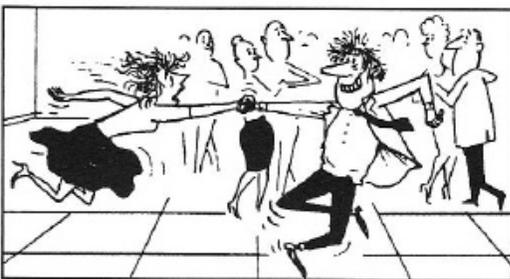


Purché

Ritagliare le vignette lungo la linea tratteggiata



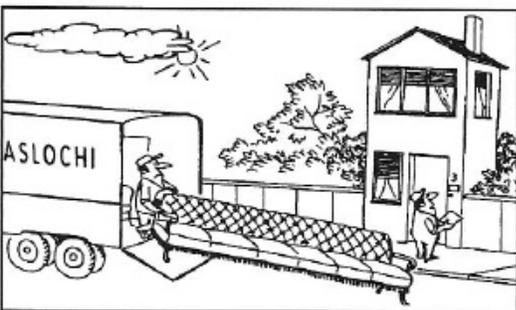
Prima che



Malgrado



Affinché



Nonostante



Sebbene



A patto che



Nonostante

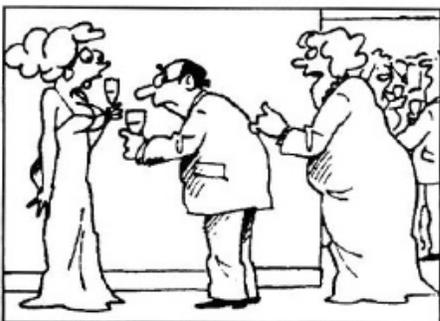


Nonostante



A patto che

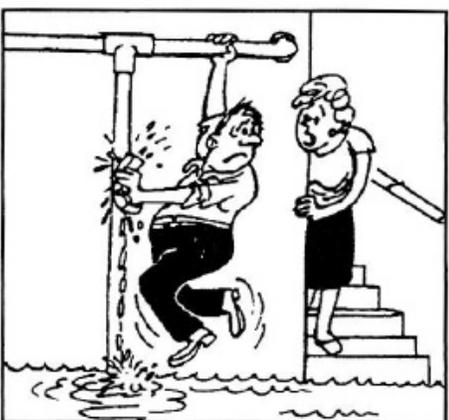
Ritagliare le vignette lungo la linea tratteggiata



Prima che



Se



Se



Sebbene



39 Disegna una storia

Comunicazione: capire, riassumere e ri-raccontare una storia

Grammatica: passato remoto

Livello: avanzato

Tipologia:  ricetta per due

Durata: 30 minuti

Materiale: una copia della storia per l'insegnante, una scheda-disegno per ogni studente, musica di sottofondo

- Svolgimento:**
- 1 consegnare ad ogni studente la scheda-disegno.
 - 2 spiegare agli studenti che ascolteranno una storia: dovranno prendere "appunti" sotto forma di disegni semplici, che serviranno come aiuto per poter poi ri-raccontare la storia.
 - 3 mettere della musica di sottofondo. Cominciare a leggere lentamente, fermandosi quando necessario, per lasciare agli studenti il tempo di rappresentare graficamente quello che ascoltano.
 - 4 alla fine del racconto, lavorando a coppie o a piccoli gruppi, gli studenti confrontano i disegni e, partendo da essi, provano insieme a ri-raccontare la storia.

Suggerimenti: a questa attività può far seguito una produzione scritta

Ughetto, Adalgisa e il panettone

C'era una volta un giovane appartenente ad una ricca famiglia. Si chiamava Ughetto e abitava a Milano in un bel palazzo. Lavorava come falconiere¹ al servizio di Ludovico il Moro, signore della città alla fine del 1400. Ughetto si era follemente innamorato di Adalgisa, la bellissima figlia del fornaio vicino a casa sua. Ma il padre di Ughetto, un aristocratico signore milanese, era contrario a questo amore: come poteva un giovane di prestigiosa famiglia sposare la povera figlia di un fornaio? I due innamorati potevano incontrarsi solo di notte quando Adalgisa aiutava suo padre ad infornare il pane e Ughetto riusciva a evitare il controllo dei suoi genitori, sempre occupati con feste e balli.

Ad un certo punto gli affari del fornaio cominciarono ad andare male perché nella stessa strada un altro panettiere aveva aperto un negozio che gli faceva concorrenza. Per di più si era ammalato il ragazzo che lo aiutava a fare il pane. Così la bella Adalgisa doveva occuparsi anche dei lavori più pesanti: spaccare la legna, prendere l'acqua dal pozzo, accendere i forni. Ughetto era triste e preoccupato perché vedeva Adalgisa sempre più stanca. Una mattina si presentò al negozio di Adalgisa e si offrì di aiutare suo padre a fare il pane al posto del ragazzo ammalato.

Gli affari però continuavano ad andare male. Ughetto ebbe un'idea: aggiungere del burro al pane per farlo diventare più buono. Decise allora di vendere due falchi e con quei soldi comprò il burro necessario. Il giorno dopo il padre di Adalgisa vendette tutto il pane. Ughetto, felice del successo, pensò di renderlo ancora più buono: vendette altri due falchi per comprare dello zucchero da aggiungere all'impasto. Che bontà! Il "pane dell'Adalgisa" era diventato famoso in tutta la città e i clienti venivano da ogni parte per comprarlo. Ughetto, sempre più entusiasta, provò allora ad aggiungere anche dei pezzetti di frutta candita e delle uova: il pane "speciale" piaceva sempre di più! Arrivò il Natale e, per l'occasione, il giovane Ughetto decise di aggiungere anche dell'uvetta. Fu un successo: tutta Milano faceva la fila davanti al negozio di Adalgisa per comprare il "pangrande" o "pan de ton", il pane di un certo tono, il pane ricco. Era nato il "panettone" da portare in tavola il giorno di Natale. E fu così che Ughetto e Adalgisa, grazie alla nuova ricetta, riuscirono a realizzare il loro sogno d'amore, diventarono ricchi e vissero felici e contenti.

(liberamente adattato da L. Maragnani e F. Fava, *Leggende e storie milanesi*, Libreria Meravigli Editrice, Vimercate)

¹L'ufficiale di corte addetto all'allevamento dei falchi e alla direzione delle battute di caccia.

Romolo e Remo

Racconta la leggenda che il dio Marte e Rea Silvia un giorno si incontrarono e si innamorarono perdutamente. Dopo nove mesi nacquero due gemelli, forti e robusti come il padre. Ma il cattivissimo Amulio fece imprigionare Rea Silvia e ordinò che i gemelli fossero messi in una cesta e gettati nel fiume Tevere, affinché la corrente li trascinasse via. Proprio in quei giorni il Tevere era straripato e, quando le acque del fiume si ritirarono, la cesta si incagliò fra i cespugli sotto il colle Palatino.

Fortunatamente una lupa che passava vicino al fiume trovò i due bambini, si avvicinò a loro, cominciò a nutrirli con il suo latte e a riscaldarli. Poco tempo dopo Faustolo, un pastore che abitava da quelle parti, vide con grande stupore la lupa con i gemelli e decise di portare i due bambini a casa sua.

Il pastore chiamò i suoi figli adottivi Romolo e Remo e li allevò con amore. Quando furono grandi, Faustolo disse loro di non essere il vero padre e raccontò la verità. Saputa la loro storia, Romolo e Remo uccisero il perfido Amulio e liberarono la madre, Rea Silvia. Decisero inoltre di fondare una città, proprio sul colle dove la lupa li aveva allattati. Chiesero consiglio all'indovino per sapere chi avrebbe dato il nome alla città e chi ne sarebbe diventato il re. E l'indovino rispose che Romolo doveva andare sul colle Palatino, mentre Remo sull'Aventino. Da lassù avrebbero guardato attentamente il cielo, studiando il volo degli uccelli per capire che cosa avevano deciso gli dei. Remo fu il primo a vedere un gran numero di uccelli: sei avvoltoi con le ali immense che volavano proprio sopra la sua testa. Ma poco dopo Romolo ne vide ben dodici. A quel punto i due gemelli cominciarono a litigare:

- Sono stato io a vedere gli uccelli per primo! – disse Remo.

- Ma io ne ho visti molti di più! – esclamò Romolo – quindi sarò io il re della nuova città e la chiamerò Roma.

Poi prese un bastone, disegnò un grande quadrato per terra e disse:

- Ecco i confini della mia città. Nessuno dovrà superarli senza il mio permesso.

Ma Remo, arrabbiatissimo, non lo ascoltò e calpestò la linea tracciata dal fratello.

Romolo allora tirò fuori la spada e ripeté:

- Chi passerà il confine senza il mio permesso, morirà – e uccise Remo.

Romolo diventò il primo re di Roma e governò con saggezza, aiutato da cento senatori. E la sua città diventò la più bella e grande di tutto il mondo antico, capitale di un immenso impero.

(liberamente adattato da Giovanni Nucci, *Romolo e Remo e altre storie*, Milano, Arnoldo Mondadori Editore, 1999)

Disegno

